ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 65

L. 80 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6500, trim. 3500 - Estero (tariffa aeer. rid.): anno L. 32.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 17 - Mercoledì 18 Marzo 1954

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo H. Spinelli 5, telef. 888.672 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 589-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) nott. o date prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 800, parola L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Sconto vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%, Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. senza Pacchi contr. con referenze): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Gallia piast. 4; Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia piast. 4; *Malta d. 1/2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 90; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Stati Uniti d'America rubd 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra 0,45; *Tunisia mil. 80; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Il prestito americano e lo scandalo del Cnen

Oggi l'on. Moro parla alla Camera e (forse) al Senato

I commenti sulla situazione economica

Roma, martedì sera.

I continui favorevoli echi del prestito americano all'Italia, l'inizio della discussione sui problemi anticongiunturali al Senato (dov'è presente lo stesso presidente Moro) e infine la risposta che questo pomeriggio alla Camera Moro darà ai comunisti per una interpellanza sullo «scandalo Ippolito», costituiscono i fatti salienti della giornata.

Il prestito all'Italia da parte degli Stati Uniti d'America costituisce una riprova di ciò che tutti generalmente riconoscono. I socialisti parlano di «imbarazzo della destra» (più imbarazzati appaiono invece i comunisti, che cercano di minimizzare l'apertura di crediti all'Italia). Da tutti i settori ci si augura — e qui, naturalmente, ciascuno tira l'acqua al proprio mulino — che i soldi così generosamente prestati vengano spesi bene e corrispondano all'effettiva fiducia che gli americani hanno riposto nel nostro paese e nelle effettive possibilità di ripresa della nostra economia.

In una nota della Confindustria, ad esempio, si legge che i 1225 milioni di dollari di cui possiamo fruire non devono indebolire la volontà di attuare contenimenti di consumi, di spese pubbliche e private e non devono far perdere di vista l'assoluta necessità di procedere alla stabilizzazione dei prezzi e dei costi.

«*La prova di fiducia americana al nostro paese* — dice ancora la nota — *ci consente di superare un momento delicato e di compiere una scelta particolarmente impegnativa e indispensabile. I crediti ottenuti oggi sono però i debiti che dovremo pagare domani*».

I 1225 milioni di dollari messi complessivamente a disposizione del nostro Paese equivalgono a 765 miliardi di lire, la quale cifra corrisponde all'incirca al disavanzo della bilancia dei pagamenti. Poichè la disponibilità italiana di oro e divise, al netto dei debiti bancari, erano pari a 1720 miliardi di lire alla fine del 1953, l'economia italiana può ora contare su di un totale di riserve e di crediti pari, in cifra tonda, a 2500 miliardi.

Il quadro deve poi essere completato con i negoziati in corso tra la Cassa per il Mezzogiorno e la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo per ottenere nuovi prestiti a lungo termine e a basso saggio di interesse, il cui ammontare dovrebbe raggiungere i 250 milioni di dollari. Oltre che per il riequilibrio della bilancia dei pagamenti, una notevole aliquota tornerà in America, in quanto servirà ad acquistare sul mercato americano macchine e materie prime necessarie all'economia italiana. Sono previste in particolare massicce importazioni di prodotti agricoli e generi alimentari del surplus americano, per determinare un contenimento, o possibilmente un ribasso, dei prezzi sul nostro mercato.

Proprio per stabilire come saranno spesi i prestiti accordati all'Italia, Moro ha presieduto una riunione interministeriale con Colombo, Tremelloni, Giolitti e il governatore della Banca d'Italia, Carli. Questi ha fatto una ampia relazione sulla fase conclusiva delle trattative.

Successivamente sono state concertate le dichiarazioni che a nome del governo saranno fatte a conclusione della discussione generale sulla conversione dei tre decreti-legge anticongiunturali.

La replica sulla disamina dei tre decreti-legge oggi a Palazzo Madama sarà fatta ovviamente dal ministro delle Finanze, Tremelloni, ma non è escluso che lo stesso presidente Moro prenda la parola per illustrare la situazione generale dell'economia italiana.

Dei tre decreti-legge, solo quello relativo all'aumento delle contribuzioni sulla benzina, e quindi sul prezzo di vendita, è stato presentato al Senato nel medesimo testo varato dal Consiglio dei ministri (14 lire al litro d'aumento) per un maggior gettito totale di circa 70-80 miliardi di lire all'anno.

Gli altri due decreti, quello riguardante la tassa sull'acquisto delle automobili nuove e quello relativo alla revisione dell'imposta comunale, risultano invece modificati — nei termini già noti — dalla Commissione Finanze e Tesoro dello stesso Senato.

Come s'è già detto, il presidente Moro risponde oggi alla interpellanza presentata dai comunisti in relazione al procedimento penale in corso contro l'ex segretario generale del Cnen, prof. Ippolito. La prontezza con cui il governo risponde all'interpellanza dei comunisti (essa fu presentata solo quattro o cinque giorni fa), il fatto che sia proprio il presidente Moro a rispondere, stanno ad indicare che il governo intende prendere decisa posizione.

Infine c'è da segnalare che a decorrere da domani, mercoledì, andrà in onda alla Tv il primo ciclo di «Tribuna politica», un incontro-dibattito tra parlamentari sulla domanda: «Come giudicate la situazione economica?». Vi prenderanno parte il socialista Lombardi, il comunista Amendola, il dc Padini, il liberale Alpino, il sindacalista Foa, del psdup, il repubblicano La Malfa, il socialdemocratico Magliano, il monarchino Fiorentino e il missino Nencioni.

P. A. Pollecchia

Depone stamane il capitano Teobaldi

RENZO FERRARI davanti all'accusatore numero uno

L'ufficiale dei carabinieri racconta come nacquero i primi sospetti sul veterinario e spiega perché le indagini si volsero quasi subito nella sua direzione - Sfilano altri graduati e militi dell'Arma che descrivono la prima fase degli interrogatori - L'imputato era davvero un «ospite volontario»? Egli nega, affermando di essere anzi stato picchiato: la circostanza viene seccamente smentita Il presidente ordina un'inchiesta per accertare se il dottor Renzo Ferrari mandò un carabiniere a comperargli un'altra maglietta, in sostituzione di quella che egli sostiene gli fu strappata

DAL NOSTRO INVIATO

Imperia, martedì sera.

Nella vicenda del bitter oggi al dibattimento sono di scena i carabinieri. Il personaggio centrale è il capitano Teobaldi, che deve raccontare la storia delle indagini. I primi a sfilare davanti alla Corte sono marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri semplici, che rievocano i primi contatti che l'Arma ebbe con l'imputato, la sosta a Milano, il trasferimento a Sanremo. Ma la maggior parte delle domande loro rivolte si riferisce a due interrogatori: il Ferrari fu picchiato fra un interrogatorio e l'altro, mentre sostava presso gli uffici del Nucleo di polizia giudiziaria di Milano? Il 29 agosto 1953 l'attuale imputato, quando i carabinieri cominciarono ad occuparsi di lui, fu un «fermato», oppure un «ospite volontario» dell'Arma?

Compare per primo nell'aula del tribunale il maresciallo Aldo Colombo, del Nucleo di Polizia giudiziaria di Sanremo. Fu lui coloro che accolsero il Ferrari quando giunse, accompagnato dal capitano Teobaldi e dal maresciallo Milino. A questo teste vengono rivolte alcune domande attraverso le quali si mira ad accertare i particolari del seguente episodio. Il Ferrari disse che nel picchiarlo a Milano i carabinieri gli avevano strappato una maglietta. Giunto a Sanremo, un milite, sempre in condizioni in cui era quell'indumento, gli avrebbe detto: «Domattina, quando saranno aperti i negozi, andrò lo a comprarle una canottiera nuova». La maglietta fu infatti acquistata. Tale, come si è detto, è la versione data dall'imputato. Il procuratore generale fanno la contesta stessamente, lasciando intendere di essere convinto che le affermazioni dell'imputato siano calunniose.

P. M. Sanzo. — Quando il Ferrari giunse a Sanremo, in quali condizioni era?

Teste — In condizioni normali.

P. M. (rivolgendosi al Ferrari) — Insomma, che cosa le sarebbe stato strappato a Milano? Una canottiera o una camicia?

Ferrari — Una canottiera.

Presidente — Che cosa indossava lei quel giorno?

Ferrari — Avevo sulla pelle la canottiera; sopra, una camicia color azzurro chiaro.

Presidente — Ma se le è stata strappata la canottiera, come mai la camicia è rimasta intatta?

Ferrari — Quando mi afferrarono, fecero saltare i bottoni della camicia, che restò a terra; la maglietta venne strappata dopo.

Presidente — In base a quale meccanismo avvenne tutto ciò?

Ferrari — E' difficile descriverlo. E «meccanismo». (Per la prima volta si ha l'impressione di cogliere un'ombra di ironia nella risposta dell'imputato).

Presidente — Insomma, che cosa accadeva?

Ferrari — Mi prendevano così. (Con le mani fa l'atto di chi afferri una persona per il petto per scuoterla).

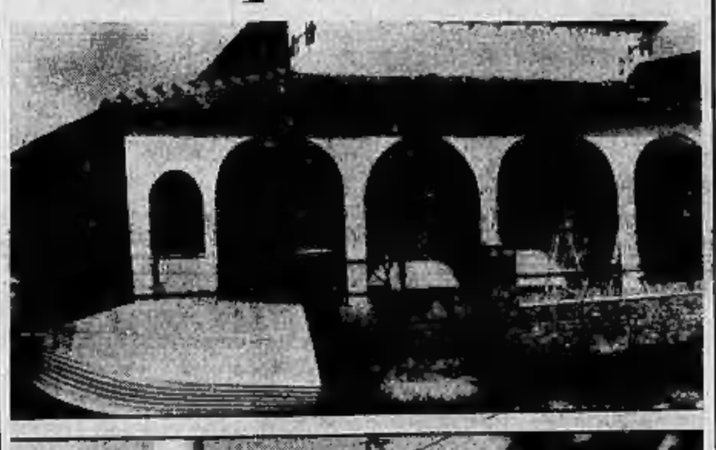
Presidente — Chi fu il carabiniere che si occupò dell'acquisto della maglietta?

Ferrari — Quello stesso

(Continua in 5ª pagina)

Il maresciallo Milino che partecipò alle prime indagini sul veterinario dott. Ferrari (Telefoto Moiello)

Anche queste due ville



Due dei beni immobili del prof. Felice Ippolito sequestrati dal Tribunale di Roma: la moderna villa al «Lido dei pini», nei pressi di Lavinio (in alto) e la villa con tenuta agricola modello situata tra Palestrina e Gallicano, nel Lazio, acquistata nel '53 per circa 30 milioni (Telefoto a «Stampa Sera»)

IL DECRETO E' STATO FIRMATO IERI

I beni del professore Ippolito sotto sequestro conservativo

In tre anni, l'ex-segretario generale del Cnen ha acquistato un attico a Roma, una villa, una tenuta a Palestrina e un alloggio a Cortina d'Ampezzo che vale 30 milioni

Roma, martedì sera.

Il Tribunale di Roma, accogliendo l'istanza presentata il 7 marzo dalla Procura generale della Corte d'Appello, ha disposto il sequestro conservativo dei beni immobili del professor Felice Ippolito. Il relativo decreto è stato firmato dal presidente capo del Tribunale di Roma dott. Ubaldo Riccio. Il sequestro era stato sollecitato dall'Avvocatura generale dello Stato nell'interesse sia del ministero dell'Industria e del Commercio, sia dello stesso Cnen, di cui Felice Ippolito era segretario generale.

E' stato accertato che nel giro di tre anni l'ex-segretario del Cnen ha acquistato il lussuoso attico di via Ximenes 12, dove vive la sua famiglia, costato 50 milioni; una villa al «Lido dei pini», pagata 30 milioni; una tenuta a Palestrina, che è stata arricchita con lavori di restauro e con incremento di bestiame, per una spesa totale di 30 milioni; ed, infine, un appartamento a Cortina d'Ampezzo, il cui valore supera i 30 milioni di lire, senza tener conto dell'arredamento.

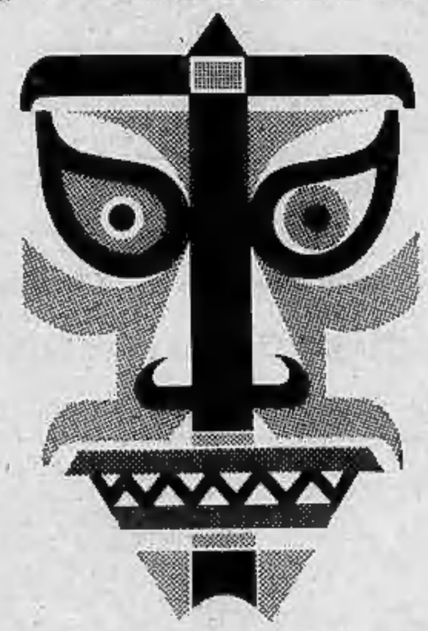
Alla Procura generale della Corte d'Appello, è stato interrogato ieri a lungo suo padre, il prof. Girolamo Ippolito, ex insegnante di idraulica all'Università di Napoli, ex presidente della Società generale di elettricità siciliana, ex amministratore delegato della «Terni», coinvolto nello «scandalo nucleare» insieme con il figlio.

«Respingo ogni addebito nei miei confronti. Nessun accordo illecito è mai intercorso tra le società collegate con l'«Archimedes», di cui ero presidente, e la segreteria del Cnen. Se alcuni lavori importanti sono stati commissionati dall'ente nucleare alle società "collegate" ciò è accaduto perchè questa forniscono, in Italia, un'assoluta garanzia organizzativa»: così queste, sembra, sono state le spiegazioni che il padre del prof. Ippolito ha fornito al sostituto procuratore generale dott. Cesare Saviotti, lo stesso magistrato che il 3 marzo scorso ha firmato l'ordine di cattura per l'ex segretario generale del Cnen.

Nato a Napoli il 6 marzo 1891, laureato in ingegneria idraulica, specializzatosi nel settore acquedotti e fognature, Girolamo Ippolito costituì nell'ottobre del 1953 a Milano, insieme col figlio, la Società per azioni «Studio tecnico S.D.D.». Cinque anni più tardi lo studio venne trasferito a Roma. Quando poi il figlio dalla segreteria del Comitato per le ricerche nucleari passò a quella del Cnen, Ippolito senior, insieme con gli ingegneri Emilio Rampolla del Tindaro e Antonio Di Penta costituì una prima Società per la progettazione di impianti nucleari.

D'accordo con il figlio, Girolamo Ippolito fu promotore della costituzione di nove società collegate con l'«Archimedes». Nessuno pensò mai di controllare l'attività di queste società. Quando, però, nel settembre scorso si cominciò a parlare dello scandalo del Cnen, si seppe anche — e le notizie sono state confermate dalle indagini svolte dai magistrati inquirenti — che in queste società figuravano sempre le stesse persone. Ad esempio il prof. Girolamo Ippolito risulta essere ancora oggi presidente della «Archimedes» e della «S.D.D.», nonché consigliere della «Anteo».

I magistrati hanno ora accertato che questa società, nelle quali il prof. Felice Ippolito era direttamente o indirettamente interessato, avevano ottenuto la progettazione di lavori, non tutti peraltro «necessari e utili», per un importo complessivo di un miliardo di lire.



In tutte le edicole il 1° numero di

museo dell'uomo

FRATELLI FABBRI EDITORI

Le quotazioni nelle Borse

Mercato sostenuto

A TORINO

	16	17
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	106 60	106 10
» (ex)	106 40	106 —
Redimibile 5 %	95 35	95 25
» (ex)	93 85	93 25
Ricostruz. 5 %	79 30	79 80
»	79 80	79 80
Riconstruz. 3 %	96 50	97 90
»	95 40	95 40
Ed. Pubbl. 5 %	97 00	97 25
Fr. It. 3 % Ferrovie	92 75	91 50
Fr. It. 3% 1° '34	92 80	91 —
B.T.E. 5% 1954	99 25	99 525
» » 1955	97 60	98 80
» » 1956	97 80	98 80
» » 1957	97 75	99 —
» » 1958	96 30	99 80
» » 1959	98 40	99 75
» » 1960	98 80	100 30
» » 1961	96 90	99 —
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 % '56	99 —	99 —
» (3% '56)	96 50	96 80
» (ex) 5 %	97 30	96 70
» 7,50 %	98 50	98 20
» 6 %	97 50	97 70
» (6% ex)	97 —	96 50
» (7% ex)	95 50	97 —
» 5,50 %	99 50	99 50
» 5 %	94 75	96 75
» 4,50 %	84 50	87 25
» 4,50 %	84 45	86 50
» Stato 5 %		
» » 5 %	96 45	96 25
» Cred. 5,50 %	103 —	103 —
» » 5,50 %	87 60	87 60
» » 5 %	92 50	93 50
» Elettr. (6% ex)	95 —	95 —
» Elettr. (6% ex)	91 50	91 50
» Elettr. 5 %	90 30	90 30
» » 5 %	90 —	90 —
» » 5 %	90 30	90 30
» » 5 %	83 75	83 50
» » 5 %	83 50	84 30
» » 5 %	83 50	83 50
» » 5 %	85 —	85 —
» » 5 %	82 50	84 15
» » 5 %	87 —	87 80
» » 5 %	95 65	95 80
» » 5 %	94 —	94 70
» » 5 %	94 30	95 —
» » 5 %	93 90	95 —
» » 5 %	84 —	84 —
» » 5 %	92 —	92 —
» Fiscali 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	95 —	95 —
» Meridionali 5 %	81 50	81 50
» Cred. Fond. 5 %	99 25	99 25
» » 5 %	93 —	93 25
» » 5 %	95 25	95 25
» » 5 %	88 15	88 15
» » 5 %	91 75	91 75
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	88 70	88 —
» » 5 %	86 —	86 —
» » 5 %	87 60	87 80
» » 5 %	88 —	89 —
» » 5 %	86 50	86 50
» » 5 %	94 80	94 80
» » 5 %	95 05	95 05
» » 5 %	94 90	95 10
» Istituto (5 %)	95 —	95 —
» » 5 %	95 —	95 —
» Istituto 5 %	95 25	93 50
» » 5 %	95 —	94 —

	16	17
I.R.I. 5% B	96 65	97 —
» 5% 2-1-'52	98 50	98 50
» 5% 1-11-'52	95 25	95 25
» 5% 1-12-'52	96 —	95 90
» 5% 1-3-'53	96 50	95 50
» 5% 1-10-'53	86 50	87 —
» 5% 1-11-'53	83 50	83 50
» 5% 1-1-'54	84 —	84 —
» 5% B. 1-7-'54	95 75	95 75
» 5% 1-8-'54	95 90	95 90
» 5% 1-9-'54		
» » 5 %	98 75	98 75
» » 5 %	95 —	94 —
» » 5 %	82 50	84 —
» » 5 %	84 —	85 —
» » 5 %	83 50	85 50
» » 5 %	83 —	83 —
» » 5 %	90 75	92 —
» » 5 %	90 90	92 —
» » 5 %	92 —	92 25
» » 5 %	84 25	84 25
» » 5 %	83 70	84 25
» » 5 %	83 60	84 —
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	86 —	86 —
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 25	96 50
» » 5 %	92 50	91 —
» » 5 %	79 —	79 —
» » 5 %	77 80	79 —
» » 5 %	79 50	78 50
» » 5 %	104 —	104 —
» » 5 %	101 —	101 —
» » 5 %	98 75	96 —
» » 5 %	99 —	99 —
» » 5 %	97 30	97 30
» » 5 %	99 50	99 50
» » 5 %	99 —	99 —
» » 5 %	94 50	94 75
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	107 —	105 —
» » 5 %	97 50	98 50
» » 5 %	99 —	99 —
» » 5 %	107 —	106 —
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	102 —	102 —
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	92-80	92 90
» » 5 %	96 05	97 50
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	105 —	105 —
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	82 —	82 —
» » 5 %	81 50	82 —
» » 5 %	83 50	83 50
» » 5 %	83 50	83 50
» » 5 %	84 90	84 90
» » 5 %	82 —	82 —
» » 5 %	81 50	81 50
» » 5 %	82 50	82 75
» » 5 %	83 —	84 —
» » 5 %	85 25	85 —
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Ass. Assic. Torino	8200	8100
Ass. Ass. Ass. gen.	5750	5840
Assic. Generali	95000	95500
Cred. Fond. Ass.	700	700
Fond. Fond.	2100	2150
Fond. Incendio	2900	2900
Fond. Risparmio	1925	1920
Ital.	25500	25500

	16	17
Forbes-Nobil	29	29
FIAT	2600	2605
Lancia	3450	3500
Magneti Marelli	1097	1100
Montecatini	64200	64400
Pirelli	9940	10000
ELETTRICI		
SIP	1270	1255
Telefoni	485	489
T.E.T.	695	695
Terni Elettrica	2600	2630
Acciaierie	1910	1930
Ansaldo	2400	2425
Breda	1600	1610
Dalmine	3200	3200
E. Marzotti	873	855
Saffa	899	920
Stabilimenti Meccanici	910	910
METALMECCANICI		
Fiat	1675	1690
Fiat privileg.	1685	1710
Ilva	725	715
Siai	6000	5960
Montecatini	2350	2350
Pirelli	837	847
Pirelli priv.	1185	1180
Pirelli risparmio	1250	1250
Saffa	485	485
Saffa priv.	2000	1990
Saffa risp.	1945	1950
TESSILI E MANIFATT.		
Cascami Seta	10800	10750
Cotonif.	4510	4650
Cotonif. priv.	3950	4050
Cotonif. risp.	8700	9200
Cucirini Cucirini	210	215
Linif.	330	295
Rhodiatoce	4300	4300
CHIMICI		
Montecatini	1345	1348
Montecatini priv.	1200	1200
Montecatini risp.	1300	1320
Pirelli Cavi	64900	47900
Saffa	6250	6375
Safic	1410	1460
Snia Viscosa	2015	2030
Snia Viscosa priv.	1860	1882
Snia Viscosa risp.	836	834
Unione Concimi	977	981
Unione Concimi priv.	1150	1150
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	765	765
Pirelli Miniere	18500	18500
Pirelli Miniere priv.	7025	7175
ALIMENTARI		
Ass. Zuccheri	320	320
Eridania	90	90
Eridania priv.	210	210
Eridania risp.	2400	2350
IMMOBILIARI		
Ed. Stabili	4660	4860
Safge	4480	4480
Società Immobiliare	5400	5400
Società Immobiliare priv.	5355	570
Società Immobiliare risp.	2625	2525
DIVERSI		
Acqua Pia Antica Marcia	450	879
Cant. Arg. Metan	780	700
Ind. Bresciana Gas	1230	1180
Centrale Milano	3200	3000
Centrale Roma	24600	24475
Condotte Acque	21000	21000
Linoleum	7000	7000
Pirelli	4660	4650
Ceramiche Pozzi	435	457
Ricordi	540	545

A TORINO — Preceduta dalla sistemazione dei riporti, la riunione conclusiva del mese borsistico di marzo presenta un fondo nel complesso stabile con lievi ricuperi.

In apertura il fondo appare orientato a lievi novità di rilievo. Si delinea una caratteristica di selettività a favore delle Viscosa e delle Assicurazioni Generali, mentre altre voci di primo piano sono resistenti attorno ai prezzi di ieri.

Nel complesso il listino ha una caratteristica positiva, con vantaggi di modesta entità abbastanza diffusi. Titoli di Stato sostenuti; migliori le obbligazioni. Dopoborsa invariato.

A MILANO — Le operazioni di proroga delle posizioni a fine aprile non hanno presentato difficoltà e il tasso del denaro è apparso praticamente immutato.

La seduta ha presentato fin dalle prime battute disposizioni migliori, che sono state mantenute fino alla chiusura attraverso un graduale rafforzamento dei corsi: il listino registra per la maggior parte dei valori i massimi della giornata, con spostamenti di rilievo fra apertura e chiusura specie su Generali, Viscosa, Edison, Ledoga, Assicuratrice, Mira Lanza e Centrale.

Ben tenuti i valori di Stato, specialmente le prime scadenze del Buoni del Tesoro, meglio tenute anche le Obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 24.015; Bastogi 1925; Finelettrica 1100; Finmare 684,75; Finalder 884; Mittel 2850; Gim 4900; Invest 2383; La Centrale 10.040; Sviluppo 1845; Ass. Generali 97.000; Fond. Incendio 10.800; Assicur. Italiana 75.500; Ras 45.150; Toro 8100; Toro priv. 5190; Safep 3770.

Ferr. N. Ord. 1824.

Châtillon 10.000; Cantoni 29.900; Olcese 970; Cucirini C.C. 6725; Ed. Angeli 2100; Cascami Seta 9350; Gavardo 2380; Linif. Rossi 3140; Linif. e Canap. 783; Rossari e Varzi 20.800; Rotondi 31.800; Tessi 3000; Snia Viscosa ord. 4715; Snia Viscosa priv. 2060; Marzotto 4850; Ital. Manifatture 21.500; Finanz 500.

Lanerossi 1900; Rodriguez 1230; Metalli 3745; Ital. Acciaio 7100; Montecatini 1891; Monteponi 765; Siele 4770.

Bianchi 160; Fiat 1878; Fiat privileg. 1788; Falk 508; Trafilerie 1240; Olivetti priv. 1850; Westinghouse 1210; Nebiolo 780.

Safe 900; Cieli 2195; Dinamo 2290; Edison 3035; Edison Volta 2308; Bresciana 2382; Sarda 3322; Valdarno 2080; Emiliana 1900; Subalpina 2100; Magneti Marelli 885; Ercole Marelli 635; Orobia 1966; Romana Elettr. 2321; Esso 1849; Sip 1284; Meridionale 1904; Sirt 2607; Tecnomasio 3000; Teti 2300; Terni 495; Unes 2480; Vizzola 3000.

Dist. Italiano 2290; Eridania 2335; Romana Zuccheri 230; Motta 17.100.

Anic 1486; Italgas 1318; Liquigas 334; Mira Lanza 47.200; Pibigas 101; Rumianca 3000; Larderello 2700; Saffa 6300; Carlo Erba 7800.

Ardea 2480; Beni Stabili 4150; Immobiliare 872; Risanamento 2235; Silos Genova 4500.

Cartiere Burgo 24.200; Cirga 5560 Eternit 7000; Linoleum 1900; Italcementi 17.700; Cementir 6400; La Rinascente 543; Pirelli S.p.A. 4650; Pirelli e C. 7375; Condotte 690; Ceramiche Pozzi 450; Ledoga 7582.

A GENOVA — Il mercato, assai pronunciato in apertura, perde via via nel corso della rimanente parte del suo contenuto, presentando tuttavia al listino plusvalenze pur sempre apprezzabili.

CRONACA CITTADINA

Domani si apre il Salone delle arti domestiche

Tutto per vivere da re nelle case

Un panorama dei principali settori che riguardano l'ambientazione familiare in ogni parte del mondo - Dai mobili antichi e preziosi alle attrezzature elettrodomestiche più avveniristiche - L'angolo dei bimbi e l'appartamento dello scapolo con ardite soluzioni

Il ministro Preti interverrà domani a Torino-Esposizioni, all'inaugurazione del primo Salone delle arti domestiche. La rassegna, unica nel suo genere in Italia, ospita 803 espositori di 16 nazioni: dalla Cina alla Siria, dalla Finlandia agli Stati Uniti, dalla Norvegia, dalla Svezia al Marocco.

Nei molti *stands* verrà illustrato al pubblico come si vive nelle case dei cabili, dei *farmers* americani, degli esquimesi, dei vicini e lontani abitanti della Terra. La manifestazione senza dubbio incontrerà un vasto successo. Gli italiani hanno molto a cuore la vita casalinga. Secondo una curiosa statistica, l'uomo che trascorre più ore accanto al focolare domestico è proprio l'italiano, seguito dallo spagnolo, dal fiammingo, dallo svizzero: ultimi in graduatoria, lo svedese, il tedesco e il francese.

Ciò non impedisce a questi popoli di dedicare molta cura alla casa. Lo si può comprendere dalla rassegna del Valentino. Ogni nazione offre un panorama completo delle proprie «arti domestiche». Il visitatore sarà accolto all'ingresso da un giardino coccolo con piante tropicali ed esotiche. Passerà quindi in un ambiente più severo ma non meno suggestivo dove fanno bella mostra i pezzi dell'antiquariato: mobili e ornamenti rari per bellezza e valore. «Così si viveva nel passato» dice una scritta. Ma così si vive anche nei nostri giorni.

La moda si ripete in maniera bizzarra: i pezzi antichi sono tornati in voga tra le quattro pareti moderne. Gli architetti non disdegnano l'armonia di un quadro di Picasso accostato a un *secrétaire* Luigi XVI. Molto più ardua è l'ambientazione dello stile barocco, ampiamente documentato in questo Salone.

Dagli stili classici si fa un salto nel modernismo dei nordici. I mobili svedesi sono divenuti ormai familiari nei nostri ambienti. Offrono infinite soluzioni: con pochi pezzi si «riempie» un salone; ma questo è uno stile soprattutto adatto agli spazi limitati: ecco quindi l'alloggetto dello scapolo con i mobili a sorpresa, scomponibili. L'armadio che si trasforma agevolmente in libreria, bar; il buffet che catapulta un divano; l'avvolgibile di plastica che nasconde in un baleno il disordine del cucinino.

Gli elettrodomestici rappresentano un po' l'automatismo casalingo. La donna trova qui il segreto per risparmiare sino all'inverosimile le proprie energie e il proprio tempo: c'è il lavapiatti e il lavastoviglie gigante o in miniatura, la scopa-elettrica che raggiunge gli angoli più nascosti, la lucidatrice telecomandata e altre diavolerie.

Se nella casa la donna è regina, è pur vero che oggi l'uomo ci vive da re: la vita sarà meno difficile anche per lo scapolo. Con la caffettiera ad orologeria egli ha risolto il problema della prima colazione. Il diabolico congegno sveglia col suo trillo il padrone di casa e gli offre una buona e fumante tazza di caffè. Basta non dimenticarsi di dar la carica la sera prima di coricarsi: se no si perde ufficio e colazione.

La rassegna interessa tutti: i fidanzati che vogliono metter su il loro nido con gusto e stile; gli sposi che intendono rinnovarlo; gli anziani che vorrebbero trascorrere comodamente gli ultimi anni della loro vita. Interessa chi ha o avrà figli (l'angolo dedicato ai bimbi è ricco come un paese di fiaba). Ed infine anche gli amici degli animali e delle piante troveranno nella rassegna molteplici spunti di interesse e di curiosità.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+9,2
Minima	+4,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +6,1; ore 8: +5,4; press. 739,2; umid. 90%. Cielo coperto. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Cuneo: massima +10,3; minima +3,2; ore 8: +5.

Sulla casa di Bruino pare che sia caduta una bomba di aereo

Il televisore è rimasto indenne fra le macerie dei muri e del soffitto sventrato

Accende un cerino e l'alloggio esplode

Gli ambienti erano saturi del gas uscito da una bombola e defluito per tutta la notte - Una donna ferita gravemente; illeso il marito a letto nella stanza accanto

Violenta esplosione stamattina poco prima delle sette in una casa colonica di via Servino 22 in un gruppo di case poco lontano dal centro di Bruino. Era esploso il gas sfuggito da una bombola, che al contatto con l'aria aveva formato una miscela esplosiva. La deflagrazione ha provocato gravissimi danni allo stabile che difficilmente si [illegible] ancora abitabile. Ferita gravemente la padrona di casa, Emilia Carlasso in [illegible], di 50 anni, che è stata l'involontaria causa dello scoppio.

La Gioda si era alzata da poco ed era andata in cucina per preparare una tazza di caffè a sè ed al marito, Carlo, di 58 anni, ancora a letto. Quando ha acceso il fiammifero la miscela è esplosa provocando il crollo del soffitto (che separa la casa di abitazione dal fienile) e di pareti divisorie, mentre tutti i vetri andavano in frantumi e le porte venivano scardinate.

Alcuni pali di poco peso, che dovevano servire per lavori nell'orto, si sono rovesciati sulla donna, proteggendola così dalle macerie del soffitto che la piombavano addosso. Superato l'attimo di smarrimento comprensibile quando ha sentito il fragore dello scoppio ed ha visto le porte e la finestra abbattersi a terra il marito è balzato dal letto. Fra la polvere dei calcinacci è accorso, insieme ad alcuni abitanti delle case dei prossimi, allarmati dal rumore dello scoppio, che — ha detto una vicina — sembrava quello di una bomba d'aereo.

Emilia Gioda, 50 anni

Sono stati necessari dieci minuti di febbrile lavoro per raggiungere la Gioda, che continuava ad invocare aiuto. Con un'auto la poverette, sanguinante e terrorizzata, è stata portata all'ospedale di Orbassano. Era di guardia al «pronto soccorso» il dott. Remo Fiore. Questi praticava alla poverette iniezioni cardiotoniche, poi le suturava due ferite, provocate dalle macerie ad un ginocchio ed al capo. Più preoccupanti le ustioni, quasi tutte di secondo grado, che coprivano il corpo della Gioda.

Dopo la medicazione è stata ricoverata con prognosi riservata. Intanto sul posto si recavano i carabinieri di Orbassano e il distributore che aveva fornito la bombola. Era intatta, e conteneva ancora circa quattro chili di gas. Sarà sottoposta a perizia per stabilire se la fuga è avvenuta per un difetto tecnico o per una chiusura effettuata male. Non veniva usata da ieri sera.

Le riunioni di studio alla Conferenza di Ginevra

Hanno avuto termine presso la Camera di Commercio le riunioni di studio indette dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale, presieduta a Torino dall'ambasciatore Arpesani, sul tema «I problemi del commercio internazionale e la conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo». Il grande incontro avverrà a Ginevra dal 23 marzo al 16 giugno.

La riunione di ieri è stata presieduta dall'economista prof. Guglielmo Tagliacarne segretario generale delle Camere di Commercio. Tra l'altro ha fatto cenno alla attuale situazione italiana ed all'annuncio dell'importante prestito concesso dall'America e dalle organizzazioni internazionali. Questi provvedimenti favoriranno la nostra economia; dimostrano che c'è fiducia nell'Italia e che, come noi in passato abbiamo dato il nostro appoggio anche a paesi più ricchi, riceviamo oggi quell'aiuto che ci permetterà di risolvere molti problemi.

Si cerca il veicolo che, entrando in corso Francia, provocò la sciagura

Il terzino Poletti sbandò per evitare un camioncino verde, carico di mattoni

Indagini dei carabinieri e dei vigili urbani nei cantieri della zona, ma l'automezzo risulta introvabile - La macchina del calciatore granata superò letteralmente in volo l'aiuola spartitraffico senza lasciarvi la minima traccia - Migliorate durante la notte le condizioni del giocatore

I vigili urbani di Rivoli hanno continuato questa mattina le ricerche del camioncino verde, usato per il trasporto dei mattoni. Il veicolo ieri mattina ha provocato il pauroso incidente stradale sulla Rivoli-Torino di cui è stato protagonista il terzino del Torino Fabrizio Poletti ed in cui ha perso la vita Giulio Garfagnini.

Anche i carabinieri sono stati interessati alle indagini: ad uno ad uno vengono visitati tutti i cantieri edili della zona di Cascine Vica. Finora però si sono avute soltanto vaghe notizie. Nessuno è stato in grado di precisare persino quando improvvisamente l'autista del veicolo abbia scaricato i mattoni.

E' certo comunque che è stata l'avventata manovra del guidatore del camioncino a provocare la sciagura. Nel punto di ingresso alla carreggiata Rivoli-Torino, per chi proviene da via Pavia di Cascina Vica, vi è un cartello che impone lo «stop». L'autista invece non si è fermato, pur avendo senza dubbio scorto la «1500» chiara del terzino del Torino, Fabrizio Poletti, che scendeva veloce verso Torino.

Il giocatore aveva trascorso con i compagni di squadra, in ritiro nell'albergo «Taverna Fontevecchio» di Alpignano, la notte successiva all'incontro con la Juventus e stava rientrando a Torino, dove abita con i genitori in via Cesare Radini 5. Particolarmente grave e senz'altro imprudente la manovra compiuta dallo sconosciuto autista, il quale, dopo aver trasgredito allo «stop», ha compiuto la corsa per immettersi sul corso Francia attraversando due volte tutta o due la corsia di marcia.

Infatti la svolta era stata presa male, molto larga, per cui il camioncino è finito fin quasi contro lo spartitraffico. Proprio in quel momento il Poletti era all'altezza dell'incrocio. Constatata l'impossibilità di evitare il tamponamento, il giocatore del Torino si spostava immediatamente sulla destra, fin sulla pista ciclabile, nel tentativo di superare il camioncino, il cui guidatore continuava però a comportarsi come se fosse l'unico padrone della strada. Infatti proseguiva la manovra riacceptandosi al cielo destro della carreggiata, attraversando così di nuovo la strada alla «1500».

E' stato a questo punto che il Poletti ha perso il controllo della macchina, già sottoposta ad un paio di violente frenate. Ha cercato ancora di evitare lo scontro riportandosi sulla sinistra, ma la macchina ha toccato con una ruota lo spartitraffico, ha superato letteralmente senza toccarla la siepe ed è piombata sulla carreggiata Torino-Rivoli. In quel momento stava arrivando, sulla sua «Renault R4», Giulio Garfagnini, proprietario d'una autorimessa e di un'officina meccanica a Collegno, dove abitava in corso Francia 190.

Il Garfagnini non si rese sommesso conto di quanto stava succedendo. La sua vettura fu investita in pieno, scaraventata contro la ringhiera di protezione del marciapiede, mentre la «1500», con un'ultima giravolta su se stessa, si fermava in mezzo alla strada: le portiere si spalancavano, Poletti era scaraventato a terra, batteva il capo sull'asfalto.

All'ospedale di Rivoli giungevano poco dopo, portati da auto di passaggio, i due feriti. Il Garfagnini era gravissimo, ma non aveva perso la conoscenza: al figlio accorso al suo capezzale chiedeva che cosa fosse successo. Così violento era stato l'urto, così fragoroso, che il povero Giulio domandava se figlio se era scoppiata una bomba. Alle 15, nonostante le cure dei medici, cessava di vivere.

Il calciatore, invece, si è ripreso nel corso della notte. I medici si sono riservati la prognosi, in quanto il Poletti è in preda a grave commozione cerebrale, ma le sue condizioni tendono a migliorare. Nella giornata di ieri sono accorsi al suo capezzale i genitori, i dirigenti del Torino, compagni di squadra. Stamattina, per lasciarlo tranquillo, i medici hanno disposto che nessuno entri nella sua camera.

Fabrizio Poletti in ospedale, assistito dai genitori

La linea nera indica il percorso del camioncino carico di mattoni; quella tratteggiata, i movimenti della macchina di Poletti fino all'urto tremendo

Due dipendenti municipali feriti nell'auto rovesciata

Due dipendenti municipali, intervenuti a Palazzo Madama, sono stati in una scarpata della collina ieri sera mentre scendevano dal loro Circolo ricreativo verso Torino. L'incidente è accaduto in una delle ultime curve sopra Villa della Regina. Alla guida della macchina, una «600», era il proprietario, Nello Randi, di 43 anni, abitante in via Reviglio 21; accanto a lui sedeva Domenico Motta, di 57 anni, domiciliato in via Massena 2. Feriti con un'auto di passaggio all'ospedale San Giovanni, i medici si sono riservati la prognosi per il Motta che ha riportato nell'incidente un grave trauma cranico. Il Randi guarirà in una settimana.

Parte questa sera la delegazione della Cisl

I sindacalisti si recano a Roma per la Magnadyne

Saranno ricevuti al ministero del Lavoro - Sabato un incontro all'Unione industriale

Proseguono i colloqui per scongiurare i 2000 licenziamenti richiesti dalla Magnadyne. Stasera una delegazione della Cisl guidata dai segretari Genisio e Davico parte per Roma dove si incontrerà domani alle 11 con il sottosegretario al ministero del Lavoro, on. Calvi. I sindacalisti presenteranno due richieste: 1) proroga del sussidio della Cassa integrazione per gli operai ad orario ridotto anche dopo la scadenza dei tre mesi, cioè oltre la fine di marzo; 2) intervento del governo per ottenere la sospensione della procedura sindacale prevista per i 2000 licenziamenti: ciò per consentire agli amministratori pubblici locali e alle autorità centrali l'approfondito esame della situazione della Magnadyne e l'adozione delle misure opportune perchè i licenziamenti siano evitati.

L'Unione Industriale ha convocato i sindacati per sabato alle 10: è il primo incontro per la procedura dei licenziamenti. I sindacalisti della Cisl hanno tuttavia dichiarato di dover prima «conoscere i provvedimenti che il governo intende eventualmente prendere per assicurare la piena occupazione della manodopera».

I sindaci di Avigliana, Buttigliera, Condove, S. Antonino e Susa ieri sera sono stati ricevuti dal prefetto dott. Caso al quale hanno espresso le preoccupazioni suscitate nelle loro zone dall'annuncio dei licenziamenti. Hanno chiesto inoltre che il Consiglio di Valle venga convocato a Roma dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

Della richiesta di licenziamenti alla Magnadyne e della riduzione d'orario alla Fiat si è occupato ieri sera anche il Consiglio comunale. Sull'argomento hanno presentato interrogazioni i consiglieri Garavini e Soletto (pci), Alasia (psiup), Lanzetta, Colla, Musso, Ivaldi e Pagella (psi), Fantino, Bodrato, Manni, Quaglia (dc). L'on. Secreto, che sostituiva il sindaco indisposto, ha dichiarato che: «l'ingegner Anselmetti fa scalo per la Magnadyne contatti con il prefetto, con i dirigenti nazionali e anche in sede governativa. Una risposta completa su tali colloqui, tuttavia, potrà darla egli stesso appena ristabilito».

Malato il giudice: sospeso il processo ai rapinatori

Si doveva concludere in giornata il processo per la rapina e i furti commessi all'Istituto di Arti e Mestieri di corso Trapani, già iniziato davanti alla Corte d'Assise. Gli imputati sono otto, in gran parte giovanissimi. Nella sua requisitoria il p. m. Remo aveva, alla presenza tedesca, riassunto la vicenda e formulato le seguenti richieste: Faustini 5 anni e 3 mesi; Sasso e Coppola 5 anni e 7 mesi; Palmiotto 3 anni e 5 mesi; Salvai 3 anni e 6 mesi; Campanella e Cugno 2 anni e 1 mese; Mocellin 2 anni.

Stamane la apertura del dibattimento il presidente della Corte dott. Moreno aveva una imprevista indisposizione del giudice togato dott. Scaffa ha rinviato il processo all'udienza del 1° aprile, per le arringhe dei difensori, avvocati Altara, Dalfiume, Gualtieri-Ibanhetz, Grome, Grazo Mazzoleni, Viglani-Campi e la sentenza.

Taccuino del lettore

● Simposio medico stasera alle 21 alla Galleria d'Arte moderna sul tema «Medicina ed educazione dell'adolescenza». Al dibattito, presieduto dal prof. Giulio Cesare Degiotti, prenderanno parte il prof. Donadio, il prof. Lamadre Rocco.

● Circolazione autocarri — Il Ministero autorizza in via eccezionale la circolazione degli autocarri nel giorno di San Giuseppe.

● Una vendita benefica a favore dei malati poveri assistiti dall'Unitalsi ha luogo oggi e domani nel salone di via XX Settembre 83.

● Gli autobus 63 (normale e sbarrato) saranno dirottati sul controviale antistante Torino-Esposizioni durante il Salone delle arti domestiche.

● La Società pastori fate ginnel, sbaniati e carrozzai, festeggia giovedì nella sede in Vicolo S. Maria 7, la 329.a festa in onore del Santo Patrono. Interverranno l'assessore Carico, l'on. Giarallo, Pag. Negri e il comm. Rosazza. Pranzo al Cral «La Stampa». Sarà consegnata la medaglia d'oro al socio cav. Enrico Ferraris.

● L'Associazione Orticola dà appuntamento ai soci alle 7,30 di mercoledì al Mercato dei fiori, v. Perugia 29, per la visita agli stands.

● A Casa Lotaia (Bassa d'Oulx) da domani al 23 marzo: esercizi spirituali per studenti, studentesse e giovani istruiti.

● La Camera di Commercio ha stanziato 10 milioni per premi a negozianti al dettaglio di ortofrutticoli.

● Al Circolo Subacquei domani alle 21 l'istruttore di nuoto e fotografo Bianchi proietterà e commenterà diapositive a colori subacquee.

● Al Circolo della stampa, stasera alle 21,30, sfilata d'alta moda. Presenta Elsa Rossetti.

● I donatori di sangue del Piemonte hanno una nuova sede centrale: via Ponza 2, telef. 521.166 e 526.358.

Paradossale situazione su una vettura della linea 8 in via Arsenale

Ladro tenuto prigioniero sul tram riesce a fuggire in corso Vittorio

Aveva tentato un borseggio - Fatto scendere da un agente, è scomparso approfittando del traffico

Ieri pomeriggio, verso le diciotto, la signora Antonia Bergamini, di 55 anni, aveva preso il tram numero otto in corso Regina per recarsi a fare acquisti in centro. La vettura era gremita, la donna stringeva la borsetta al fianco, quando sentiva uno strattone: approfittando della calca, un tale aveva aperto la borsetta, infilato una mano e stava prelevando il portafogli, quando un bottone della manica gli si era impigliato in una sporgenza, mandando a rotoli il borseggio. La signora era lesta ad afferrare la mano del ladro ed istante avvertiva a gran voce il fattorino.

Il bigliettaio capiva al volo, benchè la vettura fosse ad una fermata, evitava di aprire la porta. Ma che cos'altro si poteva fare? Un passeggero suggeriva la soluzione: proseguire adagio in attesa di scorgere sul marciapiede qualche agente di pubblica sicurezza.

Il tram adesso era in via Cernaia, avrebbe in via Arsenale, «saltava» un altro paio di fermate. La situazione sulla vettura era paradossale: il ladro che protestava a gran voce la sua innocenza, la Bergamini che reclamava la *refurtiva*, il bigliettaio e tutti gli altri passeggeri che guardavano fuori dai finestrini per scoprire il tanto atteso agente. All'angolo con via Archimede, eccolo: il tram fermava, l'uomo della pedana veniva fatto salire, la vettura ripartiva mentre la gente gli spiegava che cosa era avvenuto: benissimo; ormai ci era vicini al commissariato di Porta Nuova.

Così il tram fermava all'angolo con corso Vittorio; le porte finalmente si aprivano; scendevano la signora Bergamini, il ladro e l'agente che lo teneva saldamente per un braccio. Così almeno credevano.

All'angolo di corso Vittorio con via Arsenale il ornaturo segnava il caos: il gruppetto era costretto a fermarsi, ma non così il ladro: con uno strattone si liberava, spiccava una serie di balzi prodigiosi, attraversava come una lepre il traffico intensissimo del viale, scomparendo dalla parte opposta, in via San Secondo. L'agente col cappello era troppo lontano per inseguirlo, ma si trattenne in tempo per non essere arrestato da un pullman. D'altra parte non gli era proprio necessario arrischiare nel momento il fuggiasco: nel breve tratto in tram, si era fatto consegnare i documenti: è il quarantaquattrenne Paolo Colombo, pregiudicato. La polizia lo cercherà bene, non dovrebbe essere difficile prenderlo.

● Il tenente Cardopatri e il vice-brigadiere Lorenzi del 1° Battaglione allievi ufficiali scorgevano l'altra notte in viale della Stazione a Moncalieri un tale, Sebastiano Clangi di 23 anni, che stava scassinando la portella di un'auto in sosta. Gli intimavano l'alt, il Clangi scappava; raggiunto, si ribellava e lottava: il tenente riportava alcune escoriazioni ed un ginocchio. Alla fine era arrestato e rinchiuso in carcere.

I regali di Pasqua

E' invalsa l'abitudine di fare omaggi alla clientela, agli amici, ai parenti per la ricorrenza Pasquale, oltre che a Natale.

In principio saremo in pochi; meglio, perché saremo maggiormente ricordati per l'inatteso e isolato dono Pasquale.

OMAGGI PASQUALI
PRENOTANDOLI ORA SARETE SERVITI MEGLIO
SENZA ALCUN SOPRAPPREZZO
PIAZZA CRIMEA, 1 - TELEF. [illegible]
NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI e per VENDITE ABBINATE
Un gradito omaggio ai visitatori qualificati. Sia di vista a presto.

Servetti & C.
PROFUMERIE - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI....

LOTTI
LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Ristorante, Tavola Calda e Turistica, Albergo
Diamo in affitto locali per enti in famoso centro invernale. Apertura: dicembre 1964.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5335 — TORINO

WALTER STEFFENINO
i laminati decorati d'arredamento
TORINO - VIA PINELLI 1 - TELEF. 489.662 - 489.663

Storie di marzo
(di cinquant'anni or sono)

Linguaggio parlamentare

Il mese si apre con «violentissimi incidenti alla Camera, provocati dall'estrema sinistra», d'altronde attestissimi, donde, alla vigilia ecc ecc «straordinaria la ricerca dei biglietti». E' un duello tra radicali e socialisti sulla campagna di Libia, il cui bilancio ha impegnato l'erario fino al 1920, anticipando così la moda delle spese a rate. S'incrociano gli epiteti di «buffone», «imbecille», «stupido», sommamente deprecati dalla buona stampa, figlia alle vecchie norme del *linguaggio parlamentare*. Questo linguaggio era tenuto a rispettare sempre la forma cortese, anche nella sostanza aggressiva. Ma la scintilla parte proprio dalla cortesia. E' l'on. Raimondo che dice: — L'on. Luzzatti, il quale nella situazione parlamentare attuale fa la parte *del mago Merlino che ricrebbe sedurre la dama del Lago*, cioè l'onorevole Giolitti... (Ilarità), e da questo gli insulti, poi concludere quindi in un po' di pugilato).

Futurismo

Fa chiasso a Londra, al *Cabaret Club*, un veglione detto «futurista», dove uomini e donne, convenientemente mascherati, potevano anche indossare camicia di notte e pigiama, salvo a sostituire la pelle nuda con un surrogato, ossia maglie color di rosa. Il piccante della faccenda non era questo, bensì l'autorizzazione concessa agli uomini di vestirsi da donna e viceversa, sorgente inevitabile di equivoci spassosi.

Esagerata intelligenza di un cavallo

In una piccola città del Mecklemburgo, si svolge un processo a carico di un cavallo. Un cavallo sapiente che, dietro incitamento dell'uomo, ha fatto un cattivo uso della sua *sapienza* (conoscenza intelligente delle cose). Si tratta di un cavallo da circo. Alla fine della rappresentazione, il suo cavaliere gli domanda di indicare tra la folla degli spettatori «la donna più ardente in amore». Dopo essersi guardato intorno, il cavallo allunga una zampa «*verso una zitella abbastanza nuttre che aveva conquistato il cuore di un giovanotto*». E' così risaputo, e la gente ride di gran gusto, non solo, ma parecchi accompagnano la coppia fino a casa, con lazzi più o meno salaci, finché il «giovanotto», perduta la pazienza, tira fuori la rivoltella e fa fuoco alla cieca, ferendo una donna. Il cavallo è condannato ad un'ammenda che trasmette per competenza al proprietario del circo.

Curiosa storia di un cardinale

Muore a Vienna il cardinale Giovanni Battista Katschthaler e tutti i giornali gli dedicano poche righe di necrologia, anche quelli clericali, tutti d'accordo nel definirlo «il cardinale meno noto, più insignificante e tristamente più infelice». Ciò non gli toglieva il diritto al titolo di «eminentissimo», cioè che sopravanza di gran lunga in altezza tutte le cose circostanti, e il curioso si è che se lo meritava. Difatti, egli era consigliere ed amico personale dell'imperatore Francesco Giuseppe, il quale diceva di avere avuto da lui «suggerimenti avvisati e preziosi». E allora, perché dargli del «più insignificante»? Curiosità della storia.

Artisti, ieri

Il «*Daily News*» indice un referendum tra i pittori di nazionalità diverse per chiedere se essi possono occuparsi di moda. Il pittore de La Gandara risponde seccamente di no, argomentando che «quando il pittore rivolge la sua attenzione alla creazione di una moda, cessa nello stesso tempo di essere un artista e diventa un sarto».

Ministri, ieri

L'on. Pirolini rivolge un'interpellanza al Ministro dell'Agricoltura e delle Finanze «sulle presenti condizioni dell'industria saccheriera», facendo osservare che, mentre gli saccherieri italiani si lamentano dei loro redditi e fanno addirittura una magra, c'è un'industria straniera in Italia che, pur non godendo nessun particolare privilegio, trae lusinghieri redditi dalla lavorazione dello zucchero. Non è meraviglia che ogni tanto, come attualmente, lo zucchero sia amaro né che gli stranieri organizzino le loro aziende con maggiori accorgimenti di casa nostra, ma c'è da stupirsi che in 20 anni vi siano bastate un solo ministro per l'Agricoltura e per le Finanze.

E tutto questo, perché?

Una certa Maria Richardson, di anni 31, prende a colpi di accetta la «*Venere allo specchio*» di Velasquez, orgoglio della *Galleria Nazionale* di Londra, sfondandola in sette parti con orridi squarci. Ciò per protestare contro la detenzione della suffragetta-capo signorina Pankhurst «e per promuovere la causa del suffragio universale». Lo sdegno del mondo civile è immenso. I giornali piangono sulla rovina di «un disegno bellissimo» che è uno delle più fresche e floride figurazioni della femminilità che conosciamo. Eccolo sfregiato irrimediabilmente. *E tutto questo*, perché? Orrore! *Per il voto alle donne*». (La *Venere allo specchio* apparteneva all'Inghilterra come furto di guerra. Se ne era impadronito il generale Wellington durante la campagna di Spagna, diretta non contro la Spagna ma contro la Francia).

Fortuna di pittore

Il pittore americano Jean Hackett eredita dalla sua nipote Minnie Trowbridge sette milioni e mezzo di lire, qualche cosa come due miliardi odierni. E' un caso singolarissimo che resterà forse unico nello storia di tutte le eredità passate presenti e future, non per l'entità della somma ma perché questa nipote odiava lo zio a tale grado che la sua unica preoccupazione era quella di non fargli arrivare un soldo della sua eredità. Ella comincia così col far testamento a favore esclusivo del marito ma lui muore prima di lei. Allora lei si affretta a redigere un nuovo testamento che diseredi il nipote ma, sul più bello, è colta da amnesia. Si rimette ma non appena in presenza del notaio l'amnesia ritorna o, se vuol precisare dal notaio, non ricorda più il nome del nipote, finché muore intestata.

Disgrazia di galantuomo

In un tram elettrico di Colonia, un bravo cittadino trova un pacco di libri. In apparenza, per la mano, sembrano libri. In realtà contiene piani di fortificazioni germaniche. Da galantuomo, egli si affretta a consegnarlo alla polizia. Come primo provvedimento, è arrestato, e avrà in seguito noie interminabili.

La signora Caillaux s'indigna

Il quotidiano francese «*Le Figaro*» mena una virulenta campagna contro Giuseppe Maria Augusto Caillaux, ministro delle Finanze, e sua moglie ne è indignatissima. Come? Proprio il suo giornale preferito, l'unico che quand'era ragazzina, nella sua famiglia le permettevano di leggere? Il giornale supera ogni misura di sopportazione quando pubblica una lettera che porta in piazza la vita intima degli sposi. L'indignazione della signora Caillaux finisce per esplodere, sotto forma di cinque colpi di rivoltella contro. Il signor Calmette, direttore del giornale che resta ferito gravemente e che morrà in seguito alle sue ferite. A sparatoria finita, un usciere del giornale offerse la signora per immobilizzarla e lei grida, indignata: — Lasciatemi! Sono una donna... —

Come si può impazzire

Raimondo Poincaré, presidente della repubblica francese, visita il *Salone degli Indipendenti* «dove sono esposte le opere inverosimilmente bizzarre ed incomprensibili dei cubisti». Improvvisamente, con gli occhi stralunati, gli va incontro una donna, vociferando parole confuse a favore della Polonia. La poveretta era immediatamente all'altro. I giornali supplongono che quest'accesso di follia sia dovuto al fatto che lei aveva contemplato «troppo» quelle opere «irrevocabilmente bizzarre ed incomprensibili».

Antonio Antonucci

LETTERA APERTA A...
Una madre senza pietà

Nel matrimonio vi sono molte passività, ma gli esseri umani, siano uomini o donne, non vogliono rimanere soli - Vi è un dramma quotidiano delle piccole cose e delle necessarie rinunce; ma non bisogna avvilire gli slanci dei giovani che si vogliono bene - Anch'essi hanno il «diritto» alle loro sofferenze

Alla signora Annina P., di Milano, la quale mi scrive la lettera seguente:

«Gentile signora, ho fiducia in lei, mi dica se ho ragione o no nel pensare quanto le espongo. Ho una figlia unica di diciotto anni, è innamorata (ragazza seria, di educazione severa, non cade a un capriccio, è un raro caso di vero amore giovanile) e si vuole sposare. Il suo fidanzato è un uomo dannato di tutta la stima, ha ventinove anni, un buon impiego in una fabbrica di aeroplani (è ingegnere), di ottima educazione borghese, sano, serio, di gradevole aspetto, insomma, senza grossi difetti fisici e morali; quello che si chiama un buon partito.

«Su tutto questo io non ho niente da dire, per quanto diffidi anche delle virtù, ma è affare di carattere e cerco di non dare corpo alle ombre; non ho appiglio apparente, tutto sommato, per impedire a mia figlia di sposarsi. Pure, pure, seguito a rimuginare con me stessa e sono tentata di non darle il mio consenso, di farla aspettare fino alla sua maggiore età. Avrà, così, il tempo di meditare. Poiché io vorrei che «ragionasse» prima di accettare il matrimonio. Sono spaventata anch'io, come tutte le mamme di questo mondo, e so che cosa è il matrimonio. Deve avvertire mia figlia. Ed ecco ciò che le voglio dire: "Mia cara, forse ti sembrerò noiosa, certo ti sembrerò spietata, ma fai un piccolo sforzo, dimentica di essere in uno stato privilegiato, cioè nello stato d'amore, e ascoltami. Ami, sei riamata, ti vuol sposare, va bene, niente di più logico in apparenza, ma hai riflettuto? Ti sei interrogata? Hai cercato di andare al di là del fuoco che ti anima e che, appunto perché fuoco, ti abbaglia e ti impedisce di vedere? L'amore — non ti sembri una bestemmia — ci guadagna ad essere interrogato dalla ragione; non perde, stai tranquilla, né fiaba né forza né illusione, ma acquista un certo sapore amaro non privo di suggestione. Ti sei chiesta se il tuo amore, che è tanto giovane, inesperto, immaturo da riempirmi di spavento (non te, certo, tu avvampi, ti credi incrollabile ed infallibile) potrà resistere all'urto dei giorni?

«"Ti enumero qualche piccola cosa quotidiana della vita di tutti i coniugi: prima di tutto, l'abitudine (che è distruttrice), i conti giornalieri, la biancheria sporca, la malattia, i debiti, la barba lunga, il letto condiviso e il bagno anche (lui, magari, mia cara, sputa nel lavabo dove devi lavarti, alla vicinanza non si crede di un corpo che non è sempre né pulito né odoroso? Ti sei chiesta se il tuo amore potrà resistere alle stanchezze, ai risentimenti, ai bronci, alle incomprensioni, ai residui di una educazione (anche in cucina) molto diversa dalla tua, ai litigi, alle infedeltà? Ti sei chiesta se il tuo amore potrà resistere alla decadenza fisica, alla maternità ripetute, all'indifferenza, alla macina familiare?

«"Sono sicura che se ti sei fatta queste domande, crudeli a dire la verità, ti sarai risposta un glorioso sì. Ti sarai risposta sì e ti sarai ingannata su te stessa. In questo, mia cara figliola, è la grandezza e la miseria dell'amore. Si crede, in un slancio appassionato di tutto l'essere, di potere sormontare le forze negative che sono in noi e fuori di noi, e non si tiene conto della nostra debolezza; soprattutto non si tiene conto della nostra povera condizione di esseri umani. Noi, esseri umani autonomi e coscienti, non sappiamo accettare ciò che ti ho elencato: i conti della spesa, l'economia domestica, la biancheria sporca, la malattia, la stanchezza, la diversità di indole e di educazione, i risentimenti, la infedeltà, la noia, ecc. ecc.; tutta la passività della convivenza, insomma. La natura umana è libera, è spontanea, e desidera la fuga, la diversità, la infedeltà, il capriccio, l'azzardo, la gioia, la dimenticanza dei doveri quotidiani. Per una contraddizione singolare, l'amore, che è la fuga più meravigliosa dal quotidiano, porta l'uomo e la donna ad accettare, col matrimonio, tutto ciò che non è congeniale proprio all'amore... Poiché il matrimonio, mia cara, è una formidabile istituzione sociale che si va infiochia dell'individuo, anzi vuole il sacrificio dell'individuo. Sacrificio, capisci? Vorrei che tu, affrontando il matrimonio, sapessi che affronti un duro sacrificio di tutti i giorni; in esso non vi è né vacanza né distrazione né illusione né favola né silenzio né solitudine (queste cose sono le poche vere conquiste umane), ma dovere, realtà, prosaicità, chiarovveggenza. Non sarai più sola e non sarai aiutata, ma dovrai dividerti e aiutare: aiutare tuo marito, i tuoi figli, persino la tua domestica. Dovrai entrare nel tuo compito di donna, che è quello di non disperdere niente di ciò che forma il nucleo umano più solido: la famiglia; e custodirlo, quel nucleo, impastando, come facciamo da secoli, il bene e il male, il bello e il brutto, il mediocre e l'eccellente, per formare l'ambiente chiuso dove muore ogni estro, ogni fantasia e spesso anche l'intelligenza e il cuore. Poiché, mia cara, l'uomo non è riuscito fino a oggi che a costruirsi delle prigioni e la famiglia ne è una.

«"Se sei pronta ad accettare, sposati, ma sposati cosciente. Mi sembra che forse, conoscendo le passività a cui vai incontro, troverai il modo di rendarle meno penose. Non vorrei che tu facessi la crudele esperienza che ho fatto io: prendere con la testa nel sacco poiché appartenevo a una generazione resa ottusa dal moralismo e dalle bugie erette a virtù, ho dovuto combattere i mostri giorno per giorno, ho stentato a conoscerli, ad annientarli, a catalogarli, e nella fatica ho perduto metà di me stessa. Vorrei evitarti questa fatica: vorrei che tu fossi più fortunata...".

A questo punto ho interrotto la sua lunga lettera, signora. E' una bella lettera, che contiene qualche verità e che confessa ciò che forse lei non vorrebbe: il suo carattere forte e privo di una qualità fondamentale: la pietà. Senza pietà non si riesce a nulla, nella nostra povera vita ancora così disorganizzata e così barbara, in fondo. Nel matrimonio vi sono tutte le passività che lei elenca, è vero; ve ne sono anche altre, forse peggiori. Il matrimonio è una istituzione sociale che vuole il sacrificio dell'individuo, è vero, ma l'individuo ha dimostrato molto chiaramente e in mille forme di non sopere, di non voler rimanere solo. Ciò che lei dice a sua figlia può essere detto soltanto a un'anima stolta, mai a una ragazza di diciotto anni, e per di più innamorata.

L'amore è una delle forme — certo la più grande, certo la più affascinante e la più misteriosa — della pietà. Attraverso l'amore la persona umana diventa eroica, forte, coraggiosa, virtuosa anche; capace, quindi di affrontare il matrimonio col quotidiano delle piccole cose e delle rinunce necessario per mantenerlo valido. Attraverso l'amore una donna di diciotto anni affronta addirittura la dimensione della propria giovinezza, poiché — e noi donne mature lo sappiamo — sposarsi a diciotto anni vuole dire rinunciare alla gioventù.

Perché avvilire questo slancio, questa carica di altruismo e di coraggio di sua figlia, facendole ragionare? A parte il fatto che non vi riuscirebbe — un ragionare non omerebbe a non avrebbe diciotto anni, è ovvio — perché toglierle una delle belle possibilità umane: quella di riuscire, lei, proprio lei con la sua personalità e la sua forza, a fondare un vero matrimonio?

Se rifletto bene, non tocca a me, donna matura, togliere una possibilità di riuscita a un altro essere umano, anche volendo preservarlo da pericoli e da cattive esperienze. Il ragionamento è, unito all'intelligenza, una grossa forza, lo so, ma può anche essere una forza distruttrice quando non lascia posto alla pietà. La pietà umana, come la ho già accennato, che molti individui possiedono e che permette loro di accettare anche un matrimonio fallito, anche una famiglia sbagliata.

Non dica nulla a sua figlia, signora. La dica soltanto di amare, di amare più che può e sempre. Un matrimonio incominciato a diciotto anni con l'amore... Mi sono fermata, come vede. Mi hanno formata quindici anni. E nonostante i bei discorsi che le ho fatto, mi chiedo, proprio perché vorrei essere fuori d'ogni retorica sentimentale, se è veramente possibile amare sempre, da diciotto anni a settanta, per esempio, la durata di una normale vita umana. Chissà, scuoto il capo. No, non è possibile, a meno di non essere sante. E' vero, la natura umana vuole la fuga, la diversità, l'azzardo, il capriccio, la gioia, soprattutto la libertà. Attraverso l'amore la persona umana diventa eroica, forte, coraggiosa, virtuosa anche; capace, quindi di affrontare il matrimonio col quotidiano delle piccole cose e delle rinunce necessario per mantenerlo valido. Attraverso l'amore una donna di diciotto anni affronta addirittura la dimensione della propria giovinezza, poiché — e noi donne mature lo sappiamo — sposarsi a diciotto anni vuole dire rinunciare alla gioventù.

Perché avvilire questo slancio, questa carica di altruismo e di coraggio di sua figlia, facendole ragionare? A parte il fatto che non vi riuscirebbe — un ragionare non omerebbe a non avrebbe diciotto anni, è ovvio — perché toglierle una delle belle possibilità umane: quella di riuscire, lei, proprio lei con la sua personalità e la sua forza, a fondare un vero matrimonio?

Se rifletto bene, non tocca a me, donna matura, togliere una possibilità di riuscita a un altro essere umano, anche volendo preservarlo da pericoli e da cattive esperienze. Il ragionamento è, unito all'intelligenza, una grossa forza, lo so, ma può anche essere una forza distruttrice quando non lascia posto alla pietà. La pietà umana, come la ho già accennato, che molti individui possiedono e che permette loro di accettare anche un matrimonio fallito, anche una famiglia sbagliata.

Non dica nulla a sua figlia, signora. La dica soltanto di amare, di amare più che può e sempre. Un matrimonio incominciato a diciotto anni con l'amore... Mi sono fermata, come vede. Mi hanno formata quindici anni. E nonostante i bei discorsi che le ho fatto, mi chiedo, proprio perché vorrei essere fuori d'ogni retorica sentimentale, se è veramente possibile amare sempre, da diciotto anni a settanta, per esempio, la durata di una normale vita umana. Chissà, scuoto il capo. No, non è possibile, a meno di non essere sante. E' vero, la natura umana vuole la fuga, la diversità, l'azzardo, il capriccio, la gioia, soprattutto la libertà. Attraverso l'amore la persona umana diventa eroica, forte, coraggiosa, virtuosa anche; capace, quindi di affrontare il matrimonio col quotidiano delle piccole cose e delle rinunce necessario per mantenerlo valido. Attraverso l'amore una donna di diciotto anni affronta addirittura la dimensione della propria giovinezza, poiché — e noi donne mature lo sappiamo — sposarsi a diciotto anni vuole dire rinunciare alla gioventù.

Perché avvilire questo slancio, questa carica di altruismo e di coraggio di sua figlia, facendole ragionare? A parte il fatto che non vi riuscirebbe — un ragionare non omerebbe a non avrebbe diciotto anni, è ovvio — perché toglierle una delle belle possibilità umane: quella di riuscire, lei, proprio lei con la sua personalità e la sua forza, a fondare un vero matrimonio?

Se rifletto bene, non tocca a me, donna matura, togliere una possibilità di riuscita a un altro essere umano, anche volendo preservarlo da pericoli e da cattive esperienze. Il ragionamento è, unito all'intelligenza, una grossa forza, lo so, ma può anche essere una forza distruttrice quando non lascia posto alla pietà. La pietà umana, come la ho già accennato, che molti individui possiedono e che permette loro di accettare anche un matrimonio fallito, anche una famiglia sbagliata.

Non dica nulla a sua figlia, signora. La dica soltanto di amare, di amare più che può e sempre. Un matrimonio incominciato a diciotto anni con l'amore... Mi sono fermata, come vede. Mi hanno formata quindici anni. E nonostante i bei discorsi che le ho fatto, mi chiedo, proprio perché vorrei essere fuori d'ogni retorica sentimentale, se è veramente possibile amare sempre, da diciotto anni a settanta, per esempio, la durata di una normale vita umana. Chissà, scuoto il capo. No, non è possibile, a meno di non essere sante. E' vero, la natura umana vuole la fuga, la diversità, l'azzardo, il capriccio, la gioia, soprattutto la libertà. Attraverso l'amore la persona umana diventa eroica, forte, coraggiosa, virtuosa anche; capace, quindi di affrontare il matrimonio col quotidiano delle piccole cose e delle rinunce necessario per mantenerlo valido. Attraverso l'amore una donna di diciotto anni affronta addirittura la dimensione della propria giovinezza, poiché — e noi donne mature lo sappiamo — sposarsi a diciotto anni vuole dire rinunciare alla gioventù.

Perché avvilire questo slancio, questa carica di altruismo e di coraggio di sua figlia, facendole ragionare? A parte il fatto che non vi riuscirebbe — un ragionare non omerebbe a non avrebbe diciotto anni, è ovvio — perché toglierle una delle belle possibilità umane: quella di riuscire, lei, proprio lei con la sua personalità e la sua forza, a fondare un vero matrimonio?

Se rifletto bene, non tocca a me, donna matura, togliere una possibilità di riuscita a un altro essere umano, anche volendo preservarlo da pericoli e da cattive esperienze. Il ragionamento è, unito all'intelligenza, una grossa forza, lo so, ma può anche essere una forza distruttrice quando non lascia posto alla pietà. La pietà umana, come la ho già accennato, che molti individui possiedono e che permette loro di accettare anche un matrimonio fallito, anche una famiglia sbagliata.

Non dica nulla a sua figlia, signora. La dica soltanto di amare, di amare più che può e sempre. Un matrimonio incominciato a diciotto anni con l'amore... Mi sono fermata, come vede. Mi hanno formata quindici anni. E nonostante i bei discorsi che le ho fatto, mi chiedo, proprio perché vorrei essere fuori d'ogni retorica sentimentale, se è veramente possibile amare sempre, da diciotto anni a settanta, per esempio, la durata di una normale vita umana. Chissà, scuoto il capo. No, non è possibile, a meno di non essere sante. E' vero, la natura umana vuole la fuga, la diversità, l'azzardo, il capriccio, la gioia, soprattutto la libertà. Attraverso l'amore la persona umana diventa eroica, forte, coraggiosa, virtuosa anche; capace, quindi di affrontare il matrimonio col quotidiano delle piccole cose e delle rinunce necessario per mantenerlo valido. Attraverso l'amore una donna di diciotto anni affronta addirittura la dimensione della propria giovinezza, poiché — e noi donne mature lo sappiamo — sposarsi a diciotto anni vuole dire rinunciare alla gioventù.

Marise Ferro

Come a Natale in un parco di Londra

Tipica scena natalizia nel parco londinese di Hampstead, completamente ricoperto di neve (Telefoto)

VOGLIONO EVITARE LUNGHE E LABORIOSE LITI GIUDIZIARIE

La Spaak e Capucci avrebbero deciso di chiedere la separazione consensuale

All'udienza di stamane della causa davanti al Tribunale, gli avvocati delle due parti propongono un rinvio - Il marito dell'attrice è ormai rassegnato: rinuncerebbe al riconoscimento delle colpe da lui attribuite alla moglie, pur di accordarsi con lei sul delicato problema della bambina, nata dal loro troppo breve e infelice matrimonio

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Un settimanale, pubblicando la «memoria» di Fabrizio Capucci, tra l'altro ha annunciato che con molta probabilità la vertenza matrimoniale tra il giovane attore e Catherine Spaak si concluderà con una separazione consensuale; la brillante rappresentante delle ultime leve del cinema e il marito, in altre parole, si accorderanno — tramite i loro avvocati, naturalmente — per evitare un irrigidimento nelle rispettive posizioni, che ritarderebbe ancor più la conclusione della vertenza.

Fabrizio e Catherine, dopo aver dato in pasto alla pubblicità le loro vicende più personali e meno edificanti, ritirerebbero in sostanza ogni accusa, di comune accordo. Gli stessi legali dei due illustri coniugi — l'avv. Mario Cavalieri, che tutela gli interessi del fratello del noto sarto d'alta moda, e gli avvocati Antonino Castellat, Carlo D'Agostino e Francesco Costa, che assistono la protagonista de «La noia» — hanno dichiarato che con un po' di buon senso la vicenda verrà presto chiusa con il reciproco accordo delle parti: il che eviterà lunghe e laboriose liti giudiziarie che certamente arrecherebbero danno ad entrambi i coniugi.

Per questa ragione gli avvocati hanno chiesto stamane un rinvio del processo al giudice istruttore della prima sezione del Tribunale civile, dottor Cesare Roperto, al quale oggi avrebbero dovuto presentare ed illustrare i rispettivi «capitoli di prova». Se avessero compiuto questo passo, non vi sarebbe più stata speranza per un accordo.

Sarà l'ennesima sconfitta di Fabrizio Capucci: è lui infatti che ha in mano le prove della evidente infedeltà della moglie, sicché il giudice avrebbe molto probabilmente dichiarato la separazione dei due coniugi per colpa di lei, a meno di colpi di scena. Ma questo non avrebbe significato per il giovane attore l'assegnazione della piccola Sabrina, quella che egli non esita a definire «la purità dei suoi occhi». Soltanto accordandosi con Catherine, Fabrizio potrà vedere la bambina, che proprio in questi giorni compie un anno, più delle due volte la settimana (il giovedì e la domenica, per tre ore) che gli sono state concesse dal presidente del tribunale al momento di adottare i cosiddetti «provvedimenti provvisori».

Vengono così a cadere le meno di improbabili ripensamenti tutti i propositi battaglieri dei due giovani coniugi, i quali, non più tardi di due mesi fa, avevano rilasciato infuocate dichiarazioni, sostenendo di essere ben decisi a difendersi l'uno dalle accuse dell'altro e a contrattaccare sul medesimo terreno.

Un'imprevista battuta d'arresto, o perlomeno un rallentamento, ha frattanto subito il procedimento penale nei confronti di Catherine Spaak, accusata dal marito di abbandono del tetto coniugale e sottrazione di minore alla patria potestà.

Catherine commise tali reati il 15 dicembre scorso — dopo che lei sia lei sia il marito avevano presentato al Tribunale domanda di separazione per colpa dell'altro — quando fuggì con la piccola Sabrina e fu fermata soltanto al confine con la Francia, a Bardonecchia. Di fu chi attribuì l'iniziativa di Catherine al suo affetto materno, preoccupata dalla eventualità che Sabrina potesse essere affidata dal Tribunale al padre; qualcuno, più malignamente, avanzò l'ipotesi, nient'affatto peregrina, che la spiegazione dell'«uscita di testa» doveva ricercarsi nel desiderio di pubblicità nell'interpreta de «La cuida vita». Fatto sta che Fabrizio denunciò la moglie, e contro Catherine fu aperta una istruttoria, affidata al consigliere capo della Pretura di Roma, dott. Felice Ilia Simone. Due mesi più tardi, Fabrizio si costituì parte civile nel procedimento contro la moglie, mostrandosi così ben deciso a non lasciar cadere di intentato per far pagare a Catherine i suoi capricci.

La conclusione dell'istruttoria — il rinvio a giudizio di Catherine o l'archiviazione della denuncia — era prevista per lo scorso mese, ma non è ancora venuta. Che tutto si risolva in una bolla di sapone, dopo tanti strombazzamenti, sul campo della separazione, sia un quello penale? Ciò da augurarselo; se non altro per vedere una volta tanto d'accordo i due ribelli attori, che stanno facendo ininterrottamente parlare di sé da quattro mesi a questa parte.

m. l.

Due coniugi inglesi aggrappati per tre giorni al relitto del loro panfilo

Genova, martedì sera.

Due coniugi inglesi, Maria Janet e Andrea Kane, dopo essere rimasti per tre giorni e tre notti aggrappati al relitto del loro panfilo, naufragato per un fortunale, sono arrivati a Genova a bordo della motonave italiana «Edera» che li ha tratti in salvo.

I due coniugi erano partiti a bordo del loro cutter, «Elaine», da Bandol, vicino a Marsiglia, il 10 marzo scorso; improvvisamente, giunti nella vicinanza delle Bocche di Bonifacio (Corsica), erano stati sorpresi da una violenta burrasca che aveva danneggiato l'imbarcazione. Anche un mare col quale i Kane avevano trainato il motoscafo di un amico, Lawrence Draper, incontrato durante il viaggio, si era spezzato per la violenza dei marosi. Così le due imbarcazioni andarono alla deriva e la «Elaine» all'alba del giorno 13 affondò. Giunti a Genova, i coniugi Kane hanno saputo che anche il loro compagno inglese è stato tratto in salvo da un gruppo di pescatori.

AUTOMOBILISTI

ASSOCIATEVI all'Automobile Club di Torino

Vi verrà rilasciata la nuova tessera sociale, non più scadente il 31 dicembre ma

VALIDA 365 GIORNI

durante i quali avrete diritto a:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia.

SCONTI SU CARBURANTI E LUBRIFICANTI.

USO AUTOVETTURE FIAT 500 a lire 1200 al giorno.

LAVAGGIO RAPIDO AUTOVETTURE presso la Stazione A.C.T. di via Filadelfia (tariffe lire 300 - 350 - 400).

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autoveiture» e «Infortuni» (a scelta).

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei 2000 posteggi A.C.I.

ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.

TARIFFE PREFERENZIALI per il parcheggio sotterraneo di via Roma.

ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni.

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.

RIMBORSO DANNI a seguito di trasporto infortunati in incidenti stradali.

CARNET INTERNAZIONALE di assistenza automobilistica che dà diritto, tra l'altro, a crediti fino a lire 500.000 ed al gratuito soccorso stradale all'estero (L. 1000).

ASSISTENZA TURISTICA: documenti internazionali - itinerari stradali - materiale cartografico - cambio valuta.

ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica automobilistica.

ASSISTENZA nel rilascio delle carte d'identità, lasciapassare e passaporti.

ASSISTENZA LEGALE automobilistica (stipulando la polizza A.I.A.).

SCONTI presso numerose Ditte affiliate, presso gli Autostalli A.C.I. sulle tariffe della Scuola Guida e del Laboratorio Medico Psicotecnico.

TELEFONI STRADALI (L. 20, salvo aumenti).

SORTEGGIO DI 15 AUTOVETTURE FIAT 500/D acquistando almeno 500 litri di carburante.

Riceverete in omaggio:

— Volume «Itinerari automobilistici» o Trittico di carte Michelin.

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.000

(non comprensiva del servizio posteggi)

La qualsiasi successiva i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino-posteggi (L. 1000) e costituire l'abbonamento al servizio (L. 4000).

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, sestile a Marte e Sole; quadrato a Saturno; Venere in trigono a Plutone. Marte circondati da persone sulle quali potrete fare affidamento. Riuscirete a muovere cose fatte da molto tempo e ad usufruire per la vostra fortuna di due combinazioni veramente straordinarie. Conferma dei legami e delle amicizie sincere. Tipi: **Toro, Vergine e Sagittario.**

Toro - *Lavoro:* ci saranno da risolvere parecchi problemi, e non tutti facilitati dalla sorte. Troverete la via migliore per la-vorare con profitto. *Vita affettiva:* appuntamento favorevole. Però qualcuno vuole trarre vantaggio dal vostro sentimentalismo. Difendetevi. *Salute:* fisico potenziato, ma sorvegliamo che disturbi il sonno. Aiutatevi con bevande di camomilla.

Vergine - *Lavoro:* non serve un solo attimo ad eliminare una persona che disturba le vostre azioni. Se è necessario agite senza sentimentalismi. *Vita affettiva:* vi ama, vi pensa e si prepara ad una dichiarazione definitiva. *Salute:* cautela con gli sport pesanti.

Sagittario - *Lavoro:* giornata ottima e fortuna nei contatti epistolari. Nuova amicizia, e da questa nuova possibilità di avanzamento. *Vita affettiva:* lettera o telefonata che porterà notizie consolanti e rischiarerà l'orizzonte sentimentale. *Salute:* troverete i motivi che procurano amicizie.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: non attendete oltre: altri hanno già saputo e potrebbero arrivare prima di voi. In serata chiara dimostrazione delle vostre capacità. Gemelli: conoscerete una persona che può fare molto per la vostra espirazioni sociali. Utilizzerete le brillanti idee di una donna giovane e intraprendente. Cancro: al fine di eliminare il pas-sivo, sarà necessaria una dimo-strazione pratica di ferreo ca-rattere. Leone: ci saranno nuo-vi motivi di inquietudine, ma questa volta saprete liberarvene con destrezza. Bilancia: bru-schi ma benefici cambiamenti di fortuna. La casa è rischio-sa, ma avrete tutte le probabi-lità di arrivare in tempo. Scor-pione: per il futuro sentimenta-le è bene non spingersi eccessi-vamente, ma agire con sag-gezza per trovare la completa felicità. Capricorno: nascondete gli scritti, perché il pericolo di perdere un documento importan-te è probabile. Persone anziane pensano bene di voi. Acquario: gl'incontri in serata saranno particolarmente interessanti e con sviluppi imprevedibili. Usate riguardo per la salute. Pesci: si verificherà un attacco im-provviso, ma non allarmatevi perché ogni avvenimento sarà a fondo positivo.

T. Palmadessi

La moda

Un soprabito tre quarti

Il corto soprabito di stile pesante lanciato lo scorso autunno da «Norell's» ha costituito un'anticipazione della moda 1964 per taluni soprabiti da primavera. Fra poche settimane vedremo apparire in pubblico soprabiti molto corti, cioè di linea tre quarti, i quali non mancheranno di dare molto rilievo alla figura, sia per il buon taglio di gonna che sporgerà alla pari i contrasti di tinta col davanno origine. In genere gli soprabiti tre-quarti sono molto ampi, ciò hanno guadagnato in larghezza ciò che hanno perduto in lunghezza. Per dare un esempio eloquente di questa nuova linea che si sta imponendo oltre Atlantico, presentiamo oggi alle nostre gentili lettrici un modello esclusivo disegnato da Paulino Trigère per uno dei più noti «ateliers» di New York. Questo soprabito è confezionato in lana bianca. Il tipo di stoffa è un morbido cardato a trama piuttosto rada. Per le donne che amano indossare indumenti di tipo piuttosto personale, un soprabito del genere può essere l'ideale. Esso si distingue per un alto collo ad anello il cui giro inferiore raggiunge quasi la larghezza delle spalle che sono molto arrotondate grazie alle maniche a ragian. Questa ultime sono molto ricche e svasate verso il polso. Lo stesso motivo del collo è riportato due volte nel corpo del soprabito stesso con impunture che lo mettono in particolare rilievo. Un indumento del genere s'adatta perfettamente a donne diritte e piuttosto strette.

La salute

Il fumo e la volontà

Non è sempre facile smettere di fumare. Non si conosce ancora un prodotto o una combinazione di prodotti in grado di curare o di stroncare il vizio del fumo, eliminando cioè in modo permanente il desiderio di rimettere fra le labbra la sigaretta, il sigaro o la pipa. Uno dei mezzi migliori è la volontà di smettere specialmente da parte di chi si è reso conto che fumare gli fa male. Avviene di rado, ma alcuni forti fumatori decidono improvvisamente di farla finita col fumo. Se ci riescono avvertiamo che per loro è stato facile. Altri, invece, dicono che è stata una cosa difficile. Eppure, pur troncando su due piedi l'abitudine di accendersi la sigaretta, il sigaro o la pipa, l'abitudine persiste. Il fumatore diventa irritabile quando non ha la possibilità di avere fra le dita la sigaretta e ciò non soltanto perché egli non può soddisfare il suo desiderio di fumare, ma anche perché non può stringere fra le dita quella sigaretta a lui così familiare, lavorando, giocando a carte, o peggio, guidando l'automobile. Si tratta di un'abitudine alla quale è talvolta molto difficile rinunciare. Sono parecchi coloro i quali, presa la decisione sembra di non più fumare, cercano di alutarsi masticando pastiglie o confetti di vario genere. Il mercato offre numerosi di tali prodotti per meglio resistere al richiamo insistente del fumo. Talvolta essi si dimostrano di qualche utilità, ma non sono mai essi che risolvono se la persona che ha deciso di farla finita col fumo non ha una ferma volontà. In genere tali prodotti sono utili a coloro i quali è no più facilmente suggestionabili. Uno di tali preparati è a base di Lobelia, pianta simile al tabacco usata fin dai tempi antichi dagli Indiani d'America. Sia in Europa che negli Stati Uniti esistono numerose cliniche per coloro che intendono liberarsi dall'abitudine del fumo. Esse dispongono di personale altamente qualificato, fra cui numerosi medici. La permanenza in tali cliniche ovviamente varia, ma in genere non supera mai il mese. Coloro i quali si sottopongono a tale cura disintossicante, seguono una speciale dieta, un corso di speciale ginnastica respiratoria ed altre pratiche atte a rafforzare la volontà. In genere i risultati sono sempre positivi.

Infiammazione di una vena

Ci è stato domandato se la trombofabbite dipende da anomalie cardiache.

Non di regola. L'infiammazione di una vena può trovare la propria origine nell'insorgere di un processo infettivo in qualunque altra parte del corpo, oppure costituire la complicazione di una ferita, di un intervento chirurgico e, talvolta, manifestarsi dopo un certo periodo di inattività.

La bellezza

Risposte alle nostre lettrici

Abbiamo scelto, fra i numerosi quesiti che ci vengono sottoposti dalle nostre gentili lettrici, alcuni che riteniamo di interesse generale:

Domanda: «Una mia amica mi ha riferito che in questa rubrica è apparso tempo addietro un parere sul modo di schiarire la pelle. Poiché non sono riuscita a trovare il ritaglio, vi sarei grata se volreste fornirmi indicazioni in proposito».

Risposta: Si tratta di due ricette, delle quali ecco la prima: Prendere del miele raffinato e un po' di succo di limone. Metterli in una ciotola e rimestarli bene in modo che si amalgamino perfettamente. Ottenuto questo miscuglio, passarlo sulla pelle del viso e del collo, lasciandolo in sito per una trentina di minuti. Quindi ripulire la pelle con un batuffolo di cotone leggermente imbevuto di acqua di rosa. Togliendo la maschera dal collo, farlo con molta delicatezza e sempre dal basso verso l'alto.

Se la pelle è untuosa, la ricetta è la seguente: mescolare insieme il succo di due pomodori con quello di mezzo limone di media grandezza. Lasciare che la maschera aderisca al volto per circa mezz'ora e quindi lavarsi con semplice acqua fredda.

A quelle nostre lettrici le quali ci hanno domandato come rendere meno visibile le efelidi rispondiamo: esistono in commercio vari prodotti che hanno come base il precipitato bianco, ma non sempre sono innocui. Pertanto bisogna usarli con prudenza. Se l'efelide non è tale da costituire una deturpazione del volto, è sufficiente il lavaggio della macchia con acqua insaponata al 3 per cento. Tale operazione dovrà essere ripetuta due volte al giorno per un periodo variante da due a tre settimane.

Infine una risposta particolare. Alla signora E. M., la quale ci aveva domandato a proposito della lotta contro le rughe se esistono preparati a base di olio di tartaruga da iniettare sottocute e se esistono specialisti che praticano tali iniezioni, diciamo che la cura con iniezioni sottocutanee per rendere meno visibili i solchi o le rughe viene effettuata con paraffina e non con olio di tartaruga.

(Copyright [illegible] Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni deb'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1800 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati no « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che comportano richiesta di denaro a franchibolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette apponendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . Torino », compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo delle cassette in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. » in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: e sposerebbe o a relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari

COMMERCIALI L. 160 per parola

ACQUISTO rottami e forniture. Ferraro, Rintoni 18, Torino. Tel. 280-907

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, Telefono 851-936

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last, Calcoli 32.

ARCIOCCASIONE smerigliatrici, trapani, torni, presse, paranchi, morse, filettatori, Tabucchi, Valeggio 4, Torino. O767

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5, telef. 487-012.

CAVI elettrici Pirelli, Incat, via Balbo 21, telef. 883-521, italcavi.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasionali, permuta, rateazioni. Sitter, via Nizza 32, telef. 683-070.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Liguella, Unione Sovietica 157. O365

OFFICINA meccanica revisiona macchine utensili rapidamente. Muratori, San Secondo 33. A27123

TRAPANI radiali 870-1000-1200 consegna pronta dilazionando. Russo e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute noleggi. Valro, Perugia 46, tel. 287-880.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE sfoccato? Telefonate 323-161. Un operaio a vostra disposizione. A29136

IMPIANTI riscaldamento civile industriali, bruciatori costruisce ripara. Bosco. Telefonare 595-880.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'automezzo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza numerose spese generali. Pincelex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-836.

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende Pincelex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-836. O930

ATTENZIONE! Albergo ristorante 10 camere, sale ballo, pergolato, posteggio macchine, cedesi sicura fortuna famiglia, facilitazioni pagamento, eventuale gestione. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA modernissima 160 macchine cedesi 7.500.000 causa scioglimento società. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA razionale sviluppo 250 auto, 50 metri, unico. Alto reddito garantito. Cedesi 14.000.000. Studio Sergnello, telef. 40-220.

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice sala estetica profumeria zona S. Paolo centrale cedesi causa malattia. Telefonare 385-276. O658

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni, fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI bar superbiologica zona Francia causa divisioni reddito 450.000 mensili. Telefonare 788-931.

CEDO negozio articoli sono contrario Crocetta. Telefonare 586-474.

CINEMA moderno, sui 500, tre anni attività, vendesi. Scrivere: Pubblitman Cassella 428, Parma.

COLLEGNO corso Francia cedesi pol latteria, ufficio Collegno, Francia 159.

COMMESTIBILI corso Francia, Regina Margherita, causa famiglia cedesi. Ufficio Collegno, Francia 159.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere causa malattia bar supermicrobico 40.000 giornaliere garantite, alloggio. O927

MACELLERIA urge vendere a affittare. Telefonare 898-282 ore 9-16.

NEGOZIO esportazione vini liquori olio affini avviatissima, ottima posizione, cedesi causa malattia. Telefonare 31-758. O868

TITOLARE officina meccanica in importante centro Vercellese in sfruttando sviluppo disposto trattare con qualificato collaboratore, eventualmente trattasi anche totale cessione azienda. Rag. Giachino, Trino Vercellese, telef. 81-251. A19258

14% annuo privato offre per finanziamento di 15.000.000-20.000.000 rimborsabile in 5 anni dando garanzia ipotecaria di 1° grado su immobile del valore 45.000.000. Scrivere « Pubblicità Stampa 5121 — Torino ».

COMPRA - VENDITA A.L. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A.A. EFFEBONE vicinanze Lungo Po Antonelli vendiamo alloggetto 3 camere servizi tutti comforts, orario aprile, 6.900.000. Tratta Angiolo, Nizza 9. O788

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Telefonare 515-285. O974

A. ARRIGOGRAMI acquisisce alloggio una due camere (contanti). Telefonare 525-634. O665

A 12 km. Torino 1.600.000 vendo terreno per villetta. Telef. 658-782.

A. ACQUISTA alloggi privato contanti eventualmente anche case. Telefonare 515-243. O790

A. ACQUISTO contanti soli tabaccai redditizi oppure alloggetti. Telefonare 41-019. O665

A Montoso ridente località alpina vendiamo alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stazione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali (4 estivi), 60 km. da Torino. Telefono 857-490. C660

ABBIAMO alloggi signorili 2 e 3 camere, ingressi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Garri, vendiamo, pubblico. Telefonare 958-343, 290-474.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi rimasti signorili alloggi 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombardia 18.

ABBIAMO libero (zona Francia) signorilissimo alloggio due camere, cucina, servizi, 13.250.000. Telefonare 515-209. O974

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) splendidi alloggi signorili 2-3-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 30. O949

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Barutti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, mutuo ai rateazioni. Domus, Garibaldi 30, tel. 511-050. O949

AFFARE, via Lesna 13, vendiamo alloggio quattro camere, cucinino, servizi, 8.500.000 comprese forte mutuo. Telefonare 547-502. O914

AFFARE vendesi alloggio 3 camere, cucina, servizi, 6.000.000

La deposizione dell'accusatore numero uno del FERRARI

Cap. Teobaldi: «Risalimmo dal movente al possibile responsabile del veneficio»

Perché furono esclusi, come uccisori di Tino Allevi, la moglie Renata Lualdi, il Paini, l'Allegranza e il Mattei - Durante le testimonianze dei carabinieri che presero parte alle prime indagini, il veterinario chiamato dal presidente a rispondere ad alcune contestazioni - Il suo difensore avv. Ciurlo si alza e annuncia: «C'è una bellissima novità: mi è giunta per lettera-raccomandata con ricevuta di ritorno» - Poi non aggiunge altro, riservandosi di mostrare la lettera alla Corte - I viaggi del dott. Ferrari da Barengo a Milano, in auto, e poi a Sanremo, in treno

(Segue dalla 1ª pagina)

che il mattino successivo al mio arrivo a Sanremo mi mise a disposizione il suo mezzo di sicurezza e mi portò un «cappuccino» che lo aveva fatto ordinare in un bar sito nelle vicinanze della stazione dei carabinieri di Sanremo, in via privata.

P. M. — *Dov'è finita la maglia strappata?*

Ferrari — *L'ho lasciata là, in terra.*

Presidente (rivolgendosi al maresciallo che sta testimoniando) - *La prego di indagare accuratamente su tutte queste circostanze. Desidero sapere se qualche carabiniere ebbe l'incarico di comprare la maglietta e se l'indumento fu effettivamente lasciato in camera di sicurezza.*

P. M. — *Chiedo che il teste riferisca per iscritto, anche se l'esito delle indagini dovesse essere negativo.*

Subito dopo compare nel Tribunale il brigadiere Silvestro Diana, del Nucleo di Polizia giudiziaria di Sanremo. Egli si trovava alla stazione quando da Milano giunse il Trans Europ Express, il rapido con cui arrivarono il Ferrari e coloro che l'avevano fermato, cioè il capitano Teobaldi e il maresciallo Misino.

Presidente — *Quale impressione le fece il Ferrari appena giunto?*

Teste — *Era calmissimo, indifferente.*

Presidente — *Era stanco? Disordinato nel vestire? Aveva qualcosa di strappato?*

Teste — *Aveva un aspetto normale, non notai nulla di inconsueto.*

Teste — *Io ho visto il Ferrari per pochissimi attimi; subito dopo il mio arrivo, egli fu fatto salire su una auto con cui venne portato negli uffici della procura della Repubblica.*

Ora depone il maresciallo Comoglio, comandante della stazione di Sanremo, ove pernottò il Ferrari.

Presidente — *Il Ferrari lasciò in camera di sicurezza una maglietta strappata?*

Teste — *Non ne so nulla.*

Presidente — *Desidero sapere con il massimo rigore possibile se per disposizione data dal Ferrari un carabiniere acquistò per lui una canottiera nuova e se quella fu prontamente consegnata all'imputato sia rimasta alla stazione dei carabinieri.*

Poi, rivolgendosi all'imputato: — *Il carabiniere che acquistò la maglietta era in divisa o in borghese?*

Ferrari — *In borghese: ho avuto l'impressione fosse il milite che apriva la porta quando giungevano visitatori.*

Presidente — *In borghese sono entrati i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria: ora lei era alla stazione dei carabinieri dove tutti quanti avrebbero dovuto essere in divisa.*

Teste — *Potrebbe darsi che fosse o il brigadiere Verdone o il carabiniere Burgarella.*

Ferrari (pronto) — *Il Burgarella la conosco, non era lui.*

Presidente (al teste) — *L'episodio citato dal Ferrari circa l'incarico di acquistargli la maglietta è così circostanziato, che mi sembra improbabile sia un'invenzione: desidero perciò che Lei faccia indagini per appurare bene il fatto.*

Giudice a latere — *L'imputato al carabiniere, cui diede l'incarico di acquistargli la canottiera, disse anche di essere stato picchiato durante gli interrogatori a Milano?*

Ferrari — *No, non ho fatto commenti con nessuno. Quel carabiniere, la sera del mio arrivo, mi aveva detto: «Domani, quando apriranno i negozi, andrò io a comperarle una canottiera nuova».*

P. M. — *L'imputato si è lamentato con qualcuno dei maltrattamenti?*

Ferrari — *Con nessuno: parlai dell'episodio soltanto con il procuratore della Repubblica.*

Depone successivamente il carabiniere Francesco Burgarella, che fu tra quelli che giunsero alla stazione del l'Arma il Ferrari.

Presidente — *Com'era vestito?*

Teste — *Normalmente, in divisa: cioè una camicia bianca col primo bottone aperto.*

Presidente — *E' sicuro che fosse aperto un solo bottone, esattamente il primo?*

Teste — *Ne sono sicurissimo.*

Presidente — *Come lo può affermare con tanta sicurezza?*

Teste — *La posso affermare perché guardai con molta attenzione il Ferrari: aveva la barba un po' lunga, ma tutto il resto era in ordine.*

Il teste accenna quindi agli arresti compiuti in quel periodo dai carabinieri per evitare che giornalisti e fotografi prendessero d'assalto il Ferrari, l'uomo del giorno: le portarono a far colazione nella località di Poggi, in un ristorante vicino al santuario.

Presidente — *Era stretto il servizio di sorveglianza? Fu stretto l'assedio dei giornalisti?*

Teste — *Tutte le caserme erano controllate: a far la guardia c'erano anche i ragazzini pagati dai giornalisti per vigilare su ciò che accadeva.*

P. M. — *Era trattato bene il Ferrari?*

Teste — *Come una persona libera.*

Avv. Ciurlo (ironicamente) — *L'hanno persino invitato a colazione! (Ilarità).*

Quest'ultima battuta si riferisce appunto a uno degli argomenti che si tentò di approfondire stamane: il Ferrari fu «ospite volontario» dei carabinieri? Per capire in che cosa consista la questione, occorre tener presente che, per effetto delle disposizioni del codice di procedura penale, il termine durante il quale un individuo può essere tenuto in stato di fermo, è ripetutamente prestabilito: nel caso attuale, secondo la difesa, per poter disporre di una maggiore elasticità di tempo nei primi giorni, qualche dichiarare esplicitamente al Ferrari che egli era in stato di fermo, i carabinieri la trattarono in modo tale da sostenere che egli era loro ospite.

Come vedremo subito, molte domande su questo punto sono rivolte al maresciallo Vincenzo Misino, braccio destro del cap. Teobaldi durante le prime indagini.

Presidente — *Lei ha assistito a quasi tutti gli interrogatori dell'imputato: ci racconti come avvennero i primi contatti fra l'Arma e il Ferrari.*

Teste — *Il 27 agosto, terminata l'autopsia, il procuratore della Repubblica di Sanremo incaricò il cap. Teobaldi di compiere le indagini e di riferire: partimmo per Barengo e andammo a trovare il Ferrari a casa sua, ove ebbe luogo il primo interrogatorio. Il cap. Teobaldi gli disse: «Può venire con noi a Milano?» e il dottor Ferrari rispose di sì.*

Presidente — *L'avete invitato o gli avete imposto di seguirvi?*

Teste — *No, il tenente lo ha semplicemente invitato.*

Presidente — *Avevate una autorizzazione per procedere al fermo?*

Teste — *Non ancora.*

Presidente — *Ma avevate intenzione di fermarlo e avevate ricevuto istruzioni in tal senso dal procuratore della Repubblica di Sanremo: è così?*

Teste — *Sì.*

Presidente — *Quando il procuratore della Repubblica conferì l'incarico preciso al cap. Teobaldi, lei era presente?*

Teste — *Ero nel medesimo locale, ma non udii ciò che disse il procuratore della Repubblica: il contenuto delle disposizioni mi fu riferito subito dopo dal capitano Teobaldi.*

Avv. Ciurlo — *Come avvenne il viaggio da Barengo a Milano?*

Teste — *Su una macchina del comando dei carabinieri, in cui prendemmo posto il cap. Teobaldi, io, il Ferrari e l'autista.*

Presidente — *Avevate dato al Ferrari che a Milano intendevate metterlo a confronto con una persona che si trovava nell'ufficio postale di quella stazione centrale, contemporaneamente a colui che aveva spedito il pacco contenente la bottiglietta avvelenata?*

Teste — *No.*

Avv. Ciurlo — *Ricorda il teste che il Ferrari viaggiò a Barengo a Novara sull'auto di un amico?*

Teste — *Lo spostamento avvenne con una sola macchina.*

Avv. Ciurlo — *Desidererei che una precisazione in merito fosse chiesta all'imputato.*

Ferrari — *Io viaggiai su un'auto di mio cugino ch'era alla guida: sulla medesima macchina salì un brigadiere della stazione dei carabinieri di Cameri.*

Teste — *Non ricordo se un brigadiere abbia viaggiato sull'auto del cugino. Ma il Ferrari prese posto sulla macchina dove eravamo io il capitano Teobaldi.*

Presidente — *Dopo la sosta a Novara avete proseguito per Milano. Appena giunti in quella città, il Ferrari fu subito interrogato?*

Teste — *No. Giungemmo a Milano molto tardi, verso le due.*

P. M. Sanzo — *Quando il capitano, il teste e l'imputato giunsero negli uffici del nucleo di polizia giudiziaria di Milano, avvenne il confronto fra l'imputato e il teste Luigi Scotti?*

Com'è noto Luigi Scotti è colui che spedì la raccomandata immediatamente precedente il pacco contenente la bottiglietta di bitter.

Teste — *No.*

Presidente — *In anticamera si sarebbe dovuto trovare quel teste, che i carabinieri avevano prelevato a tarda ora, quella medesima notte, per metterlo a confronto con l'imputato. E' in grado di dirci qualcosa?*

Teste — *Quando giungemmo, nella sala che immetteva negli uffici si trovavano numerose persone. Probabilmente si trattava di carabinieri in borghese. Io non li conoscevo. Non sono in grado di dire se fra essi si trovasse anche lo Scotti.*

Queste e altre domande che stanno per essere rivolte al Ferrari vengono rinviate a chiarire la seguente questione: il Ferrari fu sottoposto a un confronto non conforme ai dettami del codice di procedura penale, quella notte, presso gli uffici del nucleo di polizia giudiziaria? L'indagine è del tutto superflua, in quanto lo stesso teste Scotti, una persona la cui serietà è onestà è stata avvalorata dal colonnello dei carabinieri Mantarro, dinanzi al giudice istruttore di Sanremo dichiarò esplicitamente che a Milano gli era stato mostrato il Ferrari.

P. M. — *Io escludo che quella notte ci sia stato un vero e proprio riconoscimento.*

Teste — *Non ne so nulla.*

Presidente — *Quando il Ferrari giunse a Milano, che cosa accadde?*

Teste — *Subito dopo l'arrivo egli andò a dormire per conto proprio.*

Questa domanda si riferisce alla questione dell'«ospite volontario».

Presidente — *In un albergo scelto da lui?*

Teste — *No, cioè il capitano Teobaldi e io non potevamo scegliere un albergo perché, appartenendo alla stazione di Imperia, non conoscevamo affatto la città di Milano.*

Avv. Ciurlo — *Sia di fatto che il Ferrari pernottò in un albergo di cui ignora ancora oggi il nome. Vi fu portato in automobile dai carabinieri.*

Teste — *Suppongo che qualcuno del nucleo abbia accompagnato il Ferrari in albergo. Non sono informato su questi fatti. Quella notte il Ferrari fu dato un biglietto contenente l'invito a presentarsi il mattino dopo presso gli uffici del nucleo alle 9-9,30.*

Presidente (al Ferrari) — *E' vero che le fu consegnato quel biglietto?*

Ferrari — *Sì.*

Presidente — *Il Ferrari disse prendeva i pasti?*

Teste — *All'interno del nucleo.*

P. M. Sanzo — *Se il Ferrari avesse chiesto di uscire dagli uffici e andarsene fuori, gli sarebbe stato concesso?*

Teste — *Sì.* (Mormorii fra i difensori).

P. M. a Ferrari): — *Lei ha chiesto di uscire?*

Ferrari (guardando il procuratore generale con sorpresa, quasi per chiedersi se le domande gli sia stata rivolta sul serio): — *Ero chiuso là dentro: come potevo chiedere di uscire?*

Presidente — *Come si svolsero gli interrogatori dell'imputato?*

Teste — *Nel modo più normale.*

Presidente — *Qual era il comportamento dell'imputato?*

Teste — *Era tranquillo.*

P. M. Sanzo — *Ha notato nell'imputato un palese proposito di collaborare all'inchiesta che si stava svolgendo?*

Questa domanda viene rivolta sempre nell'intento di stabilire se l'imputato, in quei giorni, abbia svolto davvero la parte dell'«ospite volontario». Ma il teste probabilmente non afferra il senso della domanda, e dice:

«Quando viene interrogato risponde: "Non so", "Non ricordo": non dava affatto l'impressione di avere il proposito di collaborare».

P. M. — *Io intendevo dire se collaborava quando avvenivano sopralluoghi. Faceva resistenza?*

Teste — *No.*

Presidente — *Dove dormì la notte dal 31 agosto al 1° settembre?*

Teste — *In un albergo nelle vicinanze di Milano. Ha provveduto il Nucleo di Polizia Giudiziaria.*

Ferrari (confermando) — *Sì. Fui portato da un brigadiere con la sua macchina personale: una «Giulietta».*

Presidente (al Ferrari) — *Ha dormito solo?*

Ferrari — *Nella camera ove io mi trovavo ero solo.*

(La risposta lascia intendere come egli sia convinto che la camera attigua fosse occupata dal brigadiere della «Giulietta»).

Presidente (al Ferrari) — *Al mattino a che ora è stato svegliato?*

Ferrari — *Alle sei.*

Presidente — *Nella notte dall'1 al 2 settembre dove ha dormito?*

Teste — *Nella camera dello scrivano a Palazzo di Giustizia. Il Ferrari, quella notte, chiese di conferire con il Procuratore della Repubblica di Sanremo. Poiché dovevamo appunto recarci a Sanremo, gli abbiamo proposto di venire con noi: gli spiegammo che ci servivano dal rapido Trans Europ Express.*

Il Ferrari escluse di aver chiesto di conferire con il Procuratore della Repubblica di Sanremo. Il contenuto verte sempre sulla questione dell'ospite volontario: i carabinieri dicono che il viaggio a Sanremo avvenne per desiderio dell'imputato; quest'ultimo sostiene invece che il trasferimento avvenne in seguito a una decisione dei carabinieri, i quali non gliela preannunciarono affatto.

Ora il maresciallo Misino viene interrogato sulla questione dei maltrattamenti cui il Ferrari, stando alla sua versione, sarebbe stato sottoposto.

Presidente — *Nella notte dal 1° al 2 settembre lei è sempre stato presente agli interrogatori?*

Teste — *Sì.*

Presidente — *L'imputato dice di essere stato maltrattato.*

Teste — *Non avvennero maltrattamenti. Io e il capitano Teobaldi ci alternammo durante quegli interrogatori.*

Presidente (rivolgendosi al Ferrari) — *Durante quei maltrattamenti il maresciallo Misino fu presente?*

Ferrari — *No. Era uscito con il capitano Teobaldi.*

Presidente — *Lei è stato maltrattato una sola volta?*

Ferrari — *Due volte. Quando il tenente Teobaldi ritornò in gli riferii l'accaduto. Promise che si sarebbe interessato della cosa e che non ci sarebbero più stati maltrattamenti.*

Quante erano le persone presenti quando il Ferrari fu maltrattato? Si cerca di appurare anche questo punto. L'imputato dice che si trattava di cinque o sei persone, le quali avevano soltanto assistito, non partecipato agli interrogatori: in altri termini, avevano ascoltato domande e risposte, senza prender parte attiva agli interrogatori stessi.

Presidente (al Ferrari) — *E' possibile che di quei maltrattamenti lei non recasse traccia? Per esempio, lei ha detto che le era stata rovesciata addosso l'acqua contenuta in un secchio. Lei avrebbe dovuto essere bagnato.*

Ferrari — *Ero bagnato, sì!*

Presidente — *Lei disse prima che si trattava di un secchio, poi, indicandone le dimensioni con le mani, disse trattarsi di un recipiente. Era una ciotola?*

Ferrari — *In quei momenti uno non capisce più nulla.*

Dopo un'interruzione dell'udienza, viene introdotto il capitano Alberto Teobaldi, il personaggio numero uno delle indagini che si conclusero con il rinvio a giudizio del dott. Renzo Ferrari. Il capitano Teobaldi è un uomo sulla quarantina, alto, longilineo, dal volto severo. Parla con molta disinvoltura, dimostrando di pesare attentamente le parole.

Presidente — *La difesa lamenta che le indagini siano state condotte in un'unica direzione. In altri termini, i patroni dell'imputato sostengono che tutti i sospetti vennero immediatamente indirizzati soltanto verso di lui. Aggiungono che fu trascurata qualsiasi ricerca a carico della moglie della vittima, Renata Lualdi e di Giuseppe Mattei. Che cosa ci può dire su questo punto?*

Cap. Teobaldi — *Non è affatto vero che le indagini siano state condotte a senso unico. Si tradusse di risultare dal movente al possibile autore del veneficio. Furono prese in considerazione tutte le persone appartenenti all'ambiente della vittima, Tranquillo Allevi. Fu compiuta in posizione del piastrista geom. Isacco Allegranza; furono vagliate le circostanze in cui si erano svolti i contatti fra il commerciante Arnaldo Paini e l'Allevi. Non si trascurò nemmeno il controllo nei confronti del Mattei e della Lualdi. Alla fine si giunse alla constatazione che l'unica persona che poteva aver avuto un movente era il Ferrari.*

A questo punto il cap. Teobaldi riferisce come sia stato accertato la relazione fra l'imputato e la signora Renata Lualdi. L'udienza continua.

Furio Fasolo

Renata Lualdi entra stamane in Tribunale. A destra, il capitano Teobaldi (Telefoto Meisio)

Bloccata nell'ascensore mentre stava per dare alla luce un bambino

Cagliari, martedì sera.

La signora Maria Ilria è stata protagonista di una brutta avventura conclusa, fortunatamente, nel migliore dei modi. La donna, ricoverata nella clinica «S. Salvatore» è rimasta bloccata nell'ascensore mentre veniva condotta in sala parto. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno provveduto a liberare la cabina rimasta immobilizzata tra il secondo ed il primo piano. La partoriente è rimasta nell'ascensore una mezza di minuti. Poco dopo, trasportata in sala parto, ha dato alla luce un bel bambino.

Resistono le casseforti di una banca e della posta

Carrù, martedì sera.

(gh.) Due furti sono avvenuti nella notte nel comune di Piozzo, vicino a Carrù, nella succursale dell'Istituto S. Paolo di Torino e nell'ufficio postale. Attraverso gli ingressi secondari i ladri sono riusciti ad introdursi nei locali della banca e della posta, ma non ad aprire le relative casseforti e si sono limitati ad asportare dalla banca una calcolatrice e una macchina da scrivere, e dall'ufficio postale i valori bollati a portata di mano, per un valore di circa centomila lire. Solo stamane, quando gli addetti agli uffici si sono apprestati ad aprire gli sportelli, sono stati constatati i furti su cui i carabinieri di Carrù stanno indagando.

INVITO AI SORDI

Venite da noi a scoprire come è facile udire di nuovo con chiarezza grazie ai nuovi straordinari sistemi creati per le persone che esitano a portare un apparecchio acustico per paura di essere notate dalla gente.
Vi invitiamo perché desideriamo offrirvi una dimostrazione personale, un esame scientifico del vostro udito ed un libro illustrato: tutto ciò assolutamente GRATIS e senza alcun impegno da parte vostra.

amplifon — Filiale AMPLIFON di TORINO — VIA XX SETTEMBRE, 62 — Telefoni 527-091 - 43-356

GRUPPO FINANZIARIO

esaminerebbe rilievo piccola industria alimentaristica specializzata con serie possibilità di espansione.
Interessano anche proposte per nuove formule settore alimentare suscettibili buon sviluppo industriale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5299 — TORINO

Importante azienda chimico-farmaceutica

esaminerebbe serie proposte per creazione reparto dietetici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5209 — TORINO

AFFITTANSI Corso Casale

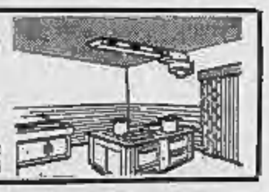
scantinati, magazzini, negozi mq. 150 circa ciascuno con sovrastanti alloggi mq. 200 circa.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1400 — TORINO

RILEVEREBBESI AZIENDA

ben introdotta specialità veterinaria con adeguata organizzazione vendite.
Interesserebbe anche su produttrice materie prime per industrie mangimistiche e prodotti zootecnici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5299 — TORINO

ASPIRA

ASPIRATORI ad uso industriale e domestico per cucine e RISTORANTI
Via San Marino 88 Torino - Tel. 396.256



.....IL MARCHIO DELLA TORINESE PROFUMI
Via Andrea Doria 8 Telefono 510.936

DAL 30 APRILE AL 30 SETTEMBRE

L'ora legale

Gli orologi saranno anticipati di sessanta minuti - Si profitterà di più nel corso dell'estate delle ore fresche del mattino - Il provvedimento fu già applicato durante la guerra

Roma, martedì sera.

Voci sull'adozione dell'«ora legale» sono state ufficiosamente confermate dal Ministero dell'Industria. A partire dal 30 aprile e fino al 30 settembre, per cinque mesi cioè, gli orologi saranno dunque con ogni probabilità anticipati di un'ora.

Si andrà in ufficio sempre alle 8 (che saranno però in realtà le 7) e si andrà a scuola sempre alle 8,30 o alle 9 (che saranno però le 7,30 o le 8). E di pari passo risulteranno spostati tutti gli altri orari consueti della giornata fino a quello degli spettacoli ed infine del sonno. Va detto in proposito che la vita civile italiana è tutta in ritardo rispetto alla media europea. Tale ritardo viene accresciuto dal fatto che numerosi Paesi, come la Gran Bretagna, la Germania, la Francia, aggiungono alle loro abitudini più mattiniere anche l'adozione dell'ora «legale» o «estiva» per buona parte dell'anno. Né si può dire che il ritardo italiano trovi giustificazione nel clima, perché anzi la maggior calura primaverile ed estiva dovrebbe al contrario consigliare di profittare più che sia possibile delle ore fresche del mattino. L'argomento se mai resta valido soltanto per gli impieghi ad orario «spezzato» (come nella pubblica amministrazione, dove gran parte del personale ritorna in ufficio al pomeriggio), dato che la ripresa del lavoro avverrà con l'«ora estiva» alle 15 solari (e 17 legali): ciò che specialmente d'estate e da Roma in giù non sarà del tutto gradevole.

Sull'iniziativa a quanto risulta, esistono proposte di legge anche degli on. Basilini e Betta del partito liberale e sono state presentate interrogazioni (ma non in senso sfavorevole) da parte di altri parlamentari. E' dubbio però che della cosa debba occuparsi il Parlamento, essendo quasi certo che basteranno i poteri regolamentari della presidenza del Consiglio a disporre l'adozione dell'«ora estiva». Il provvedimento non è nuovo in Italia. Fu applicato largamente durante la prima guerra mondiale e di nuovo nel 1940

ANNUNCI ECONOMICI

SCAMBIO APPARTO AGL. LOCALI a TORINO, L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

SPOSI impiegati torinesi referenziati cercano due tre camere servizi. Dott. Gilliero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1246 — Torino». A29156

SPOSI settentrionali affitterebbero camera uso abitazione o alloggetto anche fuori Torino. Telef. 736-089.

SPOSI settentrionali, dipendenti industria, cercano affittare alloggio periferia. Telefonare 526-662.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI a TORINO, L. 180 p.p.

A.A.A. Affittansi alloggi una due camere 18.000-28.000. V. Spanzotti 11-b, Givs. A30381

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, moderne case. L'Argus. Lagrange 40.

A.A. AMMOBILIATO signorile affittasi appartamento frigo telefono. Telefonare 676-436. 21760

A. AFFITTASI locale seminterrato metri 90 mensili 30.000 cameroso riscaldamento magazzino industria alimentare Sempione. Telef. 326-552.

A. AFFITTASI parrucchiere Torino alloggetto vuoto 24.000 anual referenziati. Riva, via IV Marzo 14.

A. AFFITTASI subito locale 250 mq. adatto ufficio. Telefonare 769-800.

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

A. 30.000 corso S. Maurizio, tre camere, cucina. Agenzia, Arsenale 42.

A coniugi referenziati affittansi intermedieri 3 camere servizi garage. Telefonare 685-726. A29221

A Settimo, zona residenziale soleggiata, affittasi subito villino nuova tre camere cucina bagno garage giardino. Valutato stradario. Tel. 544-656.

ABBIAMO alloggi diversi stesso case. Agenzia, Arsenale 42, tel. 546-439.

ACCURATI autofrenatori, personale qualificato, offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-093, Gai.

AFFITTANSI corso Carlos 9, alloggi signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. 0908

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi seminterrati appartamenti ed un negozio con retro. Telef. 851-709; 676-543. A27087

AFFITTASI a 2-3 persone grande camera ammobiliata indipendente uso cucina. Telefonare 726-331.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente anche uso piedi-a-terra. Riva, via IV Marzo 14. 018

AFFITTASI alloggio centrale tre camere cucina senza termine bagno libero. Telefonare 511-858.

AFFITTASI alloggio su corso centrale 4 vani, uso ufficio, posteggio macchine. Telefonare 761-484.

AFFITTASI grande negozio, via Mazzini 33, 3 aperture su strade con retro. A30197

AFFITTASI in Chivasso terreno recinto superficie 1000 dei quali 600 coperti. Rivolgersi 53-441 Torino.

AFFITTASI in Pinerolo locale adatto deposito e qualsiasi uso, istituto, magazzini, grande cortile mq. 1500. Telefonare 372-146. A28393

AFFITTASI laboratorio mq. 18x6 indipendente c. Francia. Tel. 724-123.

AFFITTASI locale industriale zona Pinerolese mq. copert. 500-1000, uffici, servizi, cortile. Tel. 385-184, 383-345. A28551

AFFITTASI locale mq. 135, 4 vetrine zona Francia. Telefonare 772-534.

AFFITTASI locale riscaldato uso deposito e laboratorio mq. 700, uffici mq. 150, zona Porta Susa. Telefonare 372-146. A29393

AFFITTASI magazzino laboratorio attrezzato mq. 50 entrata veicoli. Telefonare 295-832 ore pasti.

AFFITTASI Nichelino locale mq. 43 con acqua forza adatto magazzino laboratorio officina. Telef. 462-137.

AFFITTASI paraggi Garibaldi confortevole alloggio 4 camere cucina impianto doppi servizi L. 50.000 mensili. Telefonare 758-328.

AFFITTASI Parella locali per ambulatorio ufficio laboratorio magazzino. Telefonare 743-878.

AFFITTASI signorilissimo alloggio ammobiliato 6 camere salone 150 mila mensili. Telefonare 487-055.

AFFITTASI via Ivrea 4 Caselle Vica alloggi nuova costruzione 3-4 camere e servizi pronti meggio. Telefonare 761-832 ore ufficio.

AFFITTASI 2-3 vani cata nuova 21.000, 32.000, prossimi spesi. Telefonare 280-979. A30536

AFFITTASI 3 locali uso magazzini, industria sfruttasi mq. 50 caduno unificabili. Telefonare 292-291.

AFFITTASI 3 vani piano rialzato centrali uso laboratorio dentistico e laboratorio oreficeria con impianti già esistenti. Telefonare 683-676.

AFFITTO camera cucina servizi con laboratorio pellicceria affarosa. Telefonare 520-905. A29233

AFFITTO negozio anche uso ufficio via Cibrario 7. Telefonare 387-757.

ALLOGGETTO 13-17.000 affittasi brevissimi spesi. Rivolgersi negozio via Lanzi angolo via Bassi. 056

ALLOGGI signorili, Grugliasco, 2-3 camere tinello servizi, vicinanza scuole, negozi, pullman, pronti marzo affittansi. Studio Bergaglio, telefono 40-220. 0796

ALLOGGI signorili tre camere cucine doppi servizi, finiti con tappeti pavim. affittansi via Oporto Vigna 17, 50.000 mensili. Tel. 322-327.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autotelonati imballi, deposito mobili, garantite. Telefonare 272-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotelonati imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220. Mastrapietro. 01321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, permanente specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolini.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Torino». 0943

CENTRALISSIMO, primo piano, sette camere, salone, servizi, rappresentanza, uffici, affittasi. Telef. 598-250.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO SERVIZI; 5 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-169 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-428, 518-356

CONIUGI pensionati affittesi villetta alloggio due camere servizi Pino Torinese 10.000 mensili riscaldamento compreso. Telefonare 778-065.

GRANDE negozio angolo via Francesco di Paolo mq. 115, magazzini mq. 50, cantina mq. 100 affittasi. Telefonare 580-432. A28116

IN via Sacchi affittasi cinque camere servizi, terzo piano, senza ascensore, libero maggio. Telef. 587-393.

IVA, Guarini 4 (piazza Lagrange) affitto alloggio vuoto od ammobiliato.

LABORATORIO mq. 72 Spalato 93 impianto forza luce affittasi. Telefonare 674-464.

LOCALE riscaldato mq. 100 oppure 200 affittasi uso laboratorio, via Foligno. Telefonare 250-662. A29024

MAGAZZINI depositi mq. 220-440-1200 adiacenti affittansi vicino corso Belgio. Telefonare 890-387.

NEGOZIO, garage, zona Fiat Mirafiori liberi subito affittasi. Telefonare ore pasti 307-318.

NEGOZIO grandioso angolare eventualmente divisibile affittasi corso Unione Sovietica angolo corso Bramante. A28194

SALONE unico piano terreno mq. 800 impianto elettrico per centro meccanografico, servizi personale, uffici, impianto riscaldamento indipendente, accesso autoveicoli carrai, affittasi 950 mila mensili. Telefonare 322-337.

SEMINTERRATO mq. 2000 adatto deposito laboratorio affittasi 800.000 mensili. Telefonare 581-694.

SIGNORINA cercherebbe appartamento ammobiliato con giovane signorina piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5250 — Torino». 0946

STATUTO signorili nuovi 2 camere salone cucina affitto. Telef. 548-439.

SEMINTERRATO mq. 80 affittasi magazzino, laboratorio silenzioso. Telefonare 758-148.

VENTIMIGLIA seminterrato luminoso mq. 70 zona Maurigiana affittasi. Telefonare [illegible]. A29174

VIA Assarotti 9, affittasi alloggio signorile 7 camere tripli servizi, termosifone. A30198

VILLA collinare, appartamento ammobiliato cinque ambienti, servizi, garage. Telefonare 853-001.

ZONA Raffaello quattro camere cucina doppi servizi affittasi. Telefonare 53-539. A28527

38.000 affittasi negozio via Pregolato, tre mesi cauzione. Telef. 280-861.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI appartamento 7 camere, salone, servizi, garage. Cremona. Telefonare 387-850 mattino ore 8-10, escluse domenica. A30349

AL nuovo impresa Muratore-Sera vende alloggi signorili uno o più locali Borgaretto S. S. minimi 2.400.000 Scrivere via Doria 38, Lazzo.

ALASSIO attico due camere, sala servizi, più 150 mq. terrazzi vicino mare 12.000.000. Società Addiala, Alassio

BARDONECCHIA alloggio vuoto 3 camere, [illegible] servizi. Posizione incantevole, affittasi. Telefonare 830-587 ore 10-12.

CLAVIERES affitto casa quattordici camere tripli servizi garage. Telefonare 580-026. A29985

FINALPIA affittasi meggio-giugno-luglio-agosto-settembre alloggio nuova 2 camere cucinetta bagno, frigo lavatrice. Telef. 489-738 dopo 19.

LAIGUEGLIA Punta Tecuera, Palazzina Azzurra, nuova costruzione vista mare affittasi a vendasi appartamenti visiti due camere, soggiorno, cucina, servizi. Informazioni telef. 795-194 Torino. A29374

LOANO affittasi ammobiliato camere tinello servizi da maggio a settembre. Rivolgersi Aurelia 416-8.

LOANO affittasi camera cucina bagno, 3 minuti mare, unico inquilino. Telefonare 362-648 ore pasti.

LOANO alloggetto ammobiliato terrazzo soleggiato eccezione anche annualmente. Telefonare 510-950.

RAPALLO affittasi appartamento tre locali mesi interessati 40.000 estivi 90.000 trattabili. Cerri, Aschieri 3-4, Rapallo. A19260

RAPALLO affittasi signorile camera ammobiliata mesi estivi. Cassetta 1481 C. Sip Genova. 21752

SANREMO corso Inglesi, lussuoso bicamere servizi affitto luglio o agosto. Telefonare Torino 279-911, Sanremo 72-637. A30418

VARIGOTTI antica casa panoramica ultimo quinto, 5 vani, mobili accessori, affittasi stagione o annualmente. Telefonare 592-587. A29863

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Marina, Lido Jesolo, Venezia, fronte mare. Prenotatevi in tempo. A18295

CELLE Ligure, Hôtel Rio, tel. 78-237, moderno confortevole, ottimo trattamento, riscaldamento centrale.

LOANO, Hôtel Continental, camere con [illegible], balcone, vista mare. Soggiorno ideale. [illegible] prospetti. Torino 594-522 dopo ore 17.

LOANO, Hôtel Venezia, tutti comfort. Prenotazioni festività pasquali. Telefonare 69-517. 21747

PALLANZA, Hôtel Eden Panorama, grande parco, soggiorno ideale per vacanze pasquali. Riapertura 28 marzo

PIETRALIGURE, [illegible] (telefono 67-203). Pasqua prezzi buona stagione, autosauna, minigolf. Prenotate.

RAPALLO, Hôtel Cristallo, telefono 77-364. Camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hôtel Villa Cassini, telefono 77-403, sul mare, giardino, ogni comforts, aperto tutto anno. Interpellateci. A18216

VARAZZE: soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 735-283.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5150. 0506

COLLEGI ASTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORE, praticantati diversificata brasiliani iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autoriscaldamento coonsolidazione. Via Nizza 9. 0540

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Merlo, via Pio V 5, telefono 647-006.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc.

GOIDOCL, Nizza 27, corsi calzari pelle, contributi tutti settori. Specializzazioni. A25552

ISTITUTO Vasanna, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 0565

PAGHE contributi, stenodattilografia, corrispondenza all'Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518-974, inizio corsi 10-20 marzo. 0520

LEZ. PRIVATE VARIE L. 180 per parola

ESPERTO in tedesco offresi per traduzioni e lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino».

GEOMETRA offresi per rilievi topografici, progetti ville ed operazioni estimative, rivolgersi studio tecnico specializzato. Scrivere: Geom. Rossetta, corso Francia 124, Torino. A29433

UNIVERSITARIO impartisce lezioni studenti scuole medie. Tel. 288-377.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 120 per parola

A distinti affittasi ammobiliate, zona Ispano Svizzera, comforts. Telefonare 361-903 A30001

AFFITTASI ammobiliata in villa collina Sassi, ascolta serietà. Telefonare 891-212. A29572

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, vitto, zona Mirafiore. Telefonare 343-566. A30428

AFFITTASI camera [illegible] 2 letti, sana mensa Statuto. Tel. 523-189.

AMMOBILIATA casa signorile [illegible] lavanda industriale, zona Valentino. Telefonare 681-414. A29579

AMMOBILIATA due belli affittasi corso Bernini 12.000 letto. Telefonare 753-946. A29184

BELLISSIMA camera, casa signorile impiegati lavanda, zona Agnelli. Telefonare 321-075. A30563

CAMERA matrimoniale ammobiliata uso cucina comodità offresi. Telefonare 582-480. A29437

PORTA Nuova affittasi camera mobiliata da due o più letti impiegati studenti. Telefonare 651-738.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

**A.A. IMPIEGATA STENODATTILO, LUNGA PRATICA UFFICIO SEGRETERIA (CORRISPONDENZA PATTUIZIONE CLIENTELA BANCHE MAGAZZINO), PRESENZA, ATTUALMENTE OCCUPATA, OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5128 — TORINO». A30427

ABILE commesso obbligatoriamente lingue esperienza, referenziato, offresi. Telefonare 323-543. A30511

ABILE stenodattilo occuperebbesi ore serali. Telefonare 356-730 ore pasti.

ANNI 44 tedesco francese ventennale esperienza organizzativa indagini mercato contrattazioni offerì propaganda vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5133 — Torino».

CAPO ufficio produzione, diplomato, esperto programmi lavorazione, dieci anni esperienza industrie metalmeccaniche, occuperebbesi presso importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino».

ASSUMESI da svolgere domicilio lavori dattilografici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

AUTISTA piemontese 40enne, pratica disbrigo pratiche amministrative, ottime referenze offresi stessione azienda, lunga pratica guida. Telefonare 553-083. A30372

CAPO officina riparazioni assistenza auto, esperienziata, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

COLLAUDATORE automobili militesenta, esperto, presenza, pratica[illegible] ma vetture estere nazionali, rimpatriato estero impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino». A30437

COMMESSA obbligatoriamente referenziata 22enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».

CONTABILE operatrice Audit offresi a serie ditte. Telefonare 486-637.

DICIASSETTENNE operatore contromeccanografico offresi con referenze. Telefonare 375-531. A30400

DICIOTTENNE dattilografa secondo impiego scopo migliorare offresi. Telefonare 40-426 ore 13-15 sabato 14.

DIPLOMANDO ragioniere ventitreenne, secondo impiego impiegherebbesi, miti pretese. Telefonare 529-663.

DIPLOMATO trentenne esperienza vendite, contatto clienti, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5372 — Torino». A30530

DIRETTORE tecnico commerciale esperienziata grande officina riparazioni automobili o concessionaria sarebbe disposto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino».

DIRIGENTE grafico lunga esperienza alta capacità tecnico artistica, moralità serietà assoluta, culture universitaria, massime referenze offresi ovunque industria tipografica, casa editrice, ufficio pubblicità ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9655 — Torino». A19263

DISEGNATORE cartelli vendesi seriamente pratico pubblicità offresi ditta o industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5077 — Torino».

DISEGNATORE progettista stampi pressofusione conchiglia estrazione idraulica e mano lunghe gravità offresi per lavoro a ore ditte specializzate. Telefonare 343-825.

DISPONENDO Bologna ufficio signorilmente attrezzati laureato assumerebbe mansioni direttive tecnico coordinative importante ditta alternata zone Emilia, Veneto, Marche, Umbria, Toscana, Ralenzan incompatibili. Scrivere: casella Pubblimar 336 F, Bologna. 21801

**EFFICIENTE DINAMICA SEGRETARIA VENTIDUENNE ESPERTA STENODATTILO, INGLESE FRANCESE, OCCUPEREBBESI SERIA DITTA EVENTUALMENTE SOLO MATTINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1361 — TORINO». A30371

ESPERIENZA quinquennale perforatrice IBM, lavori ufficio, perfetta francese, signorina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino».

ESPERTA seria, esperta taglio, maglieria offerta per maglioni adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1362 — Torino». A31497

ESPERTA paghe contributi offresi anche solo pomeriggio. Tel. 889-134.

IMPIEGATA facilitata lavori vari 38enne stenodattilo offresi. Telefonare mattino 379-172. A30457

GEOMETRA lavorando economia. Libero pomeriggio, eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 827-383 dalle ore 19 alle ore 21.

GEOMETRA 24enne, serio, bella presenza, tecnico impianti industriali, esperienza sede, disposto viaggiare Italia Estero, massime referenze, occuperebbesi amministrazione Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino».

GIOVANE patente pratica ufficio meccanografico, francese parlato possesso diplomi anche familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5366 — Torino».

I&S operatore meccanografico 20enne offresi. Telef. 237-897 ore 8-12.

IMPIEGATA magazzino, pratica cerico scarico, contabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5371 — Torino». A30522

IMPIEGATA ventunenne offresi serio ditta centrale anche mezza giornata. Telefonare 250-421 ore 8-12.

INGEGNERE immobiliare, esperienza decennale importanti industrie chimiche, edilizi tecnico ai tecnico-commerciale, lunga pratica progettazione costruzione impianti, direzione fabbrica, assistenza ai trattative clienti, dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino». A28858

INGEGNERE 33anni pluriennale esperienza direzione officina piccola industria meccanica costruzioni attrezzature, capacità civili, tempi, preventivi, governo personale dedicherebbe ore serali mansioni analoghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5364 — Torino».

LAUREANDO chimico industriale libere mezza giornata o tre giorni settimana, cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino».

OFFRESI dicitenne dattilografa pratica lettrovalenza. Secondo impiego. Telefono 84-802. A30795

OPERATORE meccanografico sistema IBM, diplomato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino».

PENSIONATO statale possessore carta libera circolazione disposto viaggiare nel triangolo Torino Milano Genova con puntate oltre Roma offresi eventuale incarico massima riduzione spese anche ministeri anche saltuariamente. Cerca inoltre amministrazione case in Loano Borghetto S. Spirito. Pretese adeguate. Scrivere Mainese, via Aurelia 350 Loano (SV).

PERITO edile 41enne disegnatore pratico costruzioni industriali, manutenzione impianti, esame ridimensionamento azienda offresi studio tecnico od azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5361 — Torino».

PERITO elettrotecnico 24enne buona conoscenza inglese, disegno, elettricità, offresi ore serali meglio se a domicilio. Scrivere: «Pubblicità stampa 5369 — Torino». A30528

PERITO industriale, impiegato tecnico amministrativo 2ª categoria, praticissimo organizzazione aziende, ufficio produzioni ai cicli lavori offresi. Telefonare 298-080. A30237

PERITO meccanico 26enne, militesente, conoscenza lingue inglese, motori diesel, accepta offresi 1° impiego, seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1397 — Torino».

PROCURATORE legale 36enne lunga pratica civile primario studio Napoli, desiderano trasferirsi Torino, stampa proporre. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

QUINTA ragioneria, militesente, volenteroso, referenziato, offresi subito. Telefonare 677-779. A30411

RAGIONIERE 33enne militesente serio, volenteroso, referenziato, offresi subito. Telefonare 397-362.

RAGIONIERE 23enne militesente traduttore-interprete tedesco conoscenza francese offresi adeguatamente. Telefonare 672-374. A28910

RAGIONIERA universitaria, ventenne, offresi anche solo mezza giornata. Telefonare 284-332.

RAGIONIERA ventenne, bella presenza, prime impiego, offresi. Telefonare 284-331. A30858

RAGIONIERE militesente pratica ufficio, offresi, secondo impiego. Telefonare 82-959. A30537

RAGIONIERE diplomato luglio '62 media 7.30, volenterose esperienza bancaria, conoscenza francese parlato inglese arabbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5343 — Torino».

RAGIONIERE 20anne militesente offresi. Telefonare 528-897.

RAGIONIERE ventisettenne, solenta «D» offresi qualsiasi impiego, minima pretese. Telef. 855-055.

REFERENZIATA 36enne ex proprietaria negozio occuperebbesi custodire o lavoro decoroso, anche solo mezza giornata. Telefonare 877-083 ore dei pasti. A30366

SEGRETARIA direzione, stenodattilografia velocissima, praticissima tutti lavori ufficio, manuleni concetto, capacità lavoro autonomo ed organizzativo, ufficio acquisti ed contatto fornitori, offresi serio importante società scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino». A31495

SEGRETARIA 3ª, 24enne mansioni tecnica, pratica lavori ufficio paghe contributi, offresi seria ditta. Telefonare 784-741. A31494

SIGNORINA pratica paghe, contabilità, contributi, fatturazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A30408

SIGNORINA ventiduenne diplomata pratica contabilità lavori ufficio, conoscenza paghe contributi, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5345 — Torino». A30286

STENODATTILOGRAFA tedurista pratica quinquennale, media conoscenza francese inglese tedesco spagnolo impiegherebbesi. Tel. 327-207.

TECNICO lunga esperienza presso primarie industrie settore metalmeccanico, attualmente responsabile ufficio tecnico-commerciale, trattazione clienti e rappresentanti, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5379 — Torino».

TECNICO meccanico competenza preventivi, disegno, lavorazione serie, precisione stampi, attrezzature organizzazione lavoro, lunga esperienza officina propria, attualmente capo officina, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5357 — Torino». A30478

UNIVERSITARIO diplomato impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

VENTENNALE pratica lavori ufficio, 38anne accuperebbesi mezza giornata, presenza, discrazione, fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5367 — Torino». A30523

VENTENNE abile, militesente, istruzione tecnica, patente B, offresi impiegato magazziniere. Telef. 761-424.

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio o centralino, presenza offresi. Telefonare 671-981.

VENTICINQUENNE pratica laboratorio farmacie, offresi. Telef. 764-162 ore pasti 12-14. A30607

VENTIDUENNE militesente dinamico volenteroso, studi superiori, patentato impiegherebbesi. Tel. 683-312.

VENTISETTENNE diplomato pratica meccanica offresi. Telef. 387-393.

VENTUNENNE 1° impiego offresi subito. Telefonare 885-187.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società grande elemente con ottimi stipendi commerciali anche se libere solo ore pomeridiane. Attualmente ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. C592

ABBIAMO nota società distinta simpatica personalità signora signorina per vendita a propria clientela utile ma nevile nel campo elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico, stipendio, rimborso spese, premi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 261 — Torino». 0818

CAPO officina piccola ditta apparecchiature elettriche pratica completa lavorazione meccanica elettrica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1384 — Torino».

COMUNICATO cinematografista patentato assumerebbe subito assistente attivo bella presenza sportivo possibilmente discreta conoscenza francese, opzione inglese ilima noti registi ed produttori stabilimenti cinematografici. Contratto immediato lungo periodo vantaggiosa brillantissima carriera artistica. Presentarsi subito ufficio organizzazione Public Relations, Talent Scouts. La segreteria riceve ore 18 alle 20 via Berthollet 37, tel. 682-541 Torino. A29338

DITTA importazione nazionale cerca ragioniere impiego e stenodattilografo pratica ufficio. Tel. 851-882.

**GIOVANE DISEGNATORE MECCANICO ANCHE PRIMO IMPIEGO ASSUME INDUSTRIA VICINANZE MONCALIERI. BUONA RETRIBUZIONE ED FAVOREVOLE PROSPETTIVA CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8251 — TORINO». A29458

**IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA LAUREATO INGEGNERIA CON OTTIME ATTITUDINI COMMERCIALI CONOSCENZA LINGUE PER INCARICO ISPETTORE E PROMOTORE VENDITA SETTORE SIDERURGICO MECCANICO ET FORNITURE INDUSTRIALI DISPOSTO VIAGGIARE. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE, AUTO PROPRIA, A: «PUBBLICITA' STAMPA 8033 — TORINO». A27529

IMPORTANTE industria telecomunicazioni genovese cerca ingegnere con almeno quattro anni esperienza nel campo della progettazione di reti di telecomunicazione in ponti radio per incarico di elevata responsabilità nell'ambito del system. Retribuzione proporzionale capacità. Cassetta 1482 Z, Sip, Genova. 21313

IMPORTANTE industria telecomunicazioni genovese cerca ingegnere con almeno quattro anni di esperienza nel campo della progettazione e di collaudo in HF con modulazione S.S.B., I.S.B., D.S.B., F.S.K. per incarico elevata responsabilità nell'ambito del system. Retribuzione proporzionale capacità ed esperienza. Cassetta 1481 Z, Sip, Genova.

IMPORTANTE società assumerebbe anche solo mezza giornata persona attiva distinta residente a Settimo o dintorni per locarico fiducia. Scrivere Pubblimar casella 353 Cuneo.

**IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE RAPPRESENTANZE SETTORE MACCHINE UTENSILI RICERCA CAPO UFFICIO CORRISPONDENTE COMMERCIALE PRATICO LAVORO ORGANIZZATIVO. SI RICHIEDE PERFETTA PADRONANZA LINGUA INGLESE ST BUONA CONOSCENZA FRANCESE. TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO ALLE CAPACITA' DETTAGLIARE REFERENZE. POSTI OCCUPATI ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5288 — TORINO». A28391

IMPORTANTE Società nazionale assume personale media cultura o diplomato, anche pensionato libero, età 21-45, per incarico di fiducia. Possibilità carriere periodo di prova retribuito, preferibilmente residente territorio Moncalieri, Chieri, Carignano, Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 241 — Torino».

INGEGNERE o persona equivalente preparazione tecnica cercasi per direzione piccolo stabilimento (cosmichimico zona Torino. Precisare curriculum esperienza e compenso richiesto scrivendo a: «Pubblicità Stampa 5245 — Torino».

PROPAGANDISTE dotate di personalità e desiderose di guadagnare e migliorare propria posizione sede filiale importante società mondiale unisono per propagandare in Torino ultimissime novità. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 282 — Torino».

SOCIETA' chimica assume specializzata spedizione Italia Estero ed pratiche doganali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino».

STUDIO legale cerca dattilografa massimo diciottenne. Telef. 518-856.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A 24anne, patente, pratica città, buona conoscenza elettrotecnica, urge occupazione. Telefonare 524-461.

ABILE imballatore 1ª esperienza magazzino, contabilità, patente B, perfetta conoscenza disegno meccanico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino».

AGGIUSTATORE saldatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5355 — Torino». A30471

AUTISTA C, perugino referenziato, lunga esperienza guida, occuperebbesi subito azienda, privato. Telefonare 769-837. A30313

AUTISTA fattorino offresi seria ditta disposto viaggiare. Telef. 42-567.

AUTISTA libero mattino praticissimo città, provincia, esperto mobili elettrodomestici offresi. Telef. 378-909.

AUTISTA patente C piemontese 23enne coniugato, pratico città linee e dogane, offresi serio ditta anche Tir. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5338 — Torino». A30255

AUTISTA patente C, 34 anni, piemontese, lunga esperienza, libero subito. Telefonare 578-623.

AUTISTA referenziato con patente C, cerca giornata turni e giorni festivi offresi anche a privato. Tel. 654-239 dalle 8 alle 10. A30449

AUTISTA torinese 30enne, patente E, pratico città offresi. Telef. 286-831.

AUTISTA veneto 40enne, patente C, referenziato, offresi presso privato o azienda anche per viaggi lunghi, libero subito. Telefonare 372-139.

AUTISTA 33enne, patente B, militesente, offresi. Pratico città e dintorni. Telefonare 81-136.

AUTISTA 24enne nozioni meccaniche, patente C, occuperebbesi subito. Telefonare 874-239. A28913

AUTISTA 35enne torinese, patente guida D, praticissimo torni paralleli manutenzioni meccaniche offresi. Telefonare 282-973. A30384

CAMIONISTA patente D pratica città e Piemonte offresi disposto fare lunghi viaggi. Referenziato. Telefonare 661-859. A28062

CINQUANTASETTENNE pensionato piemontese, presenza, salute, fiducia, 1ª liceo, pratica commercio, negozietti, spedizioni, trattamento clienti ed fornitori, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino». A30539

CINQUANTASETTENNE addetto macchina o lavori seguenti offresi. Telefonare 763-874. A30499

CINQUANTENNE offresi qualsiasi lavoro fattorino, custode uffici, benzinaio. Telefonare 893-835.

COMMESSA obbligatoriamente offresi anche mezza giornata. Telef. 744-321.

CONIUGI torinesi soli, presenza, maturità pensionato cercano custodia villa o casa signorile riviera, massima referenze. Telefonare 882-485, o scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A30383

CONIUGI veneziani pensionati distinti senza figli offronsi per portineria, custodia villa. Telefonare 334-083.

CONIUGI 45enni cercano portineria o custodia autorimessa. Tel. 685-264.

COPPIA trentacinquenni offresi baristi o cassiera ottime referenze. Telefonare 388-619. A30318

CUSTODIA casa villa portineria cercano coniugi referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5387 — Torino».

(Continua a pag. 6)

RISULTATI DI UNA INTERESSANTE INCHIESTA PRESSO UN NOTO ISTITUTO DI CAPELLI IN VIA BRUNO BUOZZI

FINALMENTE VINTA LA CALVIZIE?

Scoperta dopo anni di studio e di esperienze scientifiche una formula rivoluzionaria

Torino, 14 marzo.

Quando guardiamo una donna, moglie, fidanzata, madre o sorella, noi uomini non possiamo fare a meno di constatare che veramente hanno trovato il sistema di rimanere giovani, di essere belle.

Non molti anni fa l'uomo aveva una prerogativa sulla donna, si sentiva sempre più giovane e dominatore. Oggi la donna ha imparato veramente a curare la sua persona: pelle, capelli, linea; un cosciente senso estetico l'aiuta a superare complessi, valorizzare la sua personalità dandole sicurezza e fiducia in se stessa. Ed ecco, per contrapposto, che anche in noi uomini subentra il desiderio di valorizzare e curare maggiormente la nostra estetica. Una testa piena di forfora, capelli radi, presenza di grasso sulla cute, sintomi di incipiente calvizie, mettono a disagio, in un certo senso, anche l'uomo più sicuro di sé. Fortunatamente noi siamo in una grande città e l'Istituto adatto dove rivolgerci non manca.

Intervista all'Istituto Daniel's

Per rispondere a tanti interrogativi mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione in questo campo: la Daniel's di via Bruno Buozzi qui a Torino, e così sono venuto a sapere molte cose interessanti su questi nostri capelli che se anche trascurlarlo, ci stanno tanto, tanto a cuore.

Ci riceve il Direttore dell'Istituto, un tricologo di lunga esperienza, che risponde esaurientemente alle mie domande.

«Ci sono molte persone calve in Italia?» domandiamo.

«Moltissime».

«Quali le cause?»

«Si intende le cause patologiche è difficile rispondere: ogni caso è un caso a sé. Una persona può perdere i capelli a causa di una disfunzione ormonale o per l'eccessiva forfora che si deposita sul cuoio capelluto. Io credo, comunque, di poter dire che moltissimi uomini si avviano alla calvizie per trascuratezza o negligenza, altri per scetticismo. Per quanto riguarda il primo caso, vorrei sottolineare che oggi, nella vita moderna, la cura estetica della persona non deve essere considerata monopolio esclusivo della donna, ma deve invece interessare uomini e donne, vecchi o giovani che siano: è un dovere di ciascuno verso se stessi e verso gli altri. Salute, igiene, estetica, sono parole che si associano ad equiv

DOPODOMANI L'APERTURA DEL GRAN SAN BERNARDO

Il PIEMONTE ha spezzato l'assedio delle Alpi a Nord

E' un evento storico per la nostra regione che avrà ora legami diretti, per tutto l'anno, con la Svizzera e il Nord Europa - Il colossale traforo, con i relativi raccordi stradali, è stato realizzato in sei anni di duro e perseverante lavoro - Spesi ventidue miliardi, morti undici operai - Gli storici passaggi sul valico

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, martedì sera.

Quante volte si abusa dell'espressione evento storico! Tuttavia, senza timore di cadere nelle iperboli retoriche, si può ben affermare che dopodomani con l'inaugurazione del traforo del Gran San Bernardo si compie un autentico e grande evento storico.

La nuova via di comunicazione aperta per dodici mesi all'anno tra l'Italia e la Svizzera attraverso la formidabile barriera delle Alpi (nel cuore cioè delle Alpi, tra il massiccio del Bianco e quello del Grand Combin) avrà certamente grandi conseguenze economiche e sociali, con riflessi interessanti l'intera Europa. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta questo «passaggio a nord» significa addirittura una liberazione da quella specie di accerchiamento e di isolamento finora imposto dalla natura.

Ventisei miliardi è costata l'opera, e la vita di undici operai, tutti italiani. Una battaglia — si potrebbe definire — contro le difficoltà ambientali, contro il clima, contro la roccia, contro la valanga, protrattasi quasi sei anni.

In questi giorni sono stati ampiamente divulgati i particolari tecnici dell'impresa: la lunghezza della galleria, che è di metri 5853; la lunghezza del raccordo autostradale sul versante italiano, che è di km. 10,350 (di cui quasi sette km. coperti); la lunghezza del raccordo stradale svizzero, che è di km. 6. Si è parlato dei pozzi di aerazione che sbucano sull'alto della montagna ed hanno una profondità di 364 e 240 metri.

Commentando imprese ciclopiche come questa, ci è la tentazione di indugiare nelle cifre sensazionali, ricordando ad esempio che furono necessari 87 milioni di ore lavorative, che furono impiegati 1.200.000 quintali di cemento e 400.000 quintali di ferro e si scavarono 900.000 metri cubi di materiale.

Queste cifre esprimono un giustificato compiacimento per la grandiosità della realizzazione tecnica, ma non dicono il significato e la portata dell'opera.

Tutta l'Italia nord occidentale, ovvero il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la loro posizione a ridosso della catena alpina — in un punto in cui questa catena raggiunge le massime altezze e la massima asprezza — ebbe una storia condizionata e, fino a duecento anni or sono, un progresso limitato. Sostanzialmente il Piemonte sino all'800 fu un'area periferica sia rispetto all'Italia, che alla Francia (di cui tuttavia subì un notevole influsso).

I sovrani sabaudi, per secoli e secoli preoccupati soprattutto di proteggere i loro precari domini dalle invadenze da Est e da Ovest, coltivarono una politica detta «occidentale»: la politica di cui si sente permanentemente assediato. Il Piemonte venne circondato da fortezze e le strade furono quasi abbandonate. Le strade facilitano l'arrivo degli eserciti stranieri e non vi era certo bisogno d'incrementare questo turismo ante litteram già tanto disastroso per la nostra regione, massime tra il XVI e il XVIII secolo). Ma la necessità di comunicazioni, se era utile per acquetare i re subalpini, tornava di grave nocumento per il progresso del Paese.

L'interno della galleria potentemente illuminato. I cartelli indicano che il limite massimo di velocità è di 80 km., il minimo di 50 (Moisio)

Napoleone, benché precipuamente spinto da finalità militari, durante il suo dominio transalpino capovolse questi antiquati concetti, e con la costruzione della strada del Moncenisio stimolò i transiti e i commerci. Diede insomma l'esempio. Più vennero il Fréjus e il Sempione; poi grandi lavori stradali — tra cui inscriveremmo il traforo del Col di Tenda — assicurarono la viabilità attraverso le Alpi, almeno per parecchi mesi all'anno o per taluni settori. Ma a Nord il Piemonte restò bloccato e, di conseguenza, tagliato fuori dal grande traffico tra il Nord-Europa e il Mediterraneo che si traduce in una prosecuzione terrestre della navigazione fluviale sul Reno.

A Nord fino ad oggi (fino a dopodomani, si potrebbe dire con un'arguzia di gusto secentesco), il Piemonte era isolato da ottobre a giugno, cioè per due terzi dell'anno. Indicativo il fatto che per recarsi da Torino a Ginevra era necessario fuori compiere lunghi dirottamenti attraverso la Francia o attraverso Milano, i quali triplicavano la lunghezza dell'itinerario ottico.

E fin dai primissimi giorni della sua attività potremo giudicare con incontrovertibili dati di fatto che cosa significa questo traforo, attraverso il quale possono agevolmente passare autonomi di qualsiasi portata e sotto il quale già scorre, in un decennio, l'oro verde sbarcato nei porti liguri da navi provenienti dal Medio Oriente e destinato all'industria elvetica (con questo piccolo accenno alla rapidità dei mezzi di comunicazione realizzati dai romani, la traduzione di quei mercanti astigiani e albesi che per tutto il Medio Evo trasferivano oltr'Alpe spezie e merci varie d'importazione orientale).

La necessità diremmo naturale di questo varco nelle Alpi tra la Valle d'Aosta e il Vallese elvetico è dimostrata, a priori, dalla storia. Anzi il colle del Gran San Bernardo fu attraversato fin dall'età del bronzo, come risulta da rinvenimenti archeologici.

Nel periodo aureo dell'impero romano il tragitto Roma-Ginevra passava attraverso il Gran San Bernardo e veniva, sia pure eccezionalmente, compiuto in soli otto giorni! Questo record, se da un lato è dovuto alla rapidità dei mezzi di comunicazione realizzati dai romani, dall'altro sottolinea la posizione eccezionale del valico sull'asse Sud Europa-Nord Europa.

I Longobardi, Carlo Magno, Enrico IV, Federico Barbarossa scavalcarono il Gran San Bernardo con piccoli eserciti. Altrettanto fecero più volte i principi di Casa Savoia e in particolare Amedeo VIII, il quale, nel 1434, fu il primo a trainare fin lassù le artiglierie.

L'episodio storico più clamoroso, più popolaresco, legato al Gran San Bernardo è indubbiamente il passaggio dei 35 mila uomini di Napoleone nel maggio del 1800, quando il condottiero, reduce dall'Egitto, si apprestava a sferrare il colpo micidiale di Marengo contro la coalizione austro-russa.

André Fugier nel suo libro «Napoléon et l'Italie» (Parigi 1947, pag. 96) ricordando che a quei tempi non esisteva una strada, ma un semplice tracciato, scrive: «Pittura e poesia hanno celebrato questo passaggio delle Alpi con intonazione epica. Ma, per il soldato, dovette essere una prova terribile. In maggio, una notte di bivacco a quell'altitudine è cosa ben dura; e nemmeno le truppe leggere potevano impiegare meno di due giorni per la traversata. La mancanza d'una strada, l'obbligo per i cavalieri di trascinare i loro cavalli per la cavezza, per gli artiglieri di trascinare a braccia i pezzi, rese la marcia massacrante.

Tuttavia in soli cinque giorni le avanguardie del maresciallo Lannes riuscirono a superare il colossale ostacolo alpino da Martigny ad Aosta.

Quell'ammirevole artista e viaggiatore che fu William Brockedon, nel suo Illustrations of the Passes of the Alps (Londra 1827, vol. I, fascicolo V, pag. XVII) rappresenta se stesso intento a disegnare la veduta dell'ospizio e del lago. Vicino a lui vi è il mulatto che costituiva il suo mezzo di trasporto abituale e la strada appare un'angusta mulattiera: qual era rimasta dai tempi di Napoleone e addirittura del De Saussure il quale, rendendo conto d'un viaggio da lui compiuto nel 1778, descrive il passaggio del Gran San Bernardo come un'impresa avventurosa.

E vogliamo qui ricordare il felice exordio di questo brano del grande poligrafo ed esploratore ginevrino: «Quando si esce dalla città di Aosta per attraversare il Gran San Bernardo si guata prima a poco dritto verso Nord, attraversando una zona di vigneti che danno un moscato molto dolce e molto stimato.

«Questo vigna esposte a mezzogiorno sul pendio d'una montagna arida e bruciata dal sole, risuonano dello stridio lacerante delle cicale, e fanno credere di trovarsi in un paese meridionale; i pesci, i mandorli, gli alberi da frutta, accentuano questa impressione. Tuttavia dopo cinque o sei ore di marcia si arriva in un clima uguale a quello della Groenlandia».

Ed era un passaggio indubbiamente rischioso. Un pauroso ricordo delle numerose sciagure invernali sul valico del Gran San Bernardo provocate dal maltempo e dalle valanghe, è contenuto nel già citato Brockedon il quale riferisce di aver visto nella Morgue annessa all'Ospizio parecchi cadaveri mummificati e congelati.

Insomma, nonostante la posizione strategica tra Piemonte e il cuore della Svizzera, il Gran San Bernardo rimase un valico assai difficile e poco frequentato. Chiuso nove mesi all'anno e difficile anche d'estate.

Nel 1838 il ministro Paleocapa, partendo da un preventivo di spesa per 800 mila lire, riuscì a fare iniziare a 2165 metri di quota un «traforo di cresta» che avrebbe dovuto facilitare le comunicazioni. Ma l'impresa venne ben presto abbandonata per mancanza di fondi.

Solo nel 1905 — del resto — fu portata a termine una vera strada carrozzabile, benché tre anni prima già fosse riuscito a salire sul valico in automobile il pioniere del motorismo Juan Mackenzie.

In questo dopoguerra, soprattutto sul versante italiano, la strada venne allargata, migliorata e resa relativamente invitante. Di conseguenza decine di migliaia di turisti, durante i tre o quattro mesi estivi in cui il valico è transitabile, non mancavano in questi ultimi anni di compiere il percorso «storico» Martigny-Aosta, in un senso o nell'altro. Ma era sufficiente questo traffico, puramente stagionale e puramente turistico, per cambiare faccia ad Aosta e all'intera Valle, per dare ad esse un carattere internazionale.

Da posdomani lo sbocco a Nord è aperto a tutti, ininterrottamente, attraverso un traforo posto a circa 2000 m. di altitudine e due tronchi stradali in gran parte coperti.

E' facile profezia affermare fin d'ora che questo passaggio a Nord sarà decisivo per il progresso della Valle d'Aosta e del Piemonte non solo sotto l'aspetto meramente commerciale: questo passaggio significa un nuovo legame con la Svizzera e il Nord Europa, una riaffermazione del destino «europeo» di Torino.

Remo Grigliè

Le gallerie piemontesi

In attesa che sia aperto al traffico il traforo del Monte Bianco (lunga quasi 12 km.), il Piemonte già vanta un primato in fatto di comunicazioni sotterranee transalpine: la galleria ferroviaria del Sempione di m. 19,803, la più lunga del mondo, inaugurata nel 1906.

Il traforo, pure ferroviario, del Fréjus è lungo metri 12.849 e fu terminato nel 1871 dopo tredici anni di lavoro.

Di grande importanza — e di realizzazione interamente italiana — la galleria stradale del Tenda, lunga km. 3,2, inaugurata nel 1883. Ad essa corrisponde una galleria ferroviaria di ben km. 8,200 che comportò serie problemi tecnici ed è ora sostanzialmente inutilizzata per il mancato ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza.

IL TRAFORO

Cinquantott'anni sono ormai trascorsi
da quando inaugurarono il Sempione:
potete immaginar tutti i discorsi
tenuti in una simile occasione,
quando il Progresso (con la p maiuscola)
alimentava sacre fauste speranze
ed il treno accorciava le distanze
in un'Europa sempre più minuscola.
Un'Italietta ben altro ardita,
che bandiva la retorica ed il grasso,
salutava esultante il nuovo passo
verso i destini di un'Europa unita.
Il bravo cappellano del Traforo
— don Beniamino, allor ventisettenne —
fece un sermone fervido e solenne
plaudendo alle conquiste del lavoro,
a un avvenire prospero e sereno,
al progresso meccanico e sociale:
«Fratelli», disse, «salutiamo il treno
della fraternità, treno ideale,
che in concordia di spiriti e d'intenti
unisce insieme i cinque continenti...»

Da poco è morto il vecchio cappellano,
certo un po' triste, e un po' deluso in fondo,
che il treno della pace attese invano,
come lo attese inutilmente il mondo.
Dopo di che, guardiamoci negli occhi,
amici piemontesi: un sermoncino,
come fece ai suoi dì don Beniamino,
per esaltar quest'opera coi fiocchi
e per brindar da questa galleria
alla pace, al progresso e così via?...

No, no, per carità! Semplicemente
esprimiamo l'augurio (a bassa voce)
che questa strada comoda e veloce
serva davvero a unire il Continente
e non inviti un giorno a nuovi allori
la cupidigia dei conquistatori...

Diciassette caduti sul lavoro
questa nuova fatica han consacrato,
e il loro sacrificio è ricordato
su una pietra murata nel Traforo.
Noi non crediamo (o ci crediamo a stento)
che, passando di là, con sosta rapide
i passeggeri, in pio raccoglimento,
si fermeranno a legger quella lapide.
Comunque, amici, in questo dubbio assorti,
— permettete? — un pensiero anche a quei morti.

Alberto Cavaliere

Uno scorcio del raccordo stradale lungo 10 km., a per due terzi coperto, che immette all'imbocco del traforo sul versante italiano (Foto Moisio)

Tre corse al giorno d'andata e ritorno

I servizi di autolinea tra Aosta e Martigny

I 72 chilometri saranno coperti in 2 ore e 45 minuti - Già annunciate per dopodomani numerose comitive di gitanti - Le tariffe di pedaggio

Aosta, martedì sera.

Il traforo del Gran S. Bernardo sarà aperto al transito normale dopodomani 19 marzo, festività di S. Giuseppe.

L'inaugurazione ufficiale, col taglio simbolico del nastro e con la partecipazione dei capi di Stato italiano e svizzero, avrà luogo successivamente, nel mese di maggio, in giornata da stabilirsi.

Domani però la grandiosa opera verrà presentata alla stampa internazionale e agli organi d'informazione radiotelevisivi di tutta Europa. La stessa sera, alle ore 22, comodamente seduti in poltrona potremo seguire l'avvenimento in televisione sul programma nazionale, in un servizio, curato dal regista Giovanni Goccorsi e dal telecronista Emilio Fede, intitolato «Si apre il Gran S. Bernardo».

Il giorno 19 — come si è detto — il traforo sarà aperto a tutti. Alle ore 10 vi transiterà il primo pullman della società Tosco di Aosta che effettuerà servizi regolari di linea fra Aosta e Martigny i quali prevedono, per il momento, tre corse al giorno di andata e tre di ritorno. Il percorso, che è di 72 chilometri, avrà la durata di due ore e quarantacinque minuti. Un servizio di linea era già attuato con Martigny durante l'estate: aveva inizio nella prima decade di giugno e terminava il 30 settembre, con la chiusura del valico. Ora il servizio continuerà per tutto l'anno. Inoltre, sul percorso i passeggeri risparmieranno circa mezz'ora.

Per il 19 marzo sono annunciate parecchie comitive di gitanti. Le agenzie di viaggio della Valle sono da parecchi giorni subissate di telefonate da parte di enti e privati che richiedono la data precisa della apertura al transito, le modalità di passaggio e le tariffe.

Rammentiamo che le autovetture sono distinte in quattro gruppi a seconda della cilindrata, mentre i veicoli commerciali sono caratterizzati in base alla portata, ovvero al numero dei posti, come risulta dalla seguente tabella:

Categoria A: motocicli a due ruote lire 500 franchi svizzeri 4.

Categoria B: 1) autovetture fino a 1000 cmc., lire 2500, fr. sv. 10,50; 2) motocarri fino a 10 quintali di portata, lire 1500, fr. sv. 10,50; 3) rimorchi fino a 20 quintali di portata, lire 1500, fr. sv. 11,50.

Categoria C: 1) autovetture da oltre 1000 a 1700 cmc. lire 2500, fr. sv. 13,50; 2) autocarri e motocarri fino a 15 quintali lire 2500, fr. sv. 13,50; 3) rimorchi fino a 20 quintali lire 2500, fr. sv. 15,50.

Categoria D: 1) autovetture da oltre 1700 a 2400 cmc. lire 3000, fr. sv. 20,50; 2) autocarri da 15 a 25 quintali lire 3000, fr. sv. 20,50; 3) rimorchi da 20 a 50 quintali lire 3000, fr. sv. 20,50.

Categoria E: autovetture oltre i 2400 cmc. lire 3750, fr. sv. 25.

Categoria F: 1) autobus di portata fino a 12 posti lire 5100, fr. sv. 35; 2) autocarri da 25 a 50 quintali lire 5100, fr. sv. 35; 3) rimorchi oltre i 50 quintali lire 5100, fr. sv. 35.

Categoria G: 1) autobus di portata fino a 25 posti lire 7500, fr. sv. 51,50; 2) autocarri di portata oltre i 50 quintali lire 7500, fr. sv. 51,50.

Categoria H: autobus di portata fino a 40 posti lire 12.000, fr. sv. 82.

Categoria I: autobus oltre i 40 posti lire 15.000, fr. sv. 103,50.

La velocità di marcia lungo il traforo non potrà superare i 50 chilometri orari, e non dovrà essere inferiore ai 40 chilometri orari. In galleria e ai piazzali d'imbocco sarà vietato l'uso dei dispositivi di segnalazione acustica, salvo i casi di immediato pericolo. Le operazioni di dogana saranno svolte in modo unificato sul versante italiano per chi esce dall'Italia, e sul versante svizzero per chi esce dalla Svizzera. Ci sarà, insomma, un solo controllo.

Italo Vaglienti

contro l'INSONNIA

Sonnil Melisana

Sonnil è un rimedio efficace e ben tollerato per qualsiasi tipo di insonnia: difficoltà ad addormentarsi, sonno interrotto da frequenti risvegli. Con una pastiglia di Sonnil, presa la sera prima di coricarsi o nelle primissime ore del mattino, si ottiene un sonno tranquillo e riposante. Il Sonnil non lascia al risveglio quelle lievi note e spiacevoli sensazioni di intontimento, cefalea e nausea comuni a taluni ipnotici.

Si veda dietro gratuitamente di ricetta medica

Libera prescrizione INAM decr. Min. n. 1366 del 28-7-62

Allo scopo d'incrementare l'allevamento del prezioso STANDARD GRIGIO CINCILLA MUTAZIONE BIANCO

Mettiamo a disposizione di coloro che vogliono iniziare l'allevamento del cincilla n. 50 coppie con sconto speciale sul listino 1964 del

50%

FARRO - VIA CHERUBINI 27 - TORINO - TELEFONO 851.397 - 20.459
BERTOLOTTI - VIA TARTINI 10/23 - TORINO - TELEFONO 852.914 - 272.934

Ancora una volta: Pan Am riduce le tariffe!

Andata e ritorno Milano-U.S.A. anche con sole L. 243.200*

Tariffe Jet andata e ritorno da Milano a 14 città chiave degli U.S.A.

Destinazioni	1ª Classe	Classe economica	14/21 giorni sc. sto.	Gruppi
BALTIMORE	548.900	333.900	272.000	267.400
BOSTON	516.600	306.800	248.500	243.200
CHICAGO	593.200	361.400	299.700	295.000
DALLAS	659.600	418.700	356.900	352.200
DETROIT	569.600	338.500	282.500	277.800
HOUSTON	672.600	426.700	366.700	362.000
LOS ANGELES	760.900	488.900	432.900	428.200
NEW YORK	527.300	314.700	252.900	248.200
PHILADELPHIA	540.700	327.400	265.400	260.800
PORTLAND	727.000	449.700	393.700	389.000
SAN FRANCISCO	760.900	488.900	432.900	428.200
SEATTLE	714.800	434.500	478.400	373.800
TACOMA	714.800	434.500	478.400	373.800
WASHINGTON	582.400	335.200	273.300	268.700

*In vigore dal 1° Aprile

Ecco le più basse tariffe che la storia dei trasporti aerei per gli Stati Uniti ricordi: e sono tariffe Pan Am.
Dal 1° Aprile:
Tariffa di 1ª Classe: ridotta del 21%
Tariffa di cl. economica: ridotta del 20%
Tariffa Jet economy excursion 14/21 giorni: ridotta sino al 14%
E non dimenticate le nostre tariffe per gruppi costituiti.
Osservate le tariffe per la destinazione da voi prescelta.
Esistono tariffe Pan Am così basse da tutti i centri europei a tutte le città degli Stati Uniti d'America. Interpellateci subito! Dal 1° Aprile potrete recarvi negli Stati Uniti con la Pan Am pagando meno che mai, e volerete con la più esperta compagnia aerea del mondo.

DAL 1° APRILE:
- TARIFFE JET DI 1ª CLASSE - In vigore tutto l'anno.
- TARIFFE JET ECONOMY - In vigore tutto l'anno eccetto: per gli U.S.A. dal 17/VII al 28/IX, dagli U.S.A. dal 22/V al 3/VII. Durante questi periodi le tariffe subiranno un aumento di circa L. 53.000 (andata e ritorno).
- TARIFFE JET ECONOMY EXCURSION 14/21 GIORNI - In vigore nei seguenti periodi eccetto venerdì, sabato e domenica: per gli U.S.A. dal 1/IV al 4/VI, dal 28/VI al 20/VIII, dal 14/IX al 5/XI, dagli U.S.A. dal 1/IV al 11/VI, dal 13/VII al 6/VIII, dal 31/VIII al 5/XI.
- TARIFFE JET PER GRUPPI - In vigore per gruppi costituiti di 25 o più persone dal Giugno al Settembre (15/IX ultima data di partenza e 30/IX ultima data di arrivo) eccetto: per gli U.S.A. dal 21/VIII al 6/IX ed i venerdì, sabato e domenica di Agosto e Settembre, dagli U.S.A. dal 28/VI al 12/VII ed i venerdì, sabato e domenica di Giugno e Luglio.

Per prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio Pan Am o direttamente alla Pan American

Roma 470.181 Milano 877.241 Firenze 262.745 Genova 887.841 Napoli 320.061

Vi troverete meglio con la Pan Am
La più esperta compagnia aerea del mondo

PAN AM

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

BALLE 18 alle 24 offresi autista esperto Torino, Piemonte. Telefonare 525-052. A31489
DISPONENDO autocarro media portabilità e volumineso, accetterei da sarta ditta lavoro fisso. Tel. 487-624.
ELETTRICISTA pratico installatore 35enne offresi. Telefonare 878-830.
EX sottufficiale 24enne, patente, incarichi fiducia, magazziniere, fattorino offresi subito. Telef. 524-461. A33563 — Torino s. A30508
MECCANICO cercasi subito autista addetto autrice cassone offresi subito possibilmente manutenzione stabilimento. Telefonare 950-169.
MODELLISTA serietà lunga esperienza esaminerebbe offerte. Scrivere a Pubblicità Stampa 1362 — Torino s. A31495
MURATORE offresi presso fabbrica massa giornate possibilmente zona Lingotto, Sardea Carlo, via Monte Bianco 20, Moncalieri. A30382
OFFRESI sutista fattorino 35enne tuttofare o senza 600, ditta o privato, libero tutto il giorno. Tel. 734-473.
OFFRESI riparatore radio TV con patente auto. Telefonare 585-866 ore 8-12. A30617
OPERAIO montatore per carpenteria in ferro offresi, libero subito. Scrivere: Raffaele, via Lanzo 17, Carmagnola. A31482
OPERAIO di III epoque manovale specializzato offresi. Telef. 80-444.
OFFRESI tuttofare dalle 8,30 alle 14,30, pensasi Vanchi Unica. Telefonare 284-345. A30424
PARRUCCHIERE intraprendente impiantatore, lunga esperienza, offresi. Telefonare 326-531. A30442
PENSIONATO saldatore elettrosaldatore metalli vari; taglio ossidrico, offresi come istruttore oppure ore lavori leggeri. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5365 — Torino s.
PER riparazioni elettrodomestici, frigo TV, 24enne, patente, offresi presso ditta. Telefonare mattino 524-481.
SETTIFICATORE prima categoria attrezzature interni fratelli. Telefonare 781-317.
SIGNORA cerca lavori plastica da eseguirsi proprio domicilio. Telefonare 378-908. A30578
SIGNORA offresi a ore governo bambino, cucito e stiro. Telef. 288-030 dalle 8,30 alle 7,30. A30384
SIGNORA 30enne settentrionale referenziata offresi mezza giornata per piccoli lavori. Telefonare 743-491.
SIGNORINA 37enne occuperebbesi cosa universale a S. Remo presso persona sola. Buone referenze controllabili. Scrivere: Cerusti, via Gorlino 305, S. Remo. A30395
SIGNORINA 35enne infermiera non diplomata occuperebbesi presso studio medico. Scrivere: Colucci, corso Regina Margherita 173. A30440
TRENTACINQUENNE piamontese offresi fattorino magazziniere fiducia. Telefonare 388-819. A30316
TRENTADUATTRENNE bimbo 3anne offresi tuttofare persona sola, cucinare. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5347 — Torino s. A30395
TRENTENNE autista patente C anche magazziniere. Telefonare 237-473.
TUTTOFARE giovane referenziato offresi mezza giornata. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1220 — Torino s.
TUTTOFARE offresi pomeriggio, referenziato. Telefonare 681-814.
TUTTOFARE media età pratica cucina offresi referenze. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5333 — Torino s.
UOMO cinquantacinquenne offresi custode in genere, massima fiducia serietà. Telefonare 787-060.
VENTICINQUENNE massima intermedio buone preparazione tecnica, esperienza, attivo e volenteroso offresi al primo medio o grande industria. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5358 — Torino s. A30473
VENTISETTENNE offresi, patente C, Torsino Rosario, via A. Bertolazzi 4, S. Maurizio Canavese.
VENTICINQUENNE pratico albergo francese parlato, patente, offresi anche stagionale. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5356 — Torino s.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A. TUBISTI provetti riscaldamento e idraulici assumiamo. Tel. 730-581, 734-242, ore ufficio. A28898
A. CONIUGI soli occorre tuttofare referenziata fissa. Trattamento familiare. Telefonare 271-786.
A giornata 8-15 tuttofare cercasi coniugi soli. Telefonare 835-131 pomeriggio. A30343
AD abile tuttofare offresi alloggio indipendente stipendio. Tel. 514-795.
AIUTANTE pasticciere cerca Zucco, via Barletta 122, Torino.
A piccola famiglia occorre tuttofare fisso assicurasi buon trattamento. Telefonare 673-668. A28585
ABILE cuoco o cuoca tuttofare referenziato cercasi coniugi. Telefonare 681-663. A29585
ABILE domestica referenziatissima cercasi coniugi sono Crocetta. Telefonare 521-320 ore 14-16. 045
APPARECCHIATA alla guida, volenterosa, cercasi per accompagnare viaggiatrice commercio. Serietà referenze. Torino, corso Torcina 48, 875-723.
ASPIRANTI magliaie cercansi urgentemente. Guerraro, via Monte Pietà 18, macchine maglieria. 0912
ASSUMIAMO provetti meccanici auto. Referenze, giovani. Presentarsi Autoriparazioni Piuma, via Castegnato 1.
ASSUMO subito signorina 18-17enne III commerciale apprendista commessa. Telefonare 857-643.
APPRENDISTA operaia 15-16enne cerca industria cosmetici. Tel. 41-858.
ATTENZIONE! Importante commerciale industriale assume al lavoro maggiorista, risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio a rimborso spese trasferta. Rivolgersi: Istituto Vegnano, via Vargnano 7, tel. 488-044, ore 045
AUTOCARROZZERIA riparazione cerca apprendisti verniciatori e meccanico finito. Telefonare 781-197.
BAMBINAIA ISTITUTRICE PER BAMBINA SENZA TRATTAMENTO FAMILIARE, ESCLUSE PREFASCISTI DOMESTICHE ABBONDANZA PERSONALE, ASSUMO OTTIME CONDIZIONI, TELEFONARE TROCCHIO 783-343 ORE UFFICIO.

(Continua a pag. 10)

Grande Azienda Importatrice Automobili
ricerca
ISPETTORI COMMERCIALI - ISPETTORI TECNICI
REQUISITI:
— età: 30-45 anni
— pluriennale esperienza ramo automobilistico (indispensabile)
— laurea, diploma scuola superiore o preparazione equivalente
— dinamismo, iniziativa, energia, responsabilità, senso dell'organizzazione
— disponi trasferirsi
— possibilmente conoscenza lingua francese.

ISTRUTTORI TECNICI
REQUISITI:
— età: 25-30 anni
— ottima conoscenza e pratica riparazioni auto
— disponi a viaggiare.

ISTRUTTORE TECNICO
REQUISITI:
— età massima 35 anni
— specializzazione nel campo elettrico
— ottima conoscenza tecnica.

Non saranno prese in considerazione risposte prive di requisiti richiesti. Il personale dell'azienda è stato informato della presente inserzione. Inviare curriculum dettagliato, titolo di studio, referenze, fotografia, pretese, a: PUBBLICITA' STAMPA 378 — TORINO.

PERITO MECCANICO
capo progettista, 35enne, lunga esperienza nel campo della progettazione di macchine, ACCETTEREBBE INCARICO DI CAPO UFFICIO TECNICO presso industria meccanica, scopo miglioramento condizioni economiche.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5184 — TORINO

INGEGNERE ELETTROTECNICO,
quattro anni di attività tecnico-commerciale con mansioni di responsabilità di vendita e del personale, ESAMINA OFFERTE PRIVILEGIATE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5407 — TORINO.

LA
MANIFATTURA DI GIAVENO S.p.A.
DEL GRUPPO «CEAT»
cerca
PER IL PROPRIO STABILIMENTO DI GIAVENO UN
CAPO REPARTO TESSITURA
con buona esperienza modernissimi impianti per produzione tessuti camiceria, misti terital e popelines.
Scrivere a: MANIFATTURA DI GIAVENO S.p.A.
Largo Regio Parco, 11 - TORINO

COSMOPHON
Istituto di lingue moderne
RICERCA PER TORINO E CAPOLUOGHI PIEMONTE QUALIFICATI RAPPRESENTANTI
per vendita corsi linguistici su richiesta della clientela
Si richiede: Provata esperienza vendita di almeno tre anni. Forte attitudine trattativa al privato. Indispensabile auto. Età minima anni 25.
Si offre: Guadagno a provvigioni superiore alle 500 mila mensili. Minimo garantito. Rimborso auto. Prezzi di produzione e necessità delle rispettive capacità.
E' titolo preferenziale aver già svolto analogo lavoro presso altre aziende. Non si accettano domande prive di dettagliato curriculum. Si prega allegare alla domanda una recente foto. Manoscrivere a:
COSMOPHON - Selezione del Personale
Viale dei Mille 66/70 — FIRENZE

Importante Fabbrica Utensileria Meccanica in Torino
cerca
PREVENTIVISTA
veramente pratico utensileria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5484, TORINO

Industria lavorazione lamiera
potenziale 50 operai
assume
CAPO OFFICINA
Scrivere dettagliando elementi di giudizio a: PUBBLICITA' STAMPA 1360 — TORINO

Società importanza internazionale
distributrice prodotti largo consumo
ASSUME per zone ASTI e TORINO provincia GIOVANE VENDITRICE dinamico, attivo, presenza, titolo di studio, attitudini vendite organizzata, possesso auto.
OFFRE ottimo trattamento economico fisso mensile + provvigioni. Curriculum dettagliato con riferimento AV/13.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5380 — TORINO

OPERAI PER POSA IN OPERA
di tende alla veneziana
CERCA LA S.I.E.
via Giacinto Collegno 34 Torino
Richiedesi effettiva esperienza e offresi ottimo trattamento economico.
Presentarsi alla S.I.E.

FERGAT S.p.A.
Via Millo, 9 - TORINO
cerca
COLLAUDATORI BENESTARISTI

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
ricerca
Magazziniere
pratico movimento materiale e registrazioni per lavorazioni conto terzi.
Impiegato
con esperienza servizio paghe e contabilità industriale.
Scrivere o presentarsi: FATAC
C.so Peschiera 222, TORINO

Laureato Economia
pluriennale esperienza ricerche di mercato ed organizzazione commerciale esaminerebbe proposte a livello dirigenziale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1432, TORINO

CERCHIAMO
per una moderna fabbrica di mobili metallici per uffici e negozi
6 VENDITORI
per la città di Torino preferibilmente diplomati geometri e ragionieri, giovani, dotati di volontà e sincero desiderio di far carriera.
SI OFFRE: stipendio + provvigioni + Corsi Verna di formazione, inserimento e supervisione.
PROMOZIONE: fra i prescelti, entro 8 mesi, i migliori verranno promossi ispettori di zona e successivamente direttori di filiali.
AGENTI
preferibilmente già operanti nel settore, una organizzazione diretta di vendita e interessati a guadagnare di più, per le principali città del PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA, VENETO ed EMILIA.
SI OFFRE: gratuitamente una completa assistenza di consulenza organizzativa. Corsi Verna di formazione e aggiornamento ai propri venditori, una gamma di prodotti esclusivi ed un'interessante forma provvigionale.
Presentarsi, telefonare al n. 515.281, manoscrivere allo Studio Dott. G. SARTORETTO-VERNA - Centri Studi Aziendali - Via XX Settembre, 38 - TORINO

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
assume
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
— FRESATORI
— TORNITORI
— RETTIFICATORI
— ALESIATORI
— STRUMENTISTI
E CONGEGNATORI MECCANICI
— ESPERTI IN COSTRUZIONE DI ATTREZZATURE.
ricerca inoltre
PROVETTI DISEGNATORI PER ATTREZZATURE MECCANICA PRECISIONE.

INDUSTRIA CONFEZIONI ABITI UOMO - TORINO
assume per ampliamento quadri:
CAPO CONTABILE
SI RICHIEDE:
— diploma o laurea
— esperienza almeno quinquennale in analogo incarico
SI OFFRE:
— retribuzione adeguata alle reali capacità di lavoro.
RAPPRESENTANTI QUALIFICATI
SI RICHIEDE:
— conoscenza specifica dell'articolo
— ottima introduzione clientela dettagliante e grossista MILANO e provincia
— altro con ottima introduzione clientela provinciale di NOVARA - VERCELLI - COMO - VARESE - PAVIA - SONDRIO
— [illegible]
SI OFFRE:
— stipendio o provvigione in base alle effettive capacità di vendita
— eventuale automezzo.
MAGAZZINIERE PRODOTTI FINITI
SI RICHIEDE:
— conoscenza specifica nel settore confezioni dall'arrivo dei prodotti finiti dai reparti di lavoro alla spedizione
— esperienza quinquennale in analogo incarico
— dinamismo, volontà
— età non oltre i 35 anni.
SI OFFRE:
— retribuzione adeguata alle reali capacità di lavoro.
Indirizzare curriculum, pretese, fotografia non restituibile (zona prescelta per i rappresentanti) a:
PUBBLICITA' STAMPA 5399 — TORINO.

AD IMPORTANTE AZIENDA
(PREFERIBILMENTE TESSILE)
offresi: ottima, completa CORRISPONDENTE
veloce stenodattilo, 35enne, nubile, pluriennale esperienza lavoro autonomo, particolarmente preparata compiti servizio commerciale et segreteria. Referenze primissimo ordine.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5342 — TORINO

NCR
THE NATIONAL CASH REGISTER COMPANY OF ITALY spa
IN FASE DI AMPLIAMENTO DEI PROPRI ORGANICI
ricerca
PER LA SUA SEDE DI MILANO E PER LE SUE FILIALI
NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA
ELEMENTI DINAMICI CON SPICCATA PERSONALITA'
da avviare alla vendita di registratori di cassa

SI OFFRE:
— corsi di formazione professionale nella vendita
— retribuzione iniziale adeguata alle capacità individuali
— interessanti prospettive di guadagno e di carriera in una organizzazione mondiale

SI RICHIEDE:
— età preferibilmente compresa tra i 25 e i 35 anni
— eventuali obblighi militari assolti
— titolo di scuola media o superiore.

I candidati sono pregati di inviare curriculum vitae *dettagliato e manoscritto*, allegando una foto, alla
NCR - Sezione CRD - MILANO - Via Morigi, 8.

NCR
THE NATIONAL CASH REGISTER COMPANY OF ITALY spa
IN FASE DI AMPLIAMENTO DEI PROPRI ORGANICI
ricerca
PER LA SUA SEDE DI MILANO E PER LE SUE FILIALI
NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA
PERSONALE D'AMBO I SESSI
da avviare all'analisi dei sistemi amministrativi, con partecipazione alla vendita di macchine contabili e sistemi elettronici.

SI OFFRE:
— possibilità di carriera in una organizzazione mondiale
— stipendio iniziale di Categoria B 3 Commercio
— lavoro altamente qualificato
— ampie possibilità di esprimere la propria personalità
— frequenti contatti con ambienti esterni.

SI RICHIEDE:
— età non superiore ai 30 anni
— eventuali obblighi militari assolti
— diploma in ragioneria o titolo superiore
— conoscenza della lingua inglese.

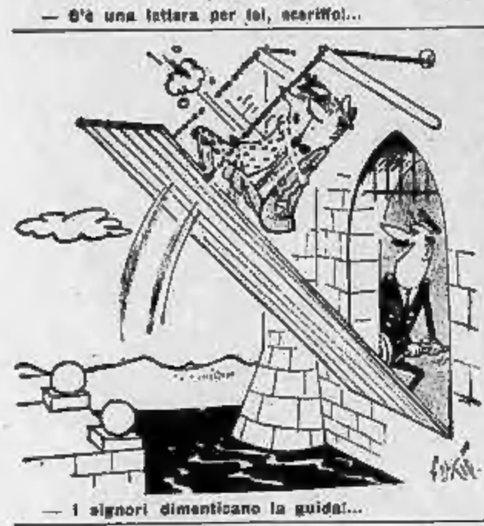
I candidati saranno chiamati per essere sottoposti ad un test attitudinale, ed i prescelti verranno assunti e seguiranno un corso di addestramento.

Si prega inviare curriculum vitae manoscritto alla
NCR - MILANO - Via Morigi, 8.

BUONUMORE

— Lei signorina, dovrà mettere in ordine la mia collezione di ricordi per il Tomo I delle mie Memorie...

— C'è una lettera per lei, scarifio!...



— I signori dimenticano la guida!...

— Stai tranquilla cara. Avrò cura della casa durante la tua assenza. Ti prometto di passare l'aspirapolvere non appena l'avrò trovato!...

— Non ne avevate uno più grande, con i capelli biondi?!...

Setacciati la malavita e gli ambienti dei trafficanti

Contrabbandieri gli uccisori del vigile notturno di Savona?

Si rafforza l'ipotesi che i feroci assassini abbiano agito per vendetta: il metronotte, già cadavere, fu rabbiosamente trafitto al capo per ben sei volte con un'arma acuminata - Sarebbe su informazioni della vittima che i finanzieri poterono sequestrare un carico di tabacco del valore di 160 milioni e compiere due arresti - Altri complici erano però riusciti a fuggire e forse tramarono il «regolamento di conti»

Dal nostro corrispondente

Savona, martedì sera.

Continua da parte della polizia e dei carabinieri il scandagliamento della malavita savonese. Già sono stati controllati decine di alibi, e forse si è compiuto in queste ultime ore qualche passo avanti verso l'arresto dei feroci assassini del metronotte Francesco Sanna, di 38 anni, residente a Savona, ucciso nella notte fra sabato e domenica mentre era in servizio nella nostra città, ucciso in un luogo non ancora stabilito e quindi gettato nei pressi d'un ripagnolo sulla altura di Bergeggi.

Per intanto, in seguito all'autopsia compiuta nel pomeriggio, s'è appurato che il Sanna è deceduto per sfondamento della base cranica in seguito ad un violento colpo infertogli con un corpo contundente e che successivamente, quando già era morto, gli assassini hanno inferto su di lui colpendolo per ben sei volte al capo con un oggetto a punta. Una di tali pugnalate è stata talmente violenta che ha trafitto la testa da una tempia all'altra. Questo selvaggio comportamento degli assassini può indicare, oltre che l'incontrollato furore omicida, la loro intenzione di «dare un esempio», di dimostrare che la «mala» non lascia impunito un torto subito.

Proprio per questo non si sono accontentati di ucciderlo, ma ne hanno sfigurato e sfregiato orribilmente il volto per testimoniare forse il loro disprezzo per la vittima. E' una usanza primitiva questa, che è stata applicata a volte nel Meridione e che ha attirato anche l'attenzione della polizia e dei carabinieri, i quali non escludono che possa trattarsi d'una vendetta. Sulla Riviera infatti gli immigrati dal Meridione sono molti e non di rado si verificano tra di loro i cosiddetti «appuntamenti».

Comunque, sempre rimanendo nell'ipotesi della vendetta, viene attentamente seguita la pista del contrabbando. Settimane or sono, in seguito ad una «soffiata», la polizia e la guardia di finanza avevano tratto in arresto due contrabbandieri (altri tre, già identificati, sono ancora latitanti), sequestrato sigarette estere per 160 milioni e due autocarri dotati di radio rice-trasmittenti. E' probabile, ma naturalmente restiamo sempre nel campo delle supposizioni, che la forte organizzazione di contrabbandieri ritenga il Sanna, che com'è noto frequentava assiduamente gli ambienti equivoci della città per venire in possesso di quelle notizie che in più di un'occasione si sono dimostrate utili per l'identificazione e l'arresto di malviventi, autore di questa informazione confidenziale o che per questo abbiano voluto «giustiziarlo».

Inoltre la notte del delitto, verso le 3,30 (poco dopo il Sanna sarebbe stato ucciso), una guardia di finanza lo avrebbe visto tra un gruppo di ubriachi (veri o falsi?) tra i quali pare fossero contrabbandieri e pregiudicati. Il milite è stato a lungo interrogato, ma nulla si sa circa l'importanza o meno di questa sua testimonianza.

Ieri mercoledì poi sono stati condotti altri sopralluoghi sulle alture di Bergeggi, e sul fondo del ripagnolo, semi-coperto da terriccio portato dall'acqua, è stato trovato il berretto di «vigile dell'ordine» di Francesco Sanna.

Questo non presenta alcun segno né macchia; ciò significa che quando la guardia notturna è stata colpita non cadeva il copricapo che, caduto a terra, è stato poi raccolto dagli assassini, che lo hanno portato insieme al cadavere lungo il pendio di Bergeggi Alto.

Le indagini, dirette dal dott. D'Onofrio della squadra mobile e dal capitano Bolestrini dei carabinieri, si presentano quindi assai difficili e complesse, ma l'abilità degli inquirenti ed il massiccio impiego di uomini e di mezzi, porteranno senza dubbio alla cattura di questi delinquenti, che hanno suscitato tra la popolazione notevole apprensione.

Nicolò Siri

L'ultimo grido di Parigi

Una graziosa modella, fornita di monocolo, presenta questa acconciatura primaverile lanciata dal parrucchiere parigino Jean Clement. I capelli, lisci da un lato, ricadono sull'occhio dall'altro (Telefoto)

Chi è GUIDO CARLI l'uomo del prestito americano

Cominciò studiando filosofia il governatore della Banca d'Italia

Fu al tempo del suo soggiorno giovanile in Germania - Ha due figli, un giovane di 23 anni e una ragazza di 18 - La moglie, signora Maria, è poetessa e pittrice: sta per aprire una «personale» in una galleria di Roma

Il Governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli, a una riunione a Washington del Fondo monetario internazionale (Telefoto a «Stampa Sera»)

Roma, martedì sera.

Preparata politicamente, soprattutto dal ministro degli Affari Esteri on. Saragat, la missione che il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha svolto a Washington e New York per l'ingente apertura di credito all'Italia (quasi 750 miliardi di lire) è stata condotta a termine nel giro di una settimana. Quando, domenica mattina, Carli rientrò a Roma era visibilmente soddisfatto. Eppure egli, da quando è diventato il governatore della Banca centrale, della «banca delle banche», è sempre gentilmente impenetrabile. Lo affermano i suoi stessi amici: «Prima di assumere il timone della Banca centrale — dicono — non era affatto così».

Guido Carli, che ha appena 40 anni, è il più giovane governatore di istituti di emissione, se si eccettui Lord Cromer, quarantatreenne. Ha fatto una carriera rapidissima, soprattutto per l'alta considerazione che avevano di lui i suoi due predecessori al governo della Banca d'Italia: Luigi Einaudi e Donato Menichella.

Guido Carli ha due figli, Andrea, ventitreenne, e Antonella, diciottenne. La moglie, signora Maria, è poetessa e pittrice, e sta preparando con grande impegno una mostra personale che sarà inaugurata il 21 di questo mese in una galleria del centro di Roma. Lo comunicò, emozionata, a Tellini, al marito domenica sera, al suo ritorno dalla fortunata missione ch'egli aveva compiuto a Washington.

Carli ha studiato a lungo in Germania e prima di abbracciare la specialità in cui eccelle, pensò seriamente di dedicarsi agli studi della filosofia tedesca. E' stato per un po' anche nell'agone politico, subito dopo la Liberazione. Più tardi, in seguito alle insistenze dell'allora presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, fece anche parte, come ministro del Commercio con l'Estero, del governo Zoli. A quell'epoca non esitò a mettere in gioco la sua poltrona di ministro inviando un telegramma di solidarietà al suo amico Roger Peyrefitte accusato di essere diffamato il Vaticano con il suo famoso libro.

Quasi ogni giorno il governatore della Banca d'Italia viene attaccato o esaltato dalle opposte parti politiche per la «cosiddetta linea Carli», cioè per la sua azione. Ma non risponde. «Il governatore — dice uno dei suoi collaboratori — normalmente fa dichiarazioni una volta l'anno, quando legge la relazione annuale della Banca d'Italia».

Vittorio Statera

Un incendio fa scoprire un deposito d'auto rubate

Arona, martedì sera.

(c.) Un incendio in un magazzino, causato dallo scoppio di una bombola a gas, ha fatto scoprire un'officina clandestina dove si camuffavano auto rubate.

Sabato sera, verso le 21 esplodeva la bombola incendiando una macchina. Tre operai intenti al lavoro fuggivano mentre il guardiano del magazzino, Donato Cipriano, di 62 anni, telefonava ai vigili del fuoco ed ai carabinieri. Costoro giungevano così nell'officina di proprietà di Giuseppe D'Amico di Arona. Vi trovavano otto autovetture, in parte smontate e in parte rimesse a nuovo. Si è così scoperto che le macchine erano state rubate e che recavano inciso sul motore un numero diverso da quello di immatricolazione.

I fratelli Desallano di Sesto Calende, Giancarlo di 21 anni e Luciano di 23, coadiuvati da tre operai torinesi (si sa il nome di uno solo, Annibale Di Nunzio) acquistavano auto sfasciate in incidenti, poi camuffavano le vetture rubate cambiando i numeri del motore e le targhe.

Cielo parzialmente coperto nelle Riviere

Le piogge hanno fatto crollare un ponte carrozzabile presso Albenga

Incerte le condizioni atmosferiche anche in Piemonte

Genova, martedì sera.

(b.) Ancora molto instabili le condizioni atmosferiche su tutta la Liguria. Un alternarsi rapidissimo di sereno a nuvolosità intensa e pioggia con sbalzi di temperatura sensibili e repentini sono ormai da qualche settimana una caratteristica del tempo sul golfo ligure. Anche oggi il cielo sulla città e sulle riviere si presenta irregolarmente nuvoloso o localmente molto nuvoloso. Venti sud-sud ovest larghe strisce di sereno stanno lentamente venendo coperte da una leggera foschia. Lungo la costa il mare è calmo e leggermente mosso ma molto cupo. La visibilità è di 5-10 chilometri. Nell'entroterra, oltre i passi che dividono la costa dall'interno, foschia molto fitta ovunque e banchi di nebbia isolati. Le previsioni per le prossime 24 ore sono per un graduale peggioramento delle condizioni generali del tempo. Temperatura alle 7: Genova 10, Passo del Giovi 5, Santa Margherita 10, Albenga 8.

Varazze, martedì sera.

(g.) Dopo la giornata di sole di ieri, con la temperatura che ha raggiunto a mezzogiorno i 21°, oggi il cielo si presenta coperto, con mare calmo e assenza di vento. Le condizioni meteorologiche promettono poco di buono per la giornata odierna.

Savona, martedì sera.

(s.) Nella Riviera di Ponente il tempo è incerto e la temperatura alle otto si aggira sui 7°. A causa della fitta pioggia degli scorsi giorni è crollato improvvisamente il ponte carrozzabile che collega la strada provinciale Albenga-Calizzano al comune di Castelvecchio Roccabarbena. Si tratta di un ponte vecchio di secoli, alto otto metri e lungo cento, sul rio Bianco, che costituisce l'unica strada per l'accesso degli autoveicoli e dei carri agricoli al centro del caratteristico borgo medioevale.

Alassio, martedì sera.

(c.) Clima decisamente primaverile con temperatura leggermente in aumento a mezzogiorno di 16°. Il mare è calmo, il cielo terso e il caldo sole ha già richiamato sulla spiaggia diversi ospiti che hanno indossato il costume da bagno.

Saremo, martedì sera.

(b.) Alla caldissima giornata di ieri ha fatto seguito stamane un tempo nuvoloso: il barometro è basso e l'aria umida. Temperatura: 12 gradi.

Cassie, martedì sera.

(c.) Cielo completamente coperto ed a tratti vento leggero. Alle 8 in città la temperatura è di 6°.

Alessandria, martedì sera.

(c.) Cielo nuvoloso su tutto il territorio di Alessandria. La temperatura di stamane: + 5°.

Asti, martedì sera.

(m.) Il cielo è oggi completamente nuvoloso. La temperatura è di 4°; ieri la massima è stata di + 8°.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Aosta, martedì sera.

(r.) La giornata si annuncia bella, il cielo è sereno con solo pochi nubi sui massicci. La temperatura in lieve aumento: ad Aosta 5°, St. Vincent 6, Courmayeur 3, Cervinia 0.

Vercelli, martedì sera.

(n.) Cielo coperto, stamane, nel Vercellese. Fa freddo. Alle sette la temperatura era di 3°.

Verbania, martedì sera.

(c.) E' tornato il freddo nelle valli del Lago Maggiore e dell'Ossola, accompagnato dal vento di nord-est; nella notte il termometro è sceso sotto zero nelle valli mentre ha segnato temperature intorno a + 2° nei centri lacustri. Oggi il cielo è nuvoloso ovunque, sul lago soffia un leggero vento da est e alle sette il mercurio era sui + 3°, mentre alle sei, in val Bedretto, segnava — 5°.

Allarme nel Polesine per la piena del Po

Rovigo, martedì sera.

(f.) Persiste ancora l'allarme nella zona tra Contarina e Donada per l'improvvisa e paurosa piena del collettore padano; fortunatamente la bora stanotte è cessata, ma il cielo oggi ne è nuovamente coperto minacciando pioggia. Per tutta la notte, alla luce di torce a vento, squadre di operai del Consorzi di bonifica hanno vigilato sugli argini del fiume dove l'acqua minaccia di superarli; migliaia di sacchi di sabbia sono stati approntati per la costruzione di eventuali sopraargini. L'impianto azionatore delle acque, che sono convogliate nel Po di Levante, e composto di venti idrovore continua a funzionare ininterrottamente e il livello del fiume in questo punto si abbassa molto lentamente.

Il ponte gigante sulla strada Cavanella-Donada è stato interrotto al traffico, avendo l'acqua superato il piano stradale. Il livello del Po continua a salire, ma con minor ritmo di ieri; il mancato [illegible] delle acque ha determinato l'allagamento e l'infrigidimento di migliaia di ettari di terreno coltivato nella zona di S. Pietro Polesine.

STANDA REGALA

in tutte le sue filiali FRIGORIFERI □ TELEVISORI □ LAVATRICI □ CUCINE A GAS □ CUCINE AMERICANE □ MOTO SCOOTER ai Clienti che abbiano conservato lo scontrino di cassa risultato estratto ogni fine mese!

CONCORSO STANDA PER LA FAMIGLIA ITALIANA

RISULTATI DELLE ESTRAZIONI DI FEBBRAIO NELLE FILIALI DEL PIEMONTE:

si aggiudicano la CUCINA AMERICANA o la CUCINA A GAS REX o la LAVATRICE AUTOMATICA REX o il TELEVISORE da 23 pollici o il FRIGORIFERO REX mod. 215 i possessori dei seguenti scontrini estratti a norma di regolamento ed ai sensi di legge:

		premio CUCINA AMERICANA			premio CUCINA A GAS			premio LAVATRICE			premio TELEVISORE			premio FRIGORIFERO		
		n° scontrini	data emissione	n° cassa	n° scontrini	data emissione	n° cassa	n° scontrini	data emissione	n° cassa	n° scontrini	data emissione	n° cassa	n° scontrini	data emissione	n° cassa
TORINO n° 03	c.so Giulio Cesare 85	1163	21	88	4880	27	33	6817	25	28	4591	8	35	3914	1	85
TORINO n° 21	via Roma 56	4	6	59	82	7	132	35	5	141	178	17	82	—	—	—
TORINO n° 22	c.so Vittorio Emanuele	21	7	1	153	11	124	12	7	104	55	25	14	12	20	43
TORINO n° 23	via Garibaldi	22	19	2	34	5	10	45	17	12	4	19	2	—	—	—
TORINO n° 117	p.zza Risorgimento	4239	25	10	3390	5	4	7627	26	39	8526	15	41	4689	14	18
TORINO n° 118	c.so Regina Margherita	5526	28	13	4319	13	26	5294	17	13	—	—	—	—	—	—
ALESSANDRIA n° 112	c.so Roma 7	9770	28	15	260	17	5 ALIM.	8702	21	66	—	—	—	9413	21	65

CHIEDETE CONTROLLATE CONSERVATE i vostri scontrini di cassa... Parteciperete automaticamente al concorso **STANDA** per la famiglia italiana

IL PREMIO IN PALIO PER IL MESE DI MARZO E' UN MOTO SCOOTER

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 9)

AUTORIMESSA cerca pensionato pratissimo diurno notturno. Telefonare 273-075. A30272

CAMERIERA fissa referenziata cerca famiglia signorile, 2 adulti 2 bimbi aiuto. 40.000 mensili. Telef. 758-507.

CAMERIERA tuttofare o giornata e fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 760-631. A29213

CASA signorile cerca ragazza 16-18 anni, anche primo servizio. Telefonare 876-467. A27368

CASSIERA 15-18enne tuttofare possibilmente fisso cerca bar. Telefonare 772-608. A30250

CERCANSI elettricisti 1ª categoria pratici montaggio quadri e impianti macchine. Presentarsi Slame, via Mongrando 15. A30436

CERCANSI fabbri aggiustatori carpentieri. Presentarsi Slame, via Mongrando 16. A30436

CERCASI abile commessa alimentari. Telefonare 55-424, Rivoli.

CERCASI abile commesso per salumeria. Telefonare 372-810.

CERCASI abile giovane pulitore. Telefonare 733-614. A30368

CERCASI aiutante pellettizzatrice manicure. Telefonare 871-651.

CERCASI aiuto compagna salumaia Chella, Stani 107, piazza Repubblica tettoia orologio. A29330

CERCASI apprendista meccanico auto 15-19. Corso Novara 19, tel. 30-168.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne. Telefonare 337-118.

CERCASI apprendiste 15-16 anni per lavanderia, paga massima. Via Torricelli 38. A30058

CERCASI bancarella per agenzia distribuzione giornali. Tel. 547-788.

CERCASI cameriera fissa esclusa levare + spese con aiuto e giornata. Telefonare 599-888. A30307

CERCASI commessa salumi mezza giornata, piazza. Telefonare ore pasti, telefono 363-886. A29566

CERCASI commessa per panetteria pratica. Telefonare 373-495.

CERCASI donna media età fisso, referenze controllabili, trattenendo fratelli, custodia due bambini, lavori casalinghi. Telef. 256-748 ore pasti.

CERCASI insegnante pettinatrice limite ottima retribuzione. Telef. 42-982, Chivasso. A29473

CERCASI ragazza pratica stampo serigrafia per laboratorio, zona Venchi Unica, Telefonare 723-254.

CERCASI tuttofare pratica cucina. Telefonare 687-280. A29381

CERCHIAMO brantista e stirazzista capaci per sagheria Torino, minimo garantito 100.000 mensili. Telefonare 260-920. A29320

CERCHIAMO motorista pratico veramente capace manutenzione camions ed macchine varie. Telef. 260-920.

CERCO abile lavorante pettinatrice per signore balneare. Telef. 551-862.

CERCO apprendista pettinatrice, Orotei. Telefono 586-408. A29906

CERCO cuoioi senza figli per villa, marito anche occupato. Tel. 868-772.

CERCO giovane per negozio mobili pulizia trasporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1199 — Torino».

CERCO stiratrice lavanderia dinamica. Corso Agnelli 108, telef. 335-191.

COMMIS di ristorante referenziato cerca Albergo Roma di Torino.

DOMESTICA tuttofare fisso pratica cucina, buon mensile, piccola famiglia cerca. Telefonare 60-380.

CONIUGI soli cercano tuttofare 3-4 ore mattino. Corso Chieri n. 3. Telefonare dalle ore 14 alle 20, telefono 655-353. A29485

DOMESTICO o aiuto disposto lavori casa, paga ottima, cercasi. Telefonare 783-388. 0897

FABBRICA bersetta cerca ragazzine sopredette. Presentarsi Avogadro, Garibaldi 44, telefono 544-276.

FALEGNAME veramente esperto cercasi. Telefonare 536-431, Settimo Torinese. A19261

FAMIGLIA due persone cerca abile tuttofare fisso referenziato governo casa eventuale aiuto mattino zona borgo Vittoria. Telefonare 280-953.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fisso o giornata, tutti elettrodomestici. Referenze. Telefonare 335-741, ore 8-12. A29010

GIARDIA nuove stabilimento Savonarola esamina insegnanti, territori, rappresentanti, agglustatori stampisti ed attrezzisti veramente abili, paga adeguata reali capacità. Presentarsi Ufficio Personale, via Fortino 36, Torino.

IMPRESA pubblicità assume subito perito fotografo con lumiani di capo reparto, esperto laboratori sala posa esterni e nozioni fotomeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino». A29850

INDUSTRIA cerca falegname verniciatore pratico riparazione serramenti e avvolgibili. Via Galvani 6.

INDUSTRIA chimico-meccanica cerca agglustatori meccanici seconda categoria, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino». A30533

INDUSTRIA elettromeccanica cerca per montaggio semplici complessi, manovali specializzati. Presentarsi corso Sebastopoli 278. C20614

INDUSTRIA tipografica assume impressori. Telefonare 678-717.

INFERMIERA automunitrici per assistenza continuata immediata. Stipendio vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5265 — Torino».

MAGLIFICIO KETTY ASSUME MACCHINISTE SU RETTILINEE E CONFEZIONISTE ABILISSIME. INUTILE PRESENTARSI SE NON VERAMENTE TE CAPACI. LAGRANGE 29.

MEDICO cerca infermiere anche non diplomate possibilmente pratica studio dentistico. Telefonare 742-327.

MONCALIERI industria assume apprendiste per laboratorio chimico. Telefonare 643-440. A29305

MURATORI cercansi per lavori interessenti. Operai qualificati unicamente possibilmente con esperienza in Svizzera vogliano scrivere a Frant Vetter, Baugeschäft, Bellwil, LU Svizzera. 21732

OFFICINA meccanica cerca zincatore e trasportore 11. Telef. 735-329.

OTTIMO stipendio ragazza apprendista aiuto commessa confezioni sino 18 anni. Chiosco Porta Palazzo. Telefonare 387-806. A29194

PICCOLA famiglia cerca ragazza fissa anche primo servizio. Telef. 595-832.

RAGAZZE regatti cercasi per legatoria. Telefonare 690-786.

SARTORIA Cagnasso, via Giolitti 15, telefono 546-629, cerca subito abilissima inverente aiutante.

SIGNORE signorine residenti Torino preferibile, desiderose specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cercasi, San Quintino 4 (cortile). C129

TAPPEZZIERE cerca operaio causa lavoro esperte. Telefonare 650-452.

TIPOGRAFIA istruire impressore seconda categoria. Telefonare 588-887.

URGE istruttore idraulico preveglio e tubista provetto. Telefonare 284-114.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

GIOVANE piemontese assumerebbe rappresentanza per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3215 — Torino».

A veramente introdotti panetterie-pasticcerie affidiamo vendita macchine forni, ottime condizioni. Condor, via Lussemburgo, Verona.

AD elementi femminili volenterosi muniti patente offresi lavoro produzione vendita mobili ed arredamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 258 — Torino». 052

AGENTI venditori affermati per oli lubrificanti auto industria cerca importante raffinerie produttrice per provincie Brescia Cuneo Asti Vercelli Novara Verona. Assicurasi fisso mensile ed adeguati provvigioni. Casella 3319 Sip Milano. 21387

ANTICA premiata fabbrica liquori assume seri rappresentanti introdotti Torino e provincia, Biellese, Aosta, Vercelli, Alessandria, Asti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1254 — Torino». A29186

CERCASI rappresentanza articoli tecnici industriali per la Sicilia. Referenze inoccepibili massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5222 — Torino».

CERCHIAMO concessionari introduttori bar tabaccherie. Preziosa vostra lavoro referenze casella 340 M. Sip Milano. 21733

DISPONENDO grande, avviato negozio ingrosso maglierie, esaminerei combinazione lavoro accanto rappresentanza. Telef. 37-46; Pubblicità (Valdubbi), Asti. A10250

FARMACEUTICI cerchiamo introduttori farmacie Piemonte vendita specialità antinausee pastiglie tosse. Casella 340 M. Sip Milano.

FARMACEUTICI prodotti mutualistici avviato serio laboratorio torinese cerca propagandista Piemonte. Escluse Asti, Alessandria. Retribuzione provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino». A29031

GIOVANE dinamico patentuato conoscenza inglese esaminerebbe seria proposta rappresentanza zona Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1288 — Torino». A29490

IMPORTANTE azienda cerca venditori macchine per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino».

IMPORTANTE ditta produttrice lautarde scarpe cerca agente bene introdotto presso dettaglianti per la vendita dei propri prodotti nella zona del Piemonte. Scrivere dettagliato: Vercelli, Corso, via Orsini 2, telefono 20-017. 21555

IMPORTANTE industria profumi esposti cerca rappresentante attivo bene introdotto Torino e Piemonte provvisto automezzo. Referenze. Curriculum a: «Pubblicità Stampa 201 — Milano». 21733

IMPORTANTE organizzazione nazionale vendita articoli corredo ricerca produttori (possibilmente coniugi). Offronsi ottimi guadagni. Richiedonsi buona presenza, capacità. Indirizzare: Organizzazione Nazionale A. Paoletti Grosseto. 21480

IMPORTANTE società italo-americana costruttrice macchinario speciale per l'industria chimica farmaceutica, allmontare ed affini cerca agente esclusivo per il Piemonte. Casella 329 M, Sip Milano. 21629

INDUSTRIA alimentare Bevis della società Birra Peovenza Dreher Venezia cerca elementi dinamici automezzo proprio disposti trattare prodotti alimentari largo consumo alberghi ristoranti. Trattarie ogni capoluogo provincia Piemonte. Offresi possibilità di guadagno. Scrivere Bevis Padovana Bellumo. 21732

INDUSTRIA seria metalmeccanica cerca rappresentante esclusivo Torino e circondari preferibilmente tecnico e già introdotto per altri materiali edilizia. Casella 310 M Sip Milano.

INTRODOTTO profumerie, farmacie Alessandria, Savona, Imperia, esaminerebbe proposte seria ditta, scopo miglioramento. Referenze. Scrivere: «Pubblimilan, casella 185, Alessandria.

LIBERO subito 29enne diplomato auto proprio offresi rappresentanza propagandista seria ditta Torino provincia. Telefonare 281-684.

MAGLIFICIO creazioni lusso bimbi affiderebbe campionario esperto introdotto rappresentanza. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1275 — Torino». A28443

NUOVA industria confezioni alta moda per signore cerca rappresentante Piemonte, Curriculum. Scrivere Sonaro, casella postale 1858, Genova.

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 219 — Torino». C404

RAPPRESENTANTI cartotecnia droghieria empori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino».

SERIA ditta costruente cabine e porte per ascensori, parte per box e per solai, in lamiera preverniciata, cerca rappresentante esclusivo per zona liberi. Ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Milano».

VENDITORE o rappresentante cercasi per vendita Nordlalia articoli tessili tecnici speciali per filtrazione, isolamento, abbigliamento, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5246 — Torino». A29378

VENTURINENNE bella presenza introdottissimo alimentari zona Astlsiano, offresi seria ditta eventualmente assumerebbe deposito. Telef. 884-008.

COMMERCIANTE cinquantenne conoscerebbe ragazza 20-30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino».

COMMERCIANTE piemontese 32enne bella presenza ottima posizione sposerebbe signorina carina intelligente dinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino». A30523

COMPRENSIVO sotto piemontese quarantenne sani principi solida attività commerciale sposerebbe signorina pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».

DIPLOMATA giovanile trentenne conoscerebbe scopo matrimonio professionista giovane con buona posizione bella presenza zona massimo 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A28680

DIPLOMATO bancario 33enne sposerebbe signorina seriamente carina massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1448 — Torino».

DIRIGENTE tecnico ex ufficiale alto settentrionale quarantaduenne sposerebbe signorina vedova adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A30046

DISTINTA signorina, professione, cultura, scopo matrimonio relazionerebbe gentiluomo distinto, professionista 35enne, insonnini, assolute segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A30804

DISTINTISSIMA signorina 46enne, bella presenza, sola, casalinga, indipendenza economica, sposerebbe possibilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino».

GENITORE conoscerebbe per figlia, laureata insegnante ruolo, moralissima trentacinquenne, arredatore, signore massimo 46enne, posizione adeguata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino».

GIOVANILE alto snello buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con 30-35enne condizionl adeguate desideroso trovare in compagnia di persone con buoni principi serietà e sollievo solitudine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5252 — Torino». A29509

IMPIEGATO 200.000 mensili, alto 1,73, bella presenza, sposerebbe signorina massimo ventottenne, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1369 — Torino». A30317

IMPIEGATO 30enne fine serio sposerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino». A30650

LAUREATO, ottima posizione economica, sano e giovanile, sposerebbe graziosa 20-30enne amante casa e viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 288 — Torino». 31801

OPERAIO conoscerei signorina scopo matrimonio non oltre 25 anni, alta bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino».

OPERAIO 45enne 1,60 piemontese residente provincia serio relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina max 40enne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino».

PARENTI sposerebbero signorina 28enne illibata carina con professionista 30-32enne presenza 1,80. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5317 — Torino». A30171

PARENTE presenterebbe scopo matrimonio laureata 31enne carina moralissima proprietà e laureato settentrionale posizione solida sentimenti elevati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino». A19288

POSSIDENTE 38enne piemontese operaio grande industria residente Torino, conoscerebbe signorina seria bella presenza ottima famiglia scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino». A30915

PROFESSIONISTA distinto ottima posizione sociale-economica sposerebbe signorina o vedova sole 37-38enne bella calda sportiva agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino».

QUARANTADUENNE bella presenza sola sposerebbe 45-55enne presenza posizione. Distagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5309 — Torino».

QUARANTADUENNE impiego solido ottimi, presenza, cultura relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova effettuasse 30-40enne adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1196 — Torino». A28557

QUARANTANOVENNE solo conoscerebbe 40-48enne desiderosa buona sistemazione scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino». A29957

QUARANTENNE operaio conoscerebbe signorina massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5413 — Torino».

SIGNORA cinquantenne agiata risponderebbe serio distinto benestante. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino». A28760

SIGNORA conoscerebbe scopo matrimonio signora buon carattere commerciante o albergatore, disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino». A29288

SIGNORINA insegnante di ruolo trentenne piccola semplice sentimentale sposerebbe adeguatamente settentrionale. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino».

SIGNORINA 20enne bella colta, corrisponderebbe scopo matrimonio anche con persona sinistra purché ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 272 — Torino». 21868

SIGNORINA 32enne giovanile conoscerebbe persona seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5349 — Torino». A30298

SOLA seria colta distintissima impiegata risponderebbe adeguatamente max 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5414 — Torino».

SOLO piemontese alto 46enne buon carattere casa propria con elettrodomestici sposerebbe signorina seria amante casa, preferibilmente piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino». A29110

SOLO trentaseienne impiegato 1,63 sposerebbe anche subito signorina semplice, affettuosa, religiosa, anche provinciale o orfana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino».

TECNICO relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5165 — Torino». A28734

TRENTATREENNE possidente ottima famiglia sposerebbe signorina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5409 — Torino». A30833

TORINESE 35enne buona posizione privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina sana settentrionale cattolica anche nullatenente; riservatezza; cortesi inserzionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5354 — Torino». A30463

TRENTANOVE anni esercente, relazionerebbe scopo matrimonio, non signorina bella, ricca laboriosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5398 — Torino». A30784

TRENTAQUATTRENNE torinese ottimo impiego bella presenza casa propria, vedovo con bambino, sposerebbesi con signorina o vedova senza figli massimo 36enne piemontese, graziosa, seria, sana, comprensiva, casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5240 — Torino».

TRENTENNE invalido civile occupazione conoscerebbe signorina massimo 30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino». A29368

TRENTENNE piemontese residente Torino auto mensile 110.000 risparmi desidera formarsi famiglia, alto 1,77 capelli castani scuri semplice comprensivo, sposerebbe signorina massimo 28enne preferibilmente piemontese veramente carina bella. Inutile scrivere se non foto intendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino». A30353

TRENTOTTENNE diplomato impiego sicuro, sposerebbe signorina onesta, carina, amante famiglia, partecipazione, massimo 45enne, inserzionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A28424

TRENTOTTENNE 1,55 privo conoscenze serio sistemato cerca conoscenza ragazza buoni sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino». A21455

VEDOVA cinquantenne dott. fisiche, benestante, sposerebbe massimo cinquantacinquenne adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A30214

VEDOVA sola torinese piacevole aspetto desiderosa trovare bravo marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A31379

VEDOVA 54enne relazionerebbe scopo matrimonio età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

VEDOVO giovanile, sano, pensionato, risponderebbe signorina o signora 48-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 267 — Torino».

VENTIDUENNE carina seria amante famiglia ottimo impiego sposerebbe impiegato sano serio massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5337 — Torino». A30248

VENTINOVENNE diplomata presenza piacevole sposerebbe signorina alta fine carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino».

VENTINOVENNE media cultura educazione e aspetto fisico conoscerebbe scopo matrimonio massimo trentaquattrenne alto sano ottima educazione e posizione economico-sociale. Desiderasi amicizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino».

VENTINOVENNE 1,72 sposerebbe giovane signorina piemontese, bella presenza, seria, onesti sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5247 — Torino». A29385

VENTIQUATTRENNE nullatenente impiegata carina conoscerebbe scopo matrimonio persona colta distinta benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5197 — Torino». A28878

VENTIQUATTRENNE piemontese, auto disponibile grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria effettuasse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1198 — Torino».

VENTOTTENNE distinta seria priva conoscenza ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio serio coltissima massimo 45enne, inserzionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5126 — Torino». A28424

VENTOTTENNE 1,55 privo conoscenze serio sistemato cerca conoscenza ragazza buoni sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino». A21455

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA consolante riportando portafoglio caro ricordo smarrito vuoto via Chiusa Salute. Telef. 251-458.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni premaritali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 882-110, 852-876, 882-182. C418

ABBATE presente istituto tranviario informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-540, 524-874; indagini premaritali, private, commerciali, controlli. . C198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini intedalla. Esito esclusivo. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

SORVEGLIANZE, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFORMAZIONI. MASSIMA SEGRETEZZA. INFORM. TELEFONI 544-176, 535-051.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, documentazioni. Fincolex, corso Francia 18 (piazza Statuto), tel. 760-803, 779-836.

A.A. N.S.U. Commissionaria Dras, esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095, Prove, dimostrazioni. C511

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 18

A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali: Jaguar 3.4 3-8, Hillman, Sunbeam, Mineral, Flaminia coupé 2.8, Rapassoni, Okiv 1000 S 5 mesi. Boni Koelliker, Rapallo 2, telefono 655-191.

A. AUTONOLEGGIO Ariston senza autista, vetture motorizzate. Telefonare 301-051, 587-706.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 337-717, 377-689.

A prezzi di assoluta concorrenza vendiamo bellissime 600, 1100 d'ogni tipo, Appia I-II-III, Flavia, Giulietta, Fermuta, rateazioni. C.so Rosselli 11.

A 40 occasioni con garanzia vendo Auto Torino; Principe Eugenio 11, telefono 547-173. D705

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuova seminuova assortimento vetture subito permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-081. D588

ABBIAMO rate 1200, 1100 lusso, Giulietta T.I., spider, sprint, Flavia, T 2.000 berlina 600 e 10 a.l. Sessanto 52, tel. 60-622. D676

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non sommistati, pagamento contanti. Via Giacosa 70, Autogiacosa D541

AFFARONE privato vende Consul 315 '62 600.000. Telefonare 751-950.

AFFARONI 1100 D semestrale, 1100 spetial, 1100 codine, 1100-103 vendonsi, permutasi. Corso Moncalieri 19. Q23

AFFITTASI 600 10.000 settimanali. Telef. ore 13 in poi 382-593.

AL 44 di via Vigone troverete qualunque tipo di vettura. Visitateci.

ALL'AUTOSALONE Assola, 5. Maurizio 69, telef. 677-253, paghesi acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. C599

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Montecune, Perrucca 6, tel. 651-501; Simca 1300, Ariosna, Giulietta spider, Porsche, Volkswagen Break, Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, lunghi 600.

ALL'AUTOSALONE Volkswagen via Bucchi 3 aronta consegna, permute, rateazioni senza cambiali. Vastro interessi interpellarci. Parecchie occasioni: Fiaminia Touring, spider, Giulietta, spider 1500, Giulietta sprint, berlina 1500, Fulvia. Telef. 593-876.

ALL'AUTOSALONE Volkswagen via Bucchi 3 aronta consegna, permute, rateazioni senza cambiali. Vastro interessi interpellarci. Parecchie occasioni: Fiaminia Touring, spider, Giulietta, spider 1500, Giulietta sprint, berlina 1500, Fulvia. Telef. 593-876.

APPIA II-III 1962, Austin spider, Giulietta spider, Giulia TI, 1500 lungo semestrale, 1300, 600 pulmino, 500 Bianchina. Via Grosseavello 3, telefono 774-228. C593

APPIA III 1960 perfetta vende privato miglior offerente. Tel. 780-636.

ASSICURATE il vostro acquisto, fare Assuto garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo antiriso, limitissima rateazioni, disponibili salvo il venduto: Angila, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus, 12 milioni, Simca 1000, Giulietta, Via Baretti 133. D752

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, Trovasete diverse Appia 1-2-3, Consul 315, Giulietta T.I., 1500, 1300, 1200, 103 special, 103 familiare, 103 diversi, Dauphine, Austin 950 spider, 600, 500 piacinlere. Visitateci. D997

AUTOCARRI Autocavi nuovi pronte Matador 10 ql, 13 ql, 18 ql, prove dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTOCARRI rivolgersi Fiat 682, 642, Leoncini, vendonsi ottime condizioni manutenzione. Rivolgersi Ditta Torchio Vittorio, via Genova 87, telefono 697-370. A30564

AUTOCARRI 682 N2 ribaltabile trilaterale, 642 N ribaltabile, 643 ribaltabile, Tigrotto lungo e ribaltabile, Leoncini. Esame lampone e normale, rimorchio Viberti ql. 120, vende Fantasio, corso Traiano 170, tel. 661-470.

AUTOLUX vende conto clienti Appia II, 600 '58-'60-'61. Via Messina 97.

AUTOMOBILISTI sempre all'autosalone di corso Rosselli 17 potrete comperare vendere cambiare bene vostre automobili disponendo d'un valutazione assortimento auto d'ogni tipo qualità. Massima garanzia serietà lunghe rateazioni. A29286

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1500, 1300, 1100 D, 600 D, pubblico, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANTI al « Moderno » nuova 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. C962

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 687-314. C641

AUTORIMESSA via Saverna 18, vende permuta 1100, 600, Bianchina, 103, Giulietta.

AUTOSALONE Aurora troverete vasto assortimento: Alfa 2000 spider, Giulietta T.I., spider, sprint, Flavia, Appia Zagato, Appia I-II-III serie, Fiat 1100 tutti i tipi, 1200, 600, 500, pulmini, giardiniere. Corso Palermo 85, tel. 233-992. C955

AUTOSALONE Tezzore Roma 237bis telefono 42-535: Mercedes, Peugeot 403, Citroen DS 19, Volkswagen. Innocenti spider 950-1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia T.I., Giulietta T.I. sprint, Fiaminia G.T., Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia I-II, 500 giardiniera, 500 D, 103 familiare, 103 special, 1500, 1500 coloriale, 1800. Cambi, rateazioni.

BMW 700 coupé bellissima fine 1961 ottimo stato privato vende 875-205 pasti. A29803

(Continua a pag. 11)

OLIO SAMOR

D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS

DEPOSITO DI TORINO: TEL. 22.18.33

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 180 per parola

APPETITOSA, sola, allegra, auto risponderebbe 50-60enne condizioni adeguate, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5367 — Torino».

AGRICOLTORE piemontese 30enne conoscerebbe brava ragazza scopo matrimonio. Inserzionisti serietà. Scrivere: Patente 37533 fermo posta, Saluzzo, Cuneo. A19291

AGRICOLTORE 37enne sposerebbe signorina casalinga preferibilmente Cuneese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino». A28421

DIPLOMATO laureanda 22enne simpatica, proprietà, 170.000 mensili, sposerebbe 26-30enne commercialista maestro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5150 — Torino».

EXUNA meridionale trentenne seria affettuosa sposerebbe coetaneo qualunque serio affettuoso. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino».

CINQUANTATREENNE vedova giovanile rispeserebbesi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5375 — Torino».

CINQUANTATREENNE vedova sola sano impiego sposerebbe gradisca gioviale artigiano possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3189 — Torino».

STUDIO commerciale Roma referenziatissimo ventennale esperienza dispone serie primarie organizzazione nazionale internazionale assume rappresentanze consulenze affettive ogni ramo, specie interventi presso ministeri enti competenti. Casella 353 R. Sip Tritone Roma. 21732

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 180 per parola

APPETITOSA, sola, allegra, auto risponderebbe 50-60enne condizioni adeguate, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5367 — Torino».

AGRICOLTORE piemontese 30enne conoscerebbe brava ragazza scopo matrimonio. Inserzionisti serietà. Scrivere: Patente 37533 fermo posta, Saluzzo, Cuneo. A19291

AGRICOLTORE 37enne sposerebbe signorina casalinga preferibilmente Cuneese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino». A28421

DIPLOMATO laureanda 22enne simpatica, proprietà, 170.000 mensili, sposerebbe 26-30enne commercialista maestro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5150 — Torino».

EXUNA meridionale trentenne seria affettuosa sposerebbe coetaneo qualunque serio affettuoso. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1318 — Torino».

CINQUANTATREENNE vedova sola sano impiego sposerebbe gradisca gioviale artigiano possidente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3189 — Torino».

GENITORE conoscerebbe per figlia, laureata insegnante ruolo, moralissima trentacinquenne, arredatore, signore massimo 46enne, posizione adeguata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino».

GIOVANILE alto snello buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio con 30-35enne condizioni adeguate desideroso trovare in compagnia di persone con buoni principi serietà e sollievo solitudine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5252 — Torino». A29509

IMPIEGATO 200.000 mensili, alto 1,73, bella presenza, sposerebbe simpatica, massimo ventottenne, serietà assoluta. Sc

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La soprano inglese AMY SHUARD venerdì sera al Nuovo

Per cantare in "Turandot,, a Torino ha voluto accanto a sé la sua maestra

Questa è la grande Eva Turner che interpretò numerose opere nel periodo di splendore del «Regio»

La giovane Amy Shuard (a destra) a Torino con la sua maestra, la celebre cantante Eva Turner

Un volto intelligente e singolare, dai tratti marcati e lievemente esotici, i capelli folti, un volto che rivela una forte personalità; una figura alta e robusta; un fascino generale di riservatezza, forse derivante dalla scarsa conoscenza della nostra lingua, subito alimentato però dalla schietta rigata che conquista subito la simpatia. Questo, in breve, il profilo della soprano inglese Amy Shuard, cosi come l'abbiamo incontrata nello studio del direttore del British Institute M. Howell, che simpaticamente fungeva da interprete. Puntualissima, è giunta a Torino per sostenere l'arduo ruolo di protagonista nella puccinlana *Turandot*, seconda opera della stagione lirica del «Regio» in corso al Teatro Nuovo.

Ma non è arrivata da sola, ad accompagnarla si è mossa nientemeno che Eva Turner, sua insegnante e preziosa consigliera, illustre e un periodo glorioso della storia del Covent Garden, in cui la Turner ricoperse un ruolo di primissima importanza. E non solo in Gran Bretagna, ché conobbero i suoi strepitosi successi anche i palcoscenici italiani: e fra questi ripetutamente il nostro Regio, quando per prestigio e valore gli esecutori — sottolinea la signora Turner — erano non secondo a quelli alla Scala, e *Fidelio*, *Walkiria* (Sieglinde) e *Sigfrido* (Brunilda), *Wally* e la *Missa Solemnis* di Beethoven, rappresentano infatti altrettanti luminosi approdi finora di una navigazione svoltasi trionfalmente per circa un quarto di secolo, fino al ritiro definitivo, avvenuto dopo una memorabile *Turandot* al Covent Garden nel 1947.

Ed è ancora con il personaggio della altera principessa cinese — cui è meritatamente legata molta della sua fama: — che Eva Turner è ritornata a Torino dopo quasi trent'anni di assenza, non più per cantarlo questa volta, ma per accompagnare la prediletta allieva che, ormai da un decennio, ne ha raccolto il pesante eredità sul palcoscenico del grande teatro londinese.

Amy Shuard infatti, dopo tre lustri di luminosa carriera costellata di crescenti affermazioni, è oggi senza dubbio la più accreditata ambasciatrice canora del suo paese, stella di prima grandezza nel firmamento lirico internazionale. Basti dire, per esempio, Turandot e Lady Macbeth (personaggio quest'ultimo recentemente ripreso al Covent Garden sotto la direzione del nostro Serafin, rinnovando il successo del marzo '60), non si può non pensare a lei che di quei due terribili ruoli è autentica «specialista» fra le pochissime oggi esistenti nel mondo. Sono, infatti, personaggi, dove si richiede, oltre a mezzi vocali eccezionali, quell'intensa vibrazione drammatica che è propria della Shuard così come lo era della Turner. Non a caso, per esempio, Aida e Amelia del Ballo in maschera, Sieglinde e Gutrune del *Crepuscolo*, sono altrettanti mirabili personaggi della sua ricca galleria, che ne abbracciò già una trentina, lungo un arco di tempo che va dal romanticismo verdiano alle moderne esperienze delle opere di Janacek (*Katya Kabanova* e *Jenufa*), del *Console* di Menotti e Simone di *Erwartung* di Schoenberg; indubbio segno questo della profonda musicalità di Amy Shuard. La quale, naturalmente, preferisce però, oltre a *Turandot* e *Cavalleria* (è stata diretta una magnifica Santuzza), la musica di Verdi e di Wagner, con una certa inclinazione per i wagneriani.

Amy Shuard si trova più rispondenti al suo temperamento.

In questi però la Shuard è sempre raggiunto eccellenti risultati in ogni opera che ha finora affrontato: ciò è stato possibile per il lungo studio e per la serietà e la costanza dell'impegno che alla mette nell'approfondire il sicalcato del personaggio e le intenzioni dell'autore, tenendo anche conto delle critiche e dei rilievi che le vengono mossi, senza altro mai abdicare alle personali vi e al proprio modo di sentire.

Solamente tre in tutto, finora, le sue apparizioni in Italia: la prima, a per seguire un di perfezionamento sotto l'illustre guida di Rosetta Pampanini; la seconda, nel maggio del '52 alla Scala, per prendere parte ad alcune repliche di *Turandot* in sostituzione della Nilsson; la terza, infine, per tre recite della stessa al Teatro Nuovo di Torino. Ma tutto lascia credere che non sarà l'ultima.

E quando non canta? Allora Amy Shuard si trasforma in una tranquilla signora — sposa felice da dieci anni di Peter Auber, un medico che alla conobbe durante la prima tournée asiatica compiuta nel Sudafrica, il quale la segue talvolta nelle sue lunghe peregrinazioni da un continente all'altro — che si dedica alle cure... gastronomiche con lo stesso zelo che pone nello studiare le sue parti e realizzarle sulla scena.

Giorgio Gualerzi

In un film patetico interpretato da un

Ivy Holzer si ripromette di far piangere il pubblico

Ivy Holzer, la giovanissima e bella attrice romana, nonostante la grave crisi della produzione cinematografica, svolge una ininterrotta attività artistica. Proprio in questi giorni, sta per essere presentato un film da lei girato in Turchia: «Poi chiama Istanbul» mentre con Moira Orfei e Richard Harrison gira «I due gladiatori». Ivy ha poi appena terminato «Michelino», un film patetico e commovente.

Lei è una grande attrice che, in una notte di Natale, si imbatte in un bimbo di cinque anni che, stanco e infreddolito, chiede con un vecchio, l'elemosina. Colpita dall'incontro, l'attrice invita ed ospita lo due creature nella sua casa.

Il risveglio è drammatico e triste: il bimbo è sparito ancora una volta per andare alla disperata ricerca della mamma. L'attrice prova un dolore infinito e si accorge che quel bimbo è diventato lo scopo della sua vita. Così, trascurata ogni altra cosa, si mette a cercarlo per tutta l'Italia. La conclusione è tutt'altro che lieta: l'attrice, dopo molte peregrinazioni, riesce a trovare Michelino: troppo tardi; egli è morente sulla tomba della madre.

Ivy dice di esser stata colpita dalla vicenda da sembrarle una cosa reale: «Vorrei — aggiunge — poter interpretare e sostenere sempre parti così umane. Storie vere, e che sembrino tali, serene e toccanti, che sappiano parlare al cuore e cerchino di farci diventare migliori. Il mio sogno, non ostante quanto il cinema rappresenta per noi, rimane sempre il teatro. Se la mia interpretazione in "Michelino" sarà accolta favorevolmente dal pubblico, penso che, forse, mi si spalancherà anche le porte del palcoscenico».

f. p.

Tra le prime visioni con un western e commedia

Da un celebre libro il film sulla vita di un cardinale

Diretto da Otto Preminger, porta sullo schermo un personaggio che non piacque a Spellman (che vi si era identificato)

Raf Vallone è tra gli interpreti del «Cardinale»

IL CARDINALE, al Romano.

Tra il profano e il sacro si sviluppa l'amplo dramma dell'ultimo scopo di Otto Preminger, derivato, con una punta di attualità, dal romanzo «The Cardinal» di Henry Morton-Robinson ch'ebbe molta successo una decina d'anni fa.

Contro il libro si puse il cardinale Spellman, al quale per più d'un motivo dispiacque di essere pericolosamente identificabile con il protagonista. Realizzando la pellicola, Preminger ha apportato cambiamenti al romanzo, anche se il film si serve di veritieri accadimenti per fare spettacolo. È il mondo d'oggi civile e religioso, con i problemi che gli fa da sfondo.

Il protagonista, al quale durante una sospensione dai voli universitari non manca un nuovo terreno — e lo si vedrà, in fine, ballare il valser a Vienna con Romy Schneider —, è il cruccione una Chiesa che non ha preclusioni di principio e non soffre di irrigidimenti dottrinari. Interprete principale è Tom Tryon; fra gli altri si notano Carol Lynley, Raf Vallone, Tullio Carminati e John Huston, il solo regista, inviato come attore membro del Sacro Collegio.

SOTTO L'ALBERO YUM YUM, all'Astor.

Un grosso successo teatrale di Broadway trasferito ed ampliato sullo schermo colla tavolozza dei colori e dal regista David Smith.

Il film, come il testo farsesco di Lawrence Roman cui s'ispira, punta su qualche situazione scabrosa in chiave facetta. Due studenti, il giovane David e la bella Robbin, vogliono sottoporre a un collaudo premaritalmente il loro amore. Una serie di raggiri per dir così «a senso unico», perché Robbin, pur innamorata a David di contro con lui, pretende il più assoluto rispetto della propria «integrità». Ma ecco che a porre l'assedio alla volontaria fortezza di costui giunge la fattispecie contro, gli Apaches comandati da Aquila di guerra, unico capo indiano che nel 1884 fronteggiò, spinto da atavico odio, le giubbe blu del generale Crook: un massacro ricordato tra i più sanguinosi nella lotta dei pallidi contro i superstiti tribù ribelli.

f. p.

ECHI DI CRONACA

Il televisore è questo?

Chiamate 69.499 Telemercurio. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Un cordiale invito

a partecipare alle lezioni di cucina tenute da un esperto «chef» presso il 1° Salone Internazionale delle Domestiche, è rivolto a tutte le gentili Signore e Signorine dalla Propaganda Gas.

Cavicchioli ripara TV

radio, invertici, frigoriferi, ecc con garanzia, nei laboratori propri. Cavicchioli, via P. Micca 9, tel. 570.888.

Toppazzerie in

Rendere più lo vostro caso arredandola in toppazzerie direttamente dalla fabbrica, via Mail, Cristina 53, che vi offre un confezione assolutamente di prezzo più convenienti.

Sordità vinte con Maico

Le conità acustiche dalle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 20, telef. 45-707.

STASERA AL CINEMA

S'azzuffano cow-boys e minatori

L'ULTIMO VENDICATORE, di Robert Douglas, Una Jacobsson, Dough e Lee J. Cobb. Western, a colori. Cinema: Ideal.

Tensione in una valle del Wyoming tra locali allevatori di bestiame e minatori polacchi venuti dalla Pennsylvania per lavorare in miniera. Alle ragioni economiche del conflitto s'aggiunge quel terribile seme di discordia che è la gelosia. Alla colonia dei minatori appartiene la bella Paloma, che innamorandosi del cow boy Trampas, suscita la furia d'un suo pretendente, il quale, da lui ingannato sulla identità del rivale, sfrutta a seguito un amico intimo di lui. Quell'uccisione risulta accidentale e pertanto il palcoscenico è assolto: ma così non l'intende la popolazione, che vuole il suo sangue, e insieme vuole cacciare per sempre i minatori dalla valle. Nella sparatoria che ne consegue, colui che ha fatto il male ci pone rimedio: intendiamo la bella Paloma che rinnega d'una patriarcale indifferenza al suo diletto Trampas, commuove quei uomini rilucenti a senso di tolleranza e di concordia. Nel gli occhi cerulei di Ulla Jacobsson e il ghigno (qui patetico) di Lee J. Cobb.

l. p.

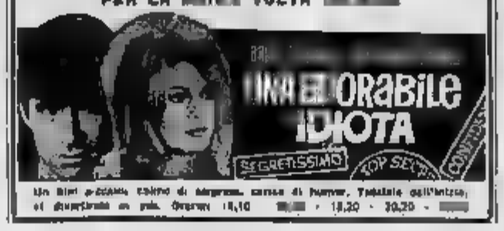
Morto ieri a New York il produttore George Skouras

NEW YORK, martedì sera.

George Skouras, presidente del consiglio di direzione della cinematografica «United Artists», è morto nella sua abitazione di New York dopo una lunga malattia. Aveva anni, tre fratelli che al conquistarono posizione di primo piano nell'industria cinematografica degli

AL CRISTALLO

DUE PER LA VOLTA



Un film godibile, pieno di sorprese, carico di humour, fantasia dell'intreccio, di divertimento in più. Orario: 14,10 - 16,20 - 18,30 - 20,20 -

TEATRI E RIVISTE

Prosa, biglietti ottiene La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-173

Teatro Nuovo (Stagione Regia): venerdì 20 prima di «Turandot» di Puccini. Mo Previtali.

Alfieri ore 21,15 Festival dell'Operetta «Acqua cheta» con Elvio Calderoni e L. De Vinci.

Collegiano da sabato Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre; regia G. de Bosio.

Ridotto del Teatro ore 23 il Teatro delle 10 presenta «Ragazze da marito», «Il nuovo Inquilino» e «Jacques e la sottomissione» di Ionesco.

Alfieri Compagnia Riviera Nino Lembo 16,45 - 21,15.

Matteotti «Maldoria al Matteotti Riviera Maria Ferrero 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Jean Paul Sartre e il cinema» e «Les jeux sont faits» (Ricerche per amore) di Jean Delanoy con M. Pagliero, M. Prade.

Al Florida Club (v. Saluzzo, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lanfranchi canzone Rita Arnoldi, M. Genovese. Al Nirvana 21 Revival-Bob Silve. Alcorchiau 21 Peppino di Capri. Augustus ore 21 Katie-Stewart. Caballero 21 Gerardo Montalbani. Chalet Bonzo 21 orch. Tortuccio. Faro Bonzo 21 orch. Bonzanelli. Gaudio Bonzo 16,30-21 Tre Re. Gay Baia 17-21 Gianni De Giovanni. Giardino Bella Arti 21 River Side. Gran Mundi 21 Compl. «4 + uno». Hollywood Bonzo 21 Chi-co-cha. La Perla ore 21 Ragni-Mieszardi. Le Serenate ore 21 compl. Solmarni. La Baia ore 21 Compl. Pierfilippi. Principe ore 21 Elio e i Diversi. Trenodoro ore 21 al 6 Circolo.

Columbia Night Club: Attrazioni. Mirella Rouge (p. Carlina, 344-270): Attraz. intern. Orch. Tarso Farinelli. Tarantella (Amandola 10): Attraz.

Abaljour (Sacchi 28, t. 41-025): 21. Acropolis, Monc, 143, t. 683-588: 21. Arpadia (Carignano 2, t. 878-978): Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 21. Cafiro Club (p. Castello): ore 21. Holiday (Vins. 3, t. 511-736): 21. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-015): ore 21; festivi 16-21. Monsey's, Cumiana 15, t. 41-573: 17. Scotch Whisky (via Volta 6): 21. Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte (tel. 687-563): 21. Whisky Club (Pino, 861-001) 16-21.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 682.771
Ora successo de
I 5 CIRO'S

ARLECCHINO DANZE
21,15 ultima di
PEPPINO DI CAPRI
Domani debutto di
FAUSTO LEALI

CASTELLINO DANZE
dalle ore 21 - 3
XII SANLANTE
dell'EPAT
Cestiliana - grandi - sorprese

Night Club
Via Amendola 18 - tel. 547-583
ROMANO VILLI
ATTRAZIONI

LE PERROQUET
Via Gallo 18 - tel.
RAUL MAGRINI
e il suo complesso

CINEMATOGRAFI

Ambassador «Seduta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Astor «Sotto l'albero yum yum» Jack Lemmon, Carol Lynley, tecn. Cavour «Mr Limpack il magnifico» con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo, tecnicolor.

Cristallo «Una adorabile idiota» con Brigitte Bardo, Anthony Perkins.

Doria «La ballata del boia» con Nino Manfredi.

Ideal «L'ultimo cacciatore» Lex J. Cobb, Doug Mc Clure, tecnicolor.

Lux «Insieme a Parigi» William Holden, Audrey Hepburn, technicolor.

Majestic «L'idolo di Acapulco» con Elvis Presley, Ursula Andress, tecn.

Reposi «Qual è la sposa preferita dell'uomo?» R. Hudson, Prentiss, tec.

Romano «Il cardinale» Romy Schneider, Tom Tryon, technicolor sonoro.

Ritz film 15 - 18,30 - 22.

Vittoria «Far West» Troy Donahue, Suzanne Pleshette, tecn. panavision.

«In famiglia si spara» Lino Ventura, Bernard Blier, Mac Ronay. Artistico «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.

Augustus «Alta infedeltà» Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Victoria 12 Capitoli «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, tecn. Metropol «Francoli sull'asfalto» Vittorio Gassman, M. Mercier, S. Milo. Torino «Dove vai, sono guai» Jerry Lewis III 24 John, tecn. Ap. 10

Alexander «Mondo di notte n. 5». Capo «Mondo di notte n. 3».

Fiamma «L'attico» Daniela Rocca, Thomas Milian, Walter Chiari.

Hollywood «Lawrence d'Arabia» con A. Quinn, A. Guinness, Peter O' Toole, tecnic. In. ult. spett. 21,30.

Moliah «Baldoria al Molinio Rivista Maria Ferrero 16,15 - 21,15. Plaza «Lassù nudo» Giorgio Moll. Vier. 16.

Massimo «I 4 del Texas» tecnic. sc. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

Odeon «Lawrence d'Arabia» scope, tecn. Peter O'Toole, Alec Guinness, A. Quinn. Or. 14,15-18-21,30.

Principe «Lawrence d'Arabia» tecn. Peter O'Toole, Alec Guinness.

Stadium «I 4 del Texas» tecnic. sc. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

Adriano «Estate e fumo» tecnic. Laurence Harvey, Geraldine Page.

Alcazar «Ultimo di notte» tecn.

Rivoli Nino Lembo, 16,15 21,15.

Alpi «Londra» tecnicolor, con Michèle Morgan, Charles Boyer.

La Perla «L'ultimo fronte» tecn. Victor Mature, Guy Madison.

Reposi «Messaggero del diavolo».

Ada «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra. Apertura ore 10.

Olimpia «Ercole contro Ivan» tecn.

Pax «Caligola contro maschera nera» F. Nuovo «Lotta di giganti» e «Universo di notte». Apertura ore 10.

Sabauda «Il padre della sposa» con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor.

Superga «Il grande gaucho» Rory Calhoun, Cathy Tierney.

OGGI al Cinema ASTOR

Dopo «A qualcuno piace caldo», «L'Amittacamere», «Irma la dolce», eccovi JACK LEMMON nel ultimo strepitoso successo.

JACK LEMMON

CAROL LYNLEY | DEAN JONES | EDIE ADAMS
IMOGENE COCA | PAUL LYNDE | ROBERT LANSING

La «Yum Yum» ispirata a questo film è ricca di RICKI mi dice JAGUAR 45/16/7000

OGGI al CAPITOL

OGGI al VITTORIA

TROY DONAHUE

IN UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE

FRONTEGGIARONO L'ULTIMO MASSACRO

TECHNICOLOR PANAVISION

FAR WEST

al REPOSI

Rock HUDSON e Paula PRENTISS vi diranno

PREFERITO dall'UOMO

ENORME SUCCESSO PUBBLICO ALLA PIU' DIVERTENTE, PICCANTE COMMEDIA DELL'ANNO

E UN FILM «UNIVERSAL» IN TECHNICOLOR

OGGI al NUOVO ROMANO

LA PRODIGIOSA STORIA DI UN UOMO E DI PASSIONI CHE TRAVOLGONO GLI INDIVIDUI E GLI STATI

Nonostante l'eccezionalità del film non sarà modificato il prezzo dei biglietti. Sono esenti per i primi 7 giorni le tessere di favore.

Il tema sul film è cantato da FRANK SINATRA su disco «Reprise» R/29249 distribuita dalla CBS Internazionale

Da un grande romanzo

un grande film di Otto Preminger

Il Cardinale

Garzanti

di Henry Morton Robinson

Un libro che avuto di tutto il mondo ora anche nella nuova economica «Romanzi e»

pagg. 812 - L. 650

TUTTA LA NUOVA MODA IN UN FANTASTICO BOUQUET MERVEILLEUSE E MERVING

Nella foto: un modello **MERVEILLEUSE** in seta stampata bianco e nero. Tutte le creazioni [illegible] **MERVING** possono essere ammirate nel negozio **MERVEILLEUSE DI VIA [illegible] 314.** I modelli **MERVING** [illegible] pure presentati nel nuovo negozio di **VIA CAVOUR 17.**

La nuova collezione Merveilleuse per la primavera e l'estate 1964 è un trionfo di colori festosi, formato da circa 120 modelli ai quali fanno corona le [illegible] della « boutique » Merving.

Nella stupenda rassegna della Merveilleuse sono presenti le principali tendenze della *haute couture*. Quest'anno, non c'è una rivoluzione nell'abbigliamento femminile. Si nota, piuttosto, la lenta ma sicura affermazione di uno stile giovane, facile e spigliato.

I mantelli ed i completi in lana occupano una parte importante in questa collezione. Abbiamo notato due « redingotes » di linea sciolta, una rosa tenero e l'altra turchese « opaline ». Nel chiaro intendimento di Ata De Angelis, la nota figurinista che ha la responsabilità artistica di tutte le collezioni Merveilleuse, questi colori vogliono simboleggiare la primavera e sottolineare in senso pittorico le tonalità più significative della nuova tavolozza.

A queste preziose sfumature si alternano i blu, i [illegible] squillanti, i gialli [illegible] i beige raffinati alla « Lawrence d'Arabia ».

Una nota caratteristica della stagione è il ritorno [illegible] colletti, dei nodi, dei revers, dei polsini di candido cotone, sempre in contrasto con il blu [illegible] o con il nero. Molte sciarpe, nel tipico stile 1930, cadono dai tailleurs e completano capricciosamente gli abiti.

La linea dominante è decisamente snella, diritta e mira ad affinare al [illegible] la « silhouette ». I fiori compaiono dappertutto: alle scollature, ai polsini. Camelie e mughetti sono i preferiti. Un capo di successo è la tunica, che si presenta in versioni nuove, con gonne che si aprono ai lati, con effetti di pannelli sollevati o a pieghe.

Ma le signore eleganti si lasceranno tentare anche da un eccezionale tailleur stile Lanvin, con cintura bassa. E' in lana blu ed è ornato con un graziosissimo colletto di lino bianco, quasi inevitabile nella prossima stagione.

Non ci [illegible] sorpresi, data il carattere della nuova moda, il coraggioso orientamento di Ata [illegible] il nero, anche per le giovani. Un abito [illegible] linetta [illegible] in [illegible] pella, si rischiara [illegible] un colletto di [illegible] bianco da « appena uscita [illegible] collegio » ed è completato da una camelia che sottolinea il richiamo 1930.

Decisamente deliziosi, arcei e molto femminili ci [illegible] sembrati anche i tailleurs di pizzo, con il tessuto ripreso in stupefacente leggerezza in modo da formare « bordures » in rilievo, [illegible] nelle romantiche « liseuses » [illegible]che.

Una novità è il mantello di shantung [illegible], rievocazione del famoso « spolverino » [illegible] anni trenta. La Merveilleuse lo [illegible] realizzato in tre versioni: sportivo come [illegible] impermeabile in turchese; elegante [illegible] beige, [illegible] « quarzo » [illegible] cerimonia, impreziositi da bottoni-gioiello in pietre e perle.

La collezione Merveilleuse, tutta dedicata alla vita elegante è completata da [illegible] gruppo di modelli esclusivi della « boutique » Merving appositamente disegnati da Ata con estro e fantasia [illegible]plicamente italiani. Sono tailleurs, mantelli eleganti, abiti e completi in seta, in tela, in lino: tutti di gusto giovanile e pratico, ricchi [illegible] idee, di colore, e... piacevolmente contenuti nel prezzo.

La moda, tutta [illegible] moda, è veramente [illegible] binomio Merveilleuse-Merving, unito e fuso nella [illegible] passione per [illegible] [illegible] eleganza. Ogni donna, in questa grande collezione, ha la [illegible] di trovare modelli originali, [illegible]ti) apposta per lei) e realizzati con ineguagliabile perfezione tecnica.

M. P.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I CONCERTI

Un'orchestra dalla città di Mozart

Stasera al Conservatorio [illegible] i «Salzburger Mozartspieler»

L'ascolto di musiche di Mozart, interpretate da un complesso come i «Salzburger Mozartspieler» («I sonatori salisburghesi di Mozart»), specializzato in tal genere e residente nella cittadina tutta permeata dagli spiriti mozartiani, dovrebbe risultare [illegible] deliziosa preziosità. Ciò sarà dimostrato nel [illegible]erto fatto questa sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, e in cui saranno eseguite tre composizioni mozartiane.

Il Quartetto K 478, magnifica opera della maturità, (1785), è il primo dei quartetti composti [illegible] Mozart per pianoforte e archi; è costituito di un «Allegro» denso di *pathos*, di un luminoso e intimo «Andante» di cui tema, proposto ovviamente dai pianoforte, viene ripreso con vigore dagli archi) e di un grazioso e quasi popolaresco «Rondò» finale.

Di un anno anteriore è il *Quartetto per archi K 458*, [illegible] nominato «della caccia», per [illegible] il [illegible] del primo tempo, «Allegro vivace assai», deriva da una gioiosa fanfara di caccia, imitante gli squilli dei corni; seguono un amabile «Minuetto» (del trio particolarmente delicato), [illegible] «Adagio» armonioso e melodioso (pur nella ricca ornamentazione), e un brioso «Allegro assai» quasi nello stile di Haydn, a cui il Quartetto è dedicato.

Il concerto termina con il *Divertimento* in re magg. per archi, oboe e due corni K 251, scritto per festeggiare il compleanno della sorella «Maria Anna» da Mozart ventenne, [illegible] ancora nello stile «galante» [illegible] chiara derivazione francese; [illegible] si compone di un omogeneo «Allegro molto» (in forma di sonata), di un grazioso «Minuetto» (il cui trio è in ritmo di «polonese»), di un «Andantino» (il cui dolce canto, presentato dal violino, ritorna più volta in forma di «rondò»), di un garbato «Minuetto» in forma di tema con tre variazioni (di cui la seconda e la terza per archi soli); e di un brioso «finale».

l. c.

[illegible] ALLA TV

Peck (per aiutare Ava Gardner) si fa venire l'infarto alla roulette

Sul Primo Canale il film «Il grande peccatore» - [illegible] Secondo un giallo della serie «La parola alla difesa»

Il grande peccatore — film realizzato [illegible] regista Robert [illegible] nel 1949, con Gregory Peck, Ava Gardner, Ethel Barrymore e Melvyn Douglas — apparirà stasera sul teleschermo (Primo Canale, [illegible] 21).

Nel Grande peccatore si narra che un giovane scrittore, viaggiando [illegible] Germania diretto a Parigi, vede salire sul suo scompartimento, a una stazioncina tedesca, una giovane dalla cui bellezza è subito affascinato. Quando la sconosciuta scende a una vicina stazione, il giovane interrompe il viaggio e scende anch'egli [illegible]. Più tardi egli rivede [illegible] bella vinggiatrice al Casinò del posto e apprende che essa è un'appassionata giocatrice, figlia di un vecchio generale, impenitente giocatore.

Tra i due giovani si stabilisce una corrente di simpatia che si trasforma ben presto in appassionato [illegible]. Ma purtroppo la ragazza è fidanzata al proprietario del Casinò ed è alla vigilia delle nozze, che esso non vorrebbe avvenissero mai. La spiegazione viene data dalla stessa signorina: suo padre ha falsificato la firma su due cambiali di grosso importo e il suo fidanzato, che le ha [illegible] mano, se ne serve per ricattarla.

Per poter venire in aiuto della ragazza, da lui molto amata, lo scrittore tenta la fortuna al tappeto verde e, in un primo tempo, vince una grossa somma, che poi perde. Dopo varie alternative, dopo essere stato sul punto di uccidere o di uccidersi, il giovane viene colto da un attacco cardiaco. Riavutosi e guarito, egli si ritratta al lavoro e trova nella sua opera di scrittore e nell'amore della bella ragazza l'energia necessaria per continuare a vivere.

* *

La parola alla difesa (ecco la serie di telefilm giudiziari che hanno per protagonisti i due avvocati Preston, padre e figlio) è stato assegnato da sabato a martedì sul Secondo Canale. Infatti, questa sera — addirittura in apertura di pro[illegible] — andrà in onda il telefilm Apertura di caccia.

Qui si vedrà che George Schreiber e il suo amico Harry Lewis stanno partecipando insieme a una battuta di caccia. Sebbene una sparo e gioco dopo viene rinvenuto il cadavere [illegible] una ragazzina quattordicenne. Schreiber, accusato da un guardacaccia d'aver commesso il delitto, è tratto in arresto e il compito di difenderlo viene affidato a un giovane e inesperto avvocato, Linus Hale, il quale, tuttavia, non esiterà all'occorrenza di affrontare il complesso e difficile processo, si rivolge al Preston, e costoro decidono di patrocinare il presunto omicida.

* *

Al telefilm farà seguito sul Secondo, alle ore 22,25, il primo [illegible] dei due recital del valoroso basso Italo Tajo, che presenterà alcune pagine operistiche del suo vasto repertorio. Alla trasmissione parteciperanno il soprano Gianna Galli, la pianista Loredana Francescatini, con l'Orchestra «A. Scarlatti» [illegible] Napoli, [illegible] del maestro Angelini.

La Schneider si congratula con Sammy

Romy Schneider, dopo aver assistito all'Olympia di Parigi allo spettacolo del cantante e fantasista Sammy Davis jr., si è recata nel camerino del collega per congratularsi con lui (Telefoto a «Stampa Sera»)

Lo scrittore parla [illegible] Parigi dello spettacolo dello Stabile

Sartre: "Spero molto che i torinesi non fraintendano *Le mani sporche*„

La rappresentazione di sabato viene considerata come una prova d'appello - A seconda delle accoglienze, cadrà [illegible] no il veto per tutto il mondo

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli durante la prova del dramma che andrà in scena sabato al Carignano

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, martedì sera.

Jean Paul Sartre ha ricevuto i giornalisti all'Istituto italiano di cultura di Parigi, per spiegare i motivi che l'hanno indotto a togliere il veto, decise [illegible] quindicina d'anni fa, alle rappresentazioni del suo dramma Le mani sporche, *lo spettacolo che andrà in scena sabato prossimo [illegible] Carignano di Torino, nella realizzazione del Teatro Stabile, con la regia di Gianfranco De Bosio.*

Ricordiamo in breve l'argomento centrale del dramma. In un Paese immaginario, la [illegible] comunista si organizza contro la Germania e il governo collaborazionista. Un intellettuale borghese, pregiudicato, vuole partecipare alla lotta per la libertà, ma constatando come gli altri diffidino [illegible] lui [illegible] della sua origine e del suo passato, chiede [illegible] [illegible] sottoporlo a una prova per poter dimostrare [illegible] sua sincerità.

Viene quindi incaricato [illegible] assassinare il capo d'una frazione studentesca che è pronto ad accettare un compromesso con l'avversario, ed egli eseguirà l'ordine, sebbene abbia molte stime per colui che deve uccidere e [illegible] ne condivida [illegible] comunista el organizzare che è un «puro», ma ciò nonostante viene ugualmente respinto dal partito ed a sua volta ucciso, dopo una tardiva riabilitazione della sua vittima.

Fu l'assassinio [illegible] Trotskij a dare a Sartre l'idea [illegible] questo dramma politico, e l'intento dell'autore [illegible] di dimostrare [illegible] in periodi di resistenza e [illegible] lotta anche l'assassinio politico può essere necessario; ma il partito comunista francese vide nelle Mani sporche un attacco alle sue idee e ai suoi principi, e reagì con forza. Si era in periodo staliniano, e il partito non ammetteva critiche. Sartre allora, sebbene non fosse comunista ma soltanto simpatizzante, ritirò Le [illegible] sporche *e mise il veto ad ulteriori rappresentazioni.*

Oggi tale veto è tolto, non perché Sartre sia diventato anticomunista, ma perché ritiene che i tempi siano [illegible] e che oggi il significato del dramma possa essere capito meglio anche dai comunisti. Egli ha precisato ancora una volta di non essere comunista: si considera un «compagno di strada», libero [illegible] criticare se lo ritiene necessario e pensa che tali eventuali critiche, i comunisti [illegible] sapranno prontamente ad accettarle.

E' dunque un esperimento che egli tenta. A Torino egli chiede, in certo qual modo, l'appello [illegible] un giudizio sbagliato. Ha scritto Torino e il Teatro Stabile per due ragioni. Avendo visto [illegible] il film «Il terrorista», di Gianfranco De [illegible]asio, ha ritenuto che egli sia [illegible] il regista capace di mettere in scena Le mani sporche *rispettando l'intento dell'autore. E Sartre giudica inoltre giusto che Torino, città operaia [illegible] sul [illegible] la massa dei lavoratori [illegible] assista già che altrove, un pubblico adatto per dare la risposta che egli spera. Ciò una risposta favorevole.*

Si tratta, dunque, [illegible] un test; se il pubblico torinese e [illegible] critica politica accoglieranno bene Le [illegible] sporche, *l'opera sarà ripresa anche a Parigi e data in altre città. Se l'accoglienza sarà negativa, e continuerà la critica comunista di quindici anni fa, Sartre ritirerà per sempre* Le mani sporche, *considerando che [illegible] un seguito esprimere ciò che voleva.*

L. Manzucci

Migliorano [illegible] dello scrittore Brendan Behan

LONDRA, martedì sera.

(L.) Le condizioni di Brendan Behan, lo scrittore ricoverato all'ospedale Meath di Dublino in fin di vita, sono migliorate. I medici sperano che Behan riesca a sopravvivere all'attacco di itterizia che l'ha colpito. Lo scrittore aveva già ricevuto l'altro ieri l'estrema unzione, accanto a lui era la moglie Beatrice.

«Giovannino senza paura» con le Marionette Lupi

Giovedì prossimo andrà in scena nel teatro di via Santa Teresa 5 il nuovo spettacolo della compagnia di marionette Lupi, in due tempi «Giovannino senza paura». E' un libero adattamento di un racconto turco nel quale interverrà Giangiacomo, eroe di mille castighi e spassose.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La [illegible] ragazzi: Storia [illegible] - Popoli e Paesi. - Il Circo.
18,30: Non è [illegible] troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: La fra [illegible] Rassegna di pittura, scultura e architettura.
19,30: [illegible] Il Gesù, a [illegible] di Padre Mariano.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21—: «Il grande peccatore», film. Regia di Robert Siodmak, [illegible] Gregory Peck, Ava Gardner, Ethel Barrymore, Melvyn Douglas.
22,40: Atomo pratico: Radiografia industriali.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: La parola [illegible] difesa: «Apertura [illegible] caccia», telefilm. Regia di Buzz Kulik.
22,05: Recital di Italo Tajo (1°) [illegible] la partecipazione del soprano Gianna Galli e [illegible] pianista Loredana Francescatini. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.
23,40: La pesca di frodo, documentario di A. Bianchi.
23,55: Notte sport.

I [illegible] DI MILENI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 6,30: 14,25: Telescuola - 17,30: [illegible] tv [illegible] ragazzi - [illegible]. Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: «Un pomeriggio intellettuale», un atto di Peppino De Filippo - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 21: Si apre il Gran San Bernardo - 22,30: Mezz'ora con Jean «Tocia» Thielemans - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore [illegible]: Telegiornale - 21,35: Il Teatro di Eduardo: «La paura ha i», tre atti di Eduardo De Filippo - 22,20: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Adriana Lecouvreur [illegible] Cilea alle ore 20,25 sul Nazionale

MARTEDI' 17 MARZO

[illegible] NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: La tavola delle arti: rassegna delle arti figurative - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 15: Programma per i ragazzi - 16,30: Conversazione per le Quarantine: IX. Le Clarisse del Pacciarotti - 16,45: Cantare del dire: musica da camera.

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella, con la partecipazione della pianista Klara Franck Conrad - Nell'intervallo: Il racconto dei Nazionale: «Il disco», di Anton Cecov - 18,45: Musica da ballo - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: «Adriana Lecouvreur», commedia drammatica in quattro atti musica di Francesco Cilea; protagoniste Magda Olivero, direttore Gianfranco Rivoli. Orchestra Filarmonica di Torino e coro del Teatro G. Verdi - Nell'intervallo: Lettere poetiche - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

[illegible] PROGRAMMA [illegible]no II, m. 257,2. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 192,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Discorama - 15: Musanie musicali - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Interpreti di ieri e di oggi: Jacques Thibaud - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ciclismo: prelivo delle corse Sesto Vincenzo-Meda - 16,50: Ponte vivo: canti popolari italiani - 17: Scrivete panoramico, di Mina Caletti.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Nel tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Da San Lazzaro (Casarile): la radiosquadra trasmette - Il vecchio juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Confalonieri: «Come si ascolta la musica» - 18,50: I nostri problemi - 19,30: Radiosera - 19,50: I grandi valzer - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Enzo Tortora presenta «Orbitalia», campionato di sci a squadre a cura di Carlo Silva e Maria Alberteralli. Orchestra diretta da Mario Consiglio; regia di Carlo Silva - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: i ricordi di un violinista: Stephane Grappelly - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino (I) m. 219,5, Torino m.f. II). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Programma musicale - 18,55: Bibliografia ragionata - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Kodaly - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musica sinfonica - 22,15: «Sesta e X», racconto di H. Böll - 22,45: Ora Minore: Le musica oggi.

MERCOLEDI' 18 MARZO

(Edizioni [illegible] [illegible])

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e notizie - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Musiche di Mozart e di Beethoven - 12,15: [illegible] - 13: Giornale - 13,25: I solisti della musica leggera - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i piccoli - 16,30: Musiche di F. Mannino - 17: Giornale - Servizio speciale sul [illegible] del S. Bernardo - 17,25: Musica operistica - 18,40: Appuntamento con la sirena - 19,15: Il giornale di bordo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21,05: «Nel turco mancano», radiodramma di F. Silvestri - 21,55: Duke Ellington ed Ella Fitzgerald - 22,15: Concerto violinistico e pianistico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Incontri del mercoledì - 10,30: Giornale - 11: Riscopriamo la musica - 11,30: Giornale - 12: Terza in tre - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Sacre di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: musica leggera in Europa - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Club - 21: Il prisma - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a quarti gioco - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Le novità da vedere - 18,45: Musiche di Fauré - 19: Novità librarie - 19,20: Testi romani stampati - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,45: Musiche di Brahms - 21: Il mercoledì del Terzo - 21,20: Cartabianca - 22,15: Ricordo di Italo Svevo - 22,40: Ora Minore.

UN RITORNO ALLE ORIGINI DELLA CIVILTÀ

In tutte le edicole il 1° numero di

museo dell'uomo

[illegible] costumi [illegible] [illegible]ni di [illegible] i popoli [illegible]

un viaggio meraviglioso [illegible] avvincente

una straordinaria avventura [illegible] scoperta delle culture primitive che [illegible] sopravvivono [illegible] delle tradizioni dei popoli

Il testo, scientificamente rigoroso e aggiornato sugli [illegible] più recenti, è presentato [illegible] Mons. Enrico Galbiati dell'Università di Milano e [illegible] Prof. Giuseppe Tucci dell'Università di Roma.

La documentazione iconografica, [illegible] gran parte inedita, [illegible] [illegible] raccolta [illegible] scelta [illegible] [illegible] direzione del Prof. Jacques Millot, Accademico di Francia.

Essa è costituita da [illegible] 5000 riproduzioni a colori e per la [illegible] mole e importanza non [illegible] precedenti nell'editoria mondiale.

[illegible] con il fascicolo n. 1 OMAGGIO del 1° numero di una serie di fascicoli dedicati all'antropologia

120 fascicoli [illegible] colori su carta patinata [illegible] raccogliere in magnifici volumi

FRATELLI FABBRI EDITORI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Si attende la sentenza della «Commissione Giudicante» della Lega

DOPING: è il momento delle decisioni

Il Consiglio federale, riunitosi ieri a Firenze, ha preso posizione per evitare interferenze - Se giovedì non avrà una decisione, C. F. prenderà provvedimenti di carattere eccezionale, probabilmente entro la settimana in corso - Si parla addirittura di una sospensione del campionato

«Commissione giudicante». Da sinistra, l'avv. Campana, presidente, l'ing. Giannetti, membro, l'avv. Marchesini, membro supplente, è intervenuto nell'ultima seduta al posto del ferrarese avvocato Bignardi, il prof. Cavaliani, rappresentante del settore arbitrale

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, martedì sera.

Il Consiglio federale, convocato in seduta d'urgenza a Firenze nel pomeriggio di ieri, ha deciso di attendere... L'argomento era (ed è tuttora) grave e scottante, tutto il campionato è ormai in discussione per il famoso «caso-Bologna», si rendono necessari provvedimenti urgenti, ma le autorità calcistiche si palleggiano le responsabilità. La Corte federale, la commissione giudicante della Lega, ha detto che non è suo compito esaminare ed interpretare il regolamento dell'«antidoping», la stessa commissione giudicante ha ritardato il in attesa di accertamenti diversi, rinviando però la partita Bologna.

Si attendeva così il decreto del massimo tecnico italiano. Il C. F. però ha detto in breve di voler aspettare il giudizio della commissione della Lega, che ha spiegato che i magistrati, anche calcistici, devono esercitare il loro potere con piena indipendenza, ed ha deciso di attendere il verdetto prima di intervenire.

Il comunicato ufficiale della riunione parla di articoli di regolamento, ricorda che il C. F. può «fronteggiare situazioni straordinarie o casi di forza maggiore anche con provvedimenti eccezionali», che di avvarrà di questa facoltà «ove si appalesi la necessità». Che significa tutto questo? Significa che tutta la responsabilità di risolvere bene o male questa ormai doping» spetta al dott. Campana ed ai suoi due collaboratori, i quali, sia ben chiaro, sembrano decisi ad andare in fondo alla questione.

Ma la pregiudiziale della controperizia, a cui il Bologna ha diritto per regolamento, rimane tuttora valida, perchè la magistratura di Bologna proprio ieri ha ordinato il trasferimento delle provette con il liquido organico dei cinque giocatori incriminati, ed un maresciallo dei carabinieri ha preso la cassetta termica ed è partito per Roma. I giudici calcistici avevano rinviato ogni decisione, convinti di diritto della difesa di eseguire una perizia di parte, altrettanto dovrebbero fare giovedì, ed allora ritornerebbe stato di prima.

«Allora — dicono i federali — interveniamo noi i provvedimenti zionali». Quali sarà uno di questi provvedimenti sapere da fonte una corrente abbastanza forte vorrebbe sospendere tutto il campionato, in modo la classifica decisione, convinca chi di dovere ad anticipare al massimo la perizia legale, per la quale si prevedono al momento trenta giorni. Sarebbe un provvedimento di eccezionale gravità, che verrebbe comunque utile almeno di tutta fretta la situazione determinata dall'intervento della Magistratura ordinaria nella faccenda, che doveva essere soltanto sportiva.

La tesi di sospendere tutto ranente il torneo non pare comunque condivisa da tutti i membri del consiglio, anche chi caldeggerebbe una decisione meno clamorosa, che interessasse solamente il Bologna: rinviare la di società emiliana sino al giudizio Magistratura, oppure sospendere i cinque giocatori, chiamati in causa dalla denuncia della federazione medici sportivi «accertato doping» sino alla ricognizione della provetta sequestrata.

E' chiaro si tratterebbe di provvedimenti molto gravi, ai quali nessuno vorrebbe giungere, pertanto prevalere la tesi del rinvio, scaricando sulla commissione giudicante tutto l'onere di una decisione di assoluto impegno. Se giovedì i giudici Lega non potessero emettere una sentenza definitiva, allora sentiremo le decisioni del Consiglio federale che verrebbe radunato in seduta d'urgenza ancora prima di sabato.

Prevedere come finirà questo grosso pasticcio è veramente difficile. E' certo comunque che bisogna fare presto. Gli sportivi non gradiscono molto di articoli del codice, di perizie, di controperizie, di provette e di liquido organico. Vanno domenica alla partita per vedere giocare al calcio, discutono sport come sport, come diritto, nè intendono seguire i dirigenti federali in questo scarico di responsabilità come se la materia scottasse chi intende trattarla.

E' una situazione imbarazzante che deve essere risolta, nell'interesse di tutti, e per noi era giusto che fosse il Consiglio federale a prendere i provvedimenti necessari. Anche per questo eravamo venuti ieri a Firenze, per sentirci dire però: «Noi abbiamo i mezzi per risolvere tutto, ma aspettiamo ancora un po'...». L'indipendenza della Magistratura calcistica è una ottima tesi ma anche un comodo paravento. Vedremo gli sviluppi di questa che coinvolge solo Bologna ma tutto l'ordinamento campionato. Altro che attendere. Bisogna decidere subito.

Giulio Accatino

Dibattito sul «doping»

Gli esami rinviati ieri sera nei locali del Circolo della stampa sportiva sono stati fra i più rappresentativi esponenti degli ambienti sportivi torinesi.

Alla discussione sul tema «Scandalo del "doping" nel calcio» hanno preso parte con vive interruzioni il vice-presidente della Federazione medici sportivi, prof. Vittorio Wyss, il vice-presidente juventino Giordanetti, l'allenatore del Torino Nereo Rocco; i giornalisti Alfredo Taviani, Gigio Panza, Paolo Beriachi; gli avvocati Ambrosini, Fipaz; il prof. Micheli, il dott. Repetto. Il gen. Magnani ed altri presenti fra il pubblico.

Che cosa è il metodo gascromatografico

Iniziate a Roma le analisi ordinate dalla Magistratura

ROMA, sera.

I periti nominati dal dottor Jannaccone, il magistrato bolognese preposto alle indagini sui «casi del doping», hanno cominciato le analisi sulle cinque provette giunte ieri pomeriggio da Firenze all'istituto di medicina legale a Roma. Il maresciallo dei carabinieri Alfonso Vega, che non è mai stato tanto popolare e fotografato come adesso (è lui stesso che ha partecipato anche al sequestro dei campioni presso il laboratorio del centro di Coverciano), ha consegnato tutto il materiale, comprese i documenti raccolti dalla Procura della Repubblica (tracce di analisi, cartelle cliniche, ecc.) al direttore del laboratorio di chimica dell'istituto dottor Claudio De Zorzi. Questi, insieme al prof. Pietro Di Maltei direttore dell'istituto di farmacologia dell'Università di Roma, dovrà rispondere al primo quesito del giudice: «Accertare la precisa natura e la quantità delle sostanze ricostruite nel "liquido organico" esaminato, anche per escludere se si tratta di sostanze ad azione stupefacente».

Il dottor De Zorzi è un esperto di gascromatografia e già qualche giorno fa, i giornali fecero il suo nome a proposito degli esami condotti sulla «mummia di Grottarossa», cioè sui resti ben conservati di una giovanetta di epoca romana rinvenuti durante i lavori edili sulla via Flaminia. Il chimico ha a sua disposizione le apparecchiature gascromatografiche dell'istituto, lo stesso nastro, tanto per dirne uno, nel 1960 quando morì il ciclista danese Knud Jensen, nel corso di una gara olimpica.

Che cosa sia esattamente la gascromatografia non è stato sufficientemente spiegato in questo periodo, in cui il termine è divenuto di dominio generale, almeno fra gli sportivi. Si tratta di un perfezionamento della metodica cromatografica, quella che utilizza una speciale tipo di carta assorbile per giungere alla identificazione di particolari sostanze, in modo da ritrovare la presenza in materiali vari. L'attrezzatura usata normalmente in Italia è quella denominata «Fractovap orizz.». La gascromatografia trova vasto campo di utilizzazione sia nel settore dell'industria che in quello della chimica analitica. Per le esigenze analitiche del controllo antidoping, la gascromatografia, rispetto alla cromatografia su carta, offre alcuni vantaggi:

Maggior possibilità rivelando quantità di sostanziam nell'ordine molto più piccole di quelle rilevabili con la cromatografia su carta (benchè quest'ultima sia più che sufficiente per ritrovarvi le dosi normali a scopo di doping); maggior rapidità di lavoro; inoltre, requisito importantissimo per indagini del genere, la risposta che è rappresentata da una macchia, la cui posizione può variare anche con la temperatura e può talvolta essere di non facile determinazione.

Lavorando gascromatograficamente la risposta è rappresentata da un grafico che, naturalmente, non causa contestazioni. Infatti, con questo sistema di analisi, è possibile distinguere fra loro anche sostanze chimiche di tipo anfetaminico, cioè anfetamina, metilamfetamina, metossianfetamina, altrimenti ben difficilmente distinguibili e separabili.

Giorgio Nani

AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI
in ogni occasione
LA MONETA DELL'AUGURIO

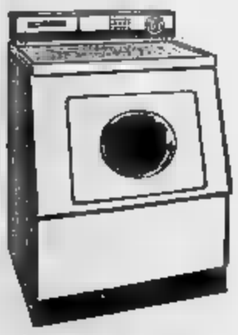
formati
Ø mm - 22 - 27 - 40 - 47
presentazione grezza:
bronzo, cromolevato o cromocelo
Distributori esclusivi
Coceps Milano
P.zza M. Adelaide, 6
Tel. 20.52.76 - 28.46.74

Durante l'intervallo il famoso ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito l'energetico bevanda calda sui campi di
Bergamo (Stadio Comunale) per
ATALANTA-LANEROSSI
Milano (Stadio Meazza) per
INTER-ROMA
Torino (Stadio Comunale) per
TORINO-JUVENTUS
Genoa Arsenio (Stadio Luigi Ferraris) per
PRO PATRIA-TRIESTINA

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 331-187
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Westinghouse

da tavolo e portatili, con comandodistanza, controlli stabilizzati, sintonia elettronica, indicatore luminoso di programmi e contattopresenza



LAVATRICI a ciclo super automatico.

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Giocheranno giovedì contro la Juventus

Dilettanti e «giramondo» gli svedesi dell'Orgryte

Sei mesi d'inverno in «tournée», nel '62 si in Estremo Oriente, l'anno in Spagna - Dall'agricoltore Borjesson all'autista Johansson, il pompiere Wing all'ingegnere Persson

Lo squadra svedese dell'Orgryte che domenica incontrerà allo Stadio comunale la Juventus è giunta ieri sera all'aeroporto di Caselle dopo un viaggio lungo e noioso. Il maltempo sulla costa scipina ha costretto i piloti a compiere una deviazione del percorso originale poichè l'aereo che trasportava la compagine di Göteborg è arrivato alle 22,15 con un ritardo di oltre cinque ore. La comitiva, formata da diciannove giocatori e quattro accompagnatori ufficiali, fra cui lo stesso presidente della società, Mr. Olsson, si è subito trasferita a Torino ritirando in albergo.

L'Orgryte è il più vecchio ed anche il più conosciuto dei club svedesi e la sua data di nascita risale al 4 dicembre 1637. Ha sede a Göteborg ove dispone di locali direttamente al di sotto della tribuna d'onore del famoso stadio Ullevi che è stato giudicato uno dei più geniali del mondo per l'architettura della costruzione e la perfezione degli impianti.

L'Orgryte milita nel campionato svedese di serie A nel quale l'anno scorso si è classificato al sesto posto. I giocatori hanno accelerato in queste ultime settimane il ritmo degli allenamenti in vista dell'inizio del campionato che in Svezia comincia il 12 aprile per terminare alla fine dell'autunno in quanto le abbondanti nevicate invernali non consentono alle squadre che si garoggiano in quel periodo.

La campagna di Göteborg ha comunque nel suo Paese schiera di tifosi pronti a sostenerla in ogni occasione ed è forse per questo che l'undici detiene il primato degli incassi in trasferta: senza dubbio il merito dell'interesse attorno alla squadra di Göteborg va soprattutto al gioco piacevole e spettacolare. In Svezia l'Orgryte viene anche soprannominata «la squadra pirata» in quanto, si dice, non ha timore di alcuno: parecchi squadroni hanno dovuto inchinarsi alla superiorità tecnica ed atletica espressa da ragazzi che si pallono sanno giocare con impegno e volontà. GB svedesi hanno accolto fino a poco tempo fa il «sistema», con l'arrivo dall'allenatore austriaco Walter Probst (che come trainer Bjorgarden fu sconfitto due anni or sono dalla Juventus) hanno incominciato ad imparare il 4-2-4.

Ogni anno l'Orgryte compie nei mesi invernali delle «tournées» nel mondo. Nel 1958 la spedizione si è recata in Estremo Oriente, fino ad Hong-Kong e Bangkok, nel '63 in Spagna. A Torino, gli svedesi giocheranno nella formazione migliore che comprenda parecchi nazionali tra cui Simonsson che fu per tre stagioni nel Real Madrid, Wing, uno migliori terzini europei, e Persson un'ala sinistra di valore internazionale. Della comitiva fa parte anche Borjesson, l'attaccante che fu acquistato dalla Juve, in quale non potendolo utilizzare, lo impiegò al Palermo. Borjesson che ha conservato un buon ricordo dell'Italia e di Torino in particolare, forse non potrà giocare giovedì in quanto sofferente per uno strappo muscolare riportato in allenamento, il calciatore ha ripreso in Svezia la sua vecchia professione di agricoltore e alterna alle partite il più modesto lavoro nei campi.

I suoi compagni sono tutti dilettanti, Johansson, il portiere, che è autista presso una ditta di trasporti, Wing, vigile del fuoco, Schwartz e Wetterlind, terrabili mediani ed elettricisti, e Persson, che a 33 anni è già ingegnere edile. Sono tutti atleti grandi e grossi, ben piantati, in maggioranza — com'era da prevedere — biondi. Anch'essi hanno sentito parlare della vicenda del «doping», cui i giornali svedesi hanno dedicato ampio spazio, diplomaticamente, non fanno commenti. Oltre ai giocatori più sopra citati sono a Torino come titolari il terzino destro Ek Borjesson, il mediano Svensson, l'ala destra Soderberg, e la mezzala Hanson, come riserve Larsson, Johnsson, Karlsson, Lindkvist, Gunnlaug, Andersson e Jonsson.

E' certo che i ragazzi dell'Orgryte si batteranno con tutto l'entusiasmo di cui sono provveduti e che metteranno in mostra il buon gioco per cui sono noti. Hanno tutto l'interesse a farsi valere in quanto è possibile che anche per il prossimo anno la Juventus possa combinare per loro una trasferta italiana.

m. f.

Persson (a sin.) e Simonsson, due attaccanti dell'Orgryte

Sono migliorate le condizioni del giocatore granata Poletti

Fabrizio Poletti, il terzino granata che ieri è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli in seguito ad un grave incidente stradale, ha trascorso nottata tranquilla, nuovamente visitato dai sanitari che hanno potuto constatare un generale miglioramento delle sue condizioni.

Nonostante il controllo dice esito positivo, è stato deciso di sospenderp le visite ai giocatore, per evitare di affaticarlo eccessivamente. Poletti con sole è molto conosciuto e apprezzato per le sue doti di calciatore; è anche un ragazzo simpatico che ambiente conta moltissimi amici. Per questo ieri, quando si è sparsa la notizia dell'incidente, è cominciato un andirivieni di gente nella sua camerotta d'ospedale tre genitori, che lo hanno assistito continuamente. Poletti ha ricevuto la visita di numerosi compagni di squadra e dirigenti, fra cui il presidente del Torino Pianelli. Rocco, invece, essendo rimasto molto turbato, ha preferito non recarsi subito a trovare Oggi, se i medici glie consentiranno la via eccezionale, andrà anche lui da Poletti per fargli i più sinceri e commossi auguri di pronta guarigione.

MOTOCICLISMO, appuntamento 1964

A Modena e a Lombardore prime gare della stagione

Si giovedì: a Modena è in programma la prova inaugurale del campionato italiano velocità, a Lombardore si apre l'attività del motocross

Contrariamente alla tradizione l'attività sportiva motociclistica di quest'anno ha preso l'avvio negli Stati Uniti d'America sulla pista di Daytona Beach dove si è disputata per la prima volta una prova di campionato I risultati di questa competizione non hanno avuto grande ripercussione da questa parte dell'Atlantico, sia per il periodo invernale (2-3 febbraio), per l'assenza di alcuni assi e Casi di fama mondiale.

La partecipazione italiana era limitata a Tarquinio Provini, il quale ha debuttato in Florida con i colori della sua nuova Casa, la Benelli. Purtroppo la 4 cilindri 250 cc. suoi noie e allenamenti a Provini fu costretto a correre con la monocilindrica ritirandosi a pochi dalla fine al terzo posizione a la prova delle 250 era vinta da Alan Shepherd in sella alla tedesca-orientale M. Z.

A Daytona Beach mancavano però le Honda, le C. B. della Centoventicinque, la Morini, le Paton e la Morini che invece saranno giovedì prossimo sull'autodromo di Modena per l'inizio stagione europea.

A Modena si corre infatti la prima prova del campionato italiano delle classi 125, 250 e 500, con la partecipazione di piloti stranieri e delle marche più famose. Non mancano pertanto le novità di grande interesse, come il ritorno alla attività del solo asso Alfredo Milani, il quale correrà con la Gilera 4 cilindri, messagli a disposizione dalla Casa di Arcore. la presenza di Milani e dell'inglese Mike Hailwood e di Mandolini con la M.V. Agusta 4 cilindri per dare alla competizione un elevato interesse agonistico. In più si aggiunga la partecipazione delle Bianchi di Venturi e Rossi, delle Jawa di Stastny e Havel, della Norton di Hartle, e sarà facile prevedere una gara avvincente.

Anche nella classe 250 troviamo uno schieramento di campioni e di macchine che non mancheranno di suscitare l'entusiasmo degli appassionati di motociclismo. Il tema dominante di questa corsa è costituito dal duello Grassetti (Morini)-Provini (Benelli) che quest'anno si sono scambiata la moto. Non bisogna però dimenticare che tra i due potrebbero Spaggiari (su M.V.) e Shepherd con la bicilindrica 2 tempi della M.E., con la quale ha vinto a Daytona. A Modena saranno della partita (C.S.), Stastny ed Havel (Jawa), Torras (Bultaco), Lalli (Ducati), Franco Villa (Mondial), ni (Paton) e Harris (z).

Quasi lo stesso schieramento (rovesciato nella «classifica di libro», ma con l'aggiunta Honda di Robb e probabilmente di quella di Redman.

* * *

Quest'anno l'attività di motocross, che avrà inizio giovedì prossimo di Lombardore, presenta diverse novità per quanto riguarda i campi di gara e alcune modifiche ai regolamenti. Le nuove norme stabiliscono che le competizioni di campionato italiano saranno dalle classi 250 e si correranno due prove di 45 minuti ciascuna, mentre quelle a carattere nazionale ed internazionale si potranno anche disputare in tre «manche» di 30 minuti.

Per i piloti cadetti è stato istituito il campionato italiano juniores (in sostituzione del Trofeo F.M.I.).

Innovazioni anche apportate anche nelle tabelle dei premi, infatti solo il 60 per cento dei premi assegnato in base alla classifica, mentre il rimanente 40 per cento sarà suddiviso tra tutti i concorrenti in proporzione al numero dei giri compiuti durante la gara. Tale sistema mira a ridurre certi fatti abbandoni, premiando tra l'altro quei concorrenti che, pur ritardati da incidenti o guasti meccanici, portano a termine la corsa.

La situazione dei campi presenta quest'anno molte novità, specie in Piemonte. L'Auto Club di Settimo Torinese, costretto a lasciare il terreno di Lombardore appena ad Banca militare, ha aperto un nuovo campo attiguo al vecchio, più razionale e idoneo alle attuali competizioni di motocross. Tutte le piste infatti hanno una lunghezza minima di sei metri, tre di partenza, largo mt. cinquanta, consentirà il «via» di tutti i concorrenti su una sola fila.

Quanto ai piloti, quest'anno Osterreo prenderà parte anche alle gare della classe 250 con la moto svedese Husqvarna. Purtroppo il pilota svizzero è in ritardo nella preparazione a causa di una frattura al polso sinistro per una caduta durante gli allenamenti circa un mese fa. Angelini, Tosi, Bica e Jaffei disporranno invece delle Parilla. Ci sarà ancora la B.S.A. che correrà con i colori del M.C. Avi- schieramento dei migliori piloti italiani sarà completato da Soletti, Bevilacqua, Caladia, Casalli, Valentini, Donghi, Moretti, Bianco e Suppo.

Nella gara d'apertura saranno presenti tutti i più quotati specialisti italiani si presenteranno sul nuovo campo di Lombardore armati del solito entusiasmo e con la speranza di iniziare bene la stagione. Naturalmente non conoscendo il grado di preparazione dei singoli piloti e l'efficienza dei loro mezzi meccanici, non è possibile fare delle previsioni.

Domenico Allegretti

Benvenuti affronta Dioni

BOLOGNA, sera.

Nino Benvenuti incontrerà domani sera sul ring di «Palasport» di Bologna l'ex campione francese Antoine Dioni, sulla distanza di dieci riprese. Il programma della riunione comprenda altri interessanti combattimenti in cui saranno di fronte i pesi medi Caliban (Francia)-Santini, i pesi gallo Ben Lee (Ghana)-Savio Carli, i pesi mediomassimi Beltritti (Francia)-Sanardi e Amaran (Francia)-Varing. Particolarmente attesa sarà anche l'esordio del welter tarvisano Sopensi, opposto al piemontese Bonanea.

Naturalmente l'incontro principale della serata è quello fra Benvenuti e Dioni, incontro che vede il pugile triestino largamente favorito dal pronostico.

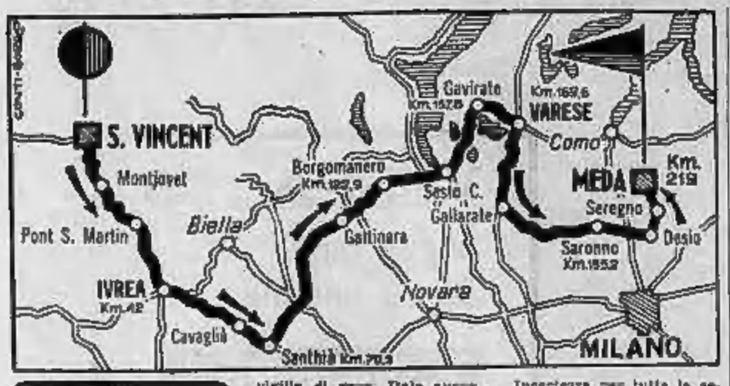
FIORI LUIGI - VIA PO 2
GRANDE VENDITA PRIMAVERILE E PASQUALE
★
MODELLI ESCLUSIVI
★
BORSE - GUANTI
VALIGIE - OMBRELLI
ARTICOLI per REGALO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I ciclisti italiani ripassano la lezione in vista della "Sanremo,,

Oggi si corre la Saint Vincent-Meda

Mancheranno Zilioli e Balmamion, che hanno preferito dare «forfait», ma tutti gli altri non nascondono i loro battaglieri propositi - Il pronostico di Nené e di Mattrel, coppia di calciatori che punta su Defilippis - La «classicissima» di giovedì avrà ancora il traguardo situato in via Roma



Questo servizio particolare

Saint-Vincent, martedì sera.

La rinuncia di Zilioli all'ultimo episodio del trittico piemontese, la St. Vincent-Meda, che porta oggi i corridori in Lombardia, pronti a prendere il via giovedì nella Milano-Sanremo, è stata l'argomento principale della vigilia di gara. Italo aveva già previsto nel proprio programma di preparazione alla Sanremo solo due delle tre corse di questa settimana, ma dopo la crisi nel Giro del Piemonte pareva che la St. Vincent-Meda fosse divenuta necessaria per una verifica definitiva delle sue condizioni.

Incertezza per tutta la serata di domenica e la mattinata di ieri, poi la decisione definitiva con Zilioli in sella a sgranchirsi la gamba in Quinciastro (l'ingresso dell'autostrada per Torino) e di qui in macchina partire alla volta di Milano. Giocoltto non ha voluto correre il rischio di affaticare il ginocchio e forse ha fatto bene, poichè la corsa di oggi con oltre 200 chilometri da percorrere su strade sinuose appare tutt'altro che scarsamente impegnativa.

Ragionamento analogo a quello di Zilioli ha fatto Balmamion, che è scomparso da St. Vincent senza dir nulla a nessuno nelle prime ore del pomeriggio. Ha dato appuntamento ai compagni di squadra per dopodomani alla punzonatura, ma non ha voluto dire come trascorrerà queste ultime ore prima della grande corsa.

In fatto di defezioni, c'è stato un momento ieri durante il quale pareva non dovesse prendere il via nessuno degli elementi di primo piano. Taccone accusava ancora acuti dolori alla spalla contusa nella caduta di domenica e, al medico che gli assicurava la mancanza di seri lesioni, opponeva con la solita caparbietà il proprio giudizio: «A me fa male: quindi c'è qualcosa di rotto. Poi, con il trascorrere delle ore, il dolore dev'essere passato, spero». Vito si è convinto dell'esattezza delle asserzioni del medico, tanto è vero che in serata cominciava già a fare pronostici sulla corsa e, manco a dirlo, il favorito numero uno era proprio lui, Taccone.

Oltre all'abruzzese, altri possibili assenti erano Cribiori e Carlesi, decisi a non prendere il via se le condizioni atmosferiche non fossero migliorate. Manco a dirlo, il vento che ha preso a soffiare con violenza nel pomeriggio su tutta la valle ha spazzato via ogni nube e ogni dubbio sulla partecipazione dei due rappresentanti della Ganzola è scomparso.

Gli organizzatori valdostani hanno parecchia fortuna e, a destare interesse attorno alla loro manifestazione, si sono trovati ieri a St. Vincent anche due calciatori. Mattrel e Nené. Il primo è un esperto pascatore e nelle riserva della «Vallée» pare si trovi particolarmente a proprio agio. Il secondo è amico tanto affezionato da seguire il compagno in ogni suo girovagare, ma quando trova un diversivo, la pesca può anche attendere. Ieri la variante al programma previsto l'ha costituita Defilippis, incontrato all'ingresso di St. Vincent e raggiunto a poco a poco da tutti i corridori che passavano lungo il viale centrale della cittadina.

Sull'ampio marciapiede Nené, appoggiato su una bicicletta pluttosto bassa, scorrazzava avanti e indietro, sentiva i consigli di tutti e cambiava modo di pedalare, sedile in sella, fino a mutare la posizione delle mani sul manubrio allargando lentamente dai freni e facendo poi vere acrobazie per evitare un clamoroso scontro con il cristallo della vetrina di un bar. Il pronostico dei due calciatori ha favorito logicamente un torinese, appunto Defilippis. E Nino non si è dimostrato affatto displaciuto dell'idea, pur se ha negato ogni possibilità concreta di raggiungere un'affermazione. Sotto sotto, però, qualche speranza Nino la nutre e ieri, tanto per non arrugginire, ha pedalato fino ad Aosta senza forzare, ma nemmeno passeggiando. «Mi manca la Milano-Torino; ci voleva proprio quella squalificaccia». E' una frase che Defilippis dice ad ogni occasione e che rivela un certo interesse e non poche speranze, non soltanto per questa «nazionale» di St. Vincent-Meda, ma anche e soprattutto per la classicissima.

A proposito della Sanremo, l'ufficio organizzativo della corsa ha diramato un comunicato relativo al luogo dove sarà fissato l'arrivo. Le tribune spostate da viale Roma in viale Imperatrice torneranno nuovamente al posto d'origine, poichè non è stata concessa l'autorizzazione a far giungere la corsa nel viale principale della città. Il provvedimento è stato accolto con una certa sorpresa dagli organizzatori, che non hanno mancato di sottolineare il loro disappunto con un comunicato inutilmente polemico.

La Sanremo è arrivata per tante edizioni in viale Roma e può anche giungervi quest'anno, senza che si avverta la necessità assoluta di un cambiamento. L'unico mutamento che interesserebbe tutti è l'arrivo di un italiano al primo posto e chissà che qualche indicazione favorevole in tal senso non la si possa cogliere fin da quest'oggi.

Giorgio Viglino

Taccone (a sinistra) uno dei più attesi protagonisti della Saint Vincent-Meda

Zancanaro: si è presentato come uno degli atleti più in forma del momento

Per i nuotatori «P. O.» si è iniziata l'attività agonistica

Rora e Della Savia pronti per Tokio

I due dorsisti torinesi hanno dimostrato di essere già in buona forma - Rora ha impiegato sui 100 metri il tempo di 1'02"3; Della Savia ha fatto segnare 2'19" sui 200 - Molta attesa per la riunione pre-olimpica in programma a Napoli il 5 aprile

I P. O. hanno iniziato domenica a gareggiare, e con la loro entrata in attività si è registrato l'avvio in grande stile della stagione di nuoto. Prima di domenica si erano già svolte diverse gare, calevoli per la Coppa Inverno e per la Targa Inverno — oltre al meeting di Brema — che avevano visto la partecipazione di diversi elementi di interesse nazionale e anche di qualche interesse, ma per vedere all'opera i nostri migliori nuotatori si doveva attendere il termine del divieto imposto ai P. O. dalla Federazione nell'intento di non intralciare con un avvio agonistico prematuro la fase di preparazione in vista dei Giochi di Tokio.

Domenica comunque terminava il periodo di inattività ufficiale e tutti i nuotatori candidati a partecipare alle Olimpiadi hanno fatto il loro debutto stagionale, permettendo di trarre dai risultati ottenuti le prime indicazioni sul loro attuale grado di preparazione dopo la serie degli allenamenti invernali. Così si sono rivisti all'opera Rora, Della Savia e Bianchi a Torino, Orosa e Borracci a Firenze, De Gregorio a Roma, Orlando e Rastrelli a Napoli, in una rassegna pressochè completa dei migliori rappresentanti del nuoto azzurro.

Pur considerando che in gara si è svolta in vasca da 33 metri, il risultato di maggior rilievo tecnico è stato ottenuto a Torino da Dino Rora, ex-primatista europeo dei 100 dorso, il quale ha fatto segnare un limite di valore assoluto, 1'02"3. Il tempo fatto registrare dal nuotatore torinese indica chiaramente che l'allenamento invernale sta già dando buoni frutti e che il rendimento dell'atleta ha raggiunto ormai un livello di eccellenza. Anche rispetto alla prima gara dello scorso anno Rora si è dimostrato in netto miglioramento; all'esordio stagionale del '63 il torinese aveva fatto registrare infatti il tempo di 1'03"3, domenica ha fatto meglio di un secondo e mezzo, come valida premessa di una stagione che si annuncia ricca di soddisfazioni.

In buone condizioni si è dimostrato anche Ezio Della Savia, che l'allenatore del C.S. Fiat Usmiani, ha fatto gareggiare sui 200 dorso. Della Savia ha impiegato a coprire la distanza 2'19", un limite che testimonia le sue buone possibilità per le prossime gare. Contenti e soddisfatti i due dorsisti, soddisfatto inoltre Bruno Bianchi, il velocista del C. S. Fiat che domenica si è imposto nei 100 stile libero in 57", tempo che è poi di tutto rispetto. Ma Bianchi era ugualmente arrabbiato per aver sbagliato la prima virata e per non aver potuto effettuare a causa del bordo della piscina le virate all'americana, un accorgimento indispensabile ad un velocista, i cui progressi si valutano sul filo dei decimi di secondo. Nella riunione di Torino si sono pure poste in evidenza, in campo femminile, la Camino, vincitrice nei 100 s. l. in 1'06"2, la ranista Rosio e la farfalista Della Barile.

Meglio di Bianchi ha fatto a Firenze Borracci che, sempre in vasca da 33 metri, ha fatto segnare il tempo di 56"4. La lotta fra i due velocisti azzurri per l'assalto al record di Pucci si preannuncia così in tutta la sua vivacità sin dalle prime battute della stagione. A Firenze ha gareggiato anche Gianni Orosa, il rivale dal quale i tecnici, dopo il ritiro di Lazzari, si attendono un deciso miglioramento nella specialità. Domenica Orosa ha fatto registrare un limite discreto, 2'18"2, e meglio di lui si è comportato Caramelli che a Napoli ha vinto i 100 in 1'04"1. Sempre a Napoli, Orlando si è affermato nei 100 s.l. in 58"7 (mentre De Gregorio a Roma faceva segnare ai cronometri 57"8) e Rastrelli ha vinto i 200 farfalla in 1'05"2.

Il primo importante appuntamento della stagione è fissato per domani a Trento dove la rappresentativa giovanile azzurra affronterà la Cecoslovacchia; la squadra delle promesse italiane può contare su ragazzi e ragazze già affermati, come Boscaini, Calvetti, Giovannini e Siniscalco in campo maschile; e Lango, Marcellini, Martinoli, Noventa e la torinese Schiazzari nel settore femminile. Il primo raduno generale di tutte le forze del nuoto azzurro, «grandi» e «promesse», si avrà comunque a Napoli il 5 aprile per la riunione pre-olimpica; sarà questa la prima grande occasione che i nostri migliori nuotatori avranno a disposizione per guadagnarsi il viaggio a Tokio.

Nella piscina scoperta dello Stadio Comunale si svolgerà sabato e domenica un torneo quadrangolare di pallanuoto, organizzato dal Comitato Regionale della Fin al quale prenderanno parte le squadre del C. S. Fiat, dell'Andrea Doria, del Genoa Nuoto e dell'Olona.

Paolo Patruno

Bianchi ed Ezio Della Savia, due dei più forti nuotatori italiani (F. Miglio)

Una brutta caduta (senza conseguenze)

Nella Parigi-Nizza brivido per Poulidor

Oggi la corsa si conclude - Sempre al comando l'olandese Janssen

Rudy Altig, durante la cronometro di ieri (Tel.)

Bastia, martedì sera.

Le due semitappe della giornata di ieri, la Portovecchio-Bastia in linea e la Olmeta-Bastia a cronometro individuale, si sono concluse riconfermando l'olandese Janssen quale leader della classifica.

Nella frazione in linea, svoltasi in mattinata, il belga Wan der Kerkhove ha preceduto in volata un gruppo comprendente undici unità, tra cui Groussard, De Roo, Simpson, Forestier e gli italiani Giorgi e Carminati, protagonisti di una prova generosissima.

Nel pomeriggio, la cronometro individuale ha registrato due grosse sorprese: la netta sconfitta di Anquetil e l'eccezionale prestazione di Poulidor, che in vetta alla salita del Teghime, a sei chilometri dal traguardo, faceva segnare un tempo di circa tre minuti inferiore a quello del biondo specialista normanno e del tedesco Altig.

Nella discesa verso Bastia, Poulidor rimaneva vittima di un pauroso incidente, da cui usciva fortunatamente incolume, ma era costretto ad abbandonare trovandosi con una bicicletta inutilizzabile e non seguito dalla macchina della Casa.

In classifica generale il primo degli italiani è sempre Giorgi a 21'24" dal leader.

Oggi l'ultima tappa della corsa al sole, la Nizza-Nizza di km. 190.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ersilia Donadio nata Pretti

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Rag. Claudio, i figli Dott. Franco e Silvana, mamma, papà e fratello con la famiglia, zii, cognati, nipoti, cugini e l'amica Giovanna. I funerali martedì 17 ore 16 partendo da via Mongrenevro 159. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1964.

La famiglia Sartore, Parmesin, Cavallazzo profondamente commossa partecipano al grande dolore del Dott. Franco e famiglia per l'immatura perdita della cara Signora

Ersilia Donadio nata Pretti
— Torino, 15 marzo 1964.

La famiglia Gallo - Bocchi partecipa addolorata al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ersilia Donadio nata Pretti
— Torino, 15 marzo 1964.

I Condomini di via Mongrenevro 159 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ersilia Donadio nata Pretti
— Torino, 15 marzo 1964.

I cugini tgv. Giovanni Montarolo, Agnese e Luigina, partecipano al dolore delle famiglie Donadio e Pretti, per la scomparsa di

Ersilia Donadio n. Pretti
— Torino, 16 marzo 1964.

La Famiglie Ernesto Zaragna e Monaco-Zaragna partecipano al profondo dolore dei cugini per la diparsa della cara

Ersilia
— Torino, 17 marzo 1964.

Maria Teresa e Franco Merlona partecipano al dolore dell'amico Franco Donadio per la perdita della mamma

Ersilia Donadio
— Torino, 15 marzo 1964.

La famiglia Mascaro e Casato si associano al dolore della famiglia Donadio.

Il Gruppo Aziendale STIPEL prende viva parte al dolore della Famiglia Donadio per la scomparsa della Signora

Ersilia Pretti Donadio
Azienda STIPEL
— Torino, 16 marzo 1964.

Scaglioti, Peloni, Tagliaferro si associano al dolore della famiglia Donadio.

La famiglia Mascaro ci unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Ersilia Donadio Pretti
— Torino, 16 marzo 1964.

La famiglia Cantone prende viva parte al dolore del Dott. Franco Donadio.

Adele e Antonio Peyrache con fraterna amicizia partecipano con vivissimo dolore al lutto della Famiglia Donadio.

La famiglia Cavarnal, Bellone partecipano al lutto della famiglia Donadio Pretti.

Bianca Ferrari partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora

Ersilia Donadio
— Torino, 15 marzo 1964.

Si uniscono al dolore di Franco e famiglia gli amici
Luciano Cipollo
Angelo Bellavia
Mario Vergnano
Annibale Vola.

L'Amministrazione, i Sanitari ed il Personale dell'Ospedale Civile di Rivoli partecipano al dolore del dott. Franco Donadio per la scomparsa della mamma

Ersilia Pretti Donadio
— Rivoli, 16 marzo 1964.

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino partecipano al dolore del dott. Franco Donadio per la morte della

Mamma
— Torino, 16 marzo 1964.

Partecipano vivamente al dolore del dott. Franco Donadio gli Amici
Mariuccia Demonte
Sarina Vitarbo
Carla e Sergio Abellini
Giuseppe Anselmo
Gemma e Vittorio Bergamaschi
Jucci e Luigi Bianchetti
Marcello Bongiovanni
Luigi Bruni
Franca e Pier Luigi Bruzzone
Clara e Fulvio Calzini
Franco Cannoni
Carla ed Enrico Ciocatto
Bruno Curtis
Giorgio Del Poli
Carla e Rocco Donatiello
Giuseppe Walter Drago
Mario Fantino
Anna Maria ed Evasio Fava
Lidia e Rosario Ferrero
Milla e Aldo M. Fontana
Liline e Virginio Forchesi
Bruno Giardina
Maria Luisa e Luigi Giordano
Pier Amelio Gioffis
Giuseppe Graneano
Rita e Guglielmo Guglielmini
Ottavio Lesena
Celestino Mairano
Thea e Franco Mangeglia
Mario Maritano
Salvatore Mazzarella
Michele Messina
Gian Michele Mollaretti
Francesco Morizza
Michele Olivetti
Roberto Pallano
Renato Patrieri
Arnaldo Pivetal
Amelio Picaio
Giulietta e Mario Querci
Liliana ed Ezio Rigotti
Paolo Ruffa
Norina e Giorgio Scavola
Achille Turcinati
Giulio Tomolo
Antonio Tricodino
Tamara e Mario Troncone
Dante Vecchiola
Rodolfo Weiss.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Cavallo ved. Rosso

Addolorati ne annunciano la figlia, nuora, Daniela e parenti. Funerali oggi 17 corr. ore 14,30 da corso Grosseto 119/4. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1964.

Orsola e Nina Destefanis e maluna prendono viva parte al dolore del paesc. Giuseppe Rosso, da molti anni affezionato collaboratore, per la perdita della sua cara mamma

Enrichetta Rosso nata Cavallo
— Torino, 16 marzo 1964.

I Dipendenti e Collaboratori della Ditta Destefanis sono tutti uniti al grande dolore che ha colpito il paesc. Giuseppe Rosso.

Cristianamente è mancata

Suor Maria Eduarda Berta
di Sant'Anna della Provvidenza

Addolorati l'annunciano le sorelle Maddalena e Giuseppina, il fratello Battista e congiunti, nipoti, le Suore tutte che l'ebbero carissima. I funerali oggi 17 alle ore 14 da via Consolata, 20.
— Torino, 15 marzo 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Emanuel

Ne danno il doloroso annuncio fratello Antonio, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 corso Principe Oddone 30. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1964.

La famiglie G. B. Somorio e Guido Figlia si uniscono al dolore di Mimma e Germana per la scomparsa del Signor

Leonardo Leonardi
— Torino, 16 marzo 1964.

I familiari del compianto

Eugenio Cioberto

commossi per la grande dimostrazione di affetto espressa al loro caro, ringraziano tutti, in particolare il C.V.S. di Pinerolo e l'Amministrazione Comunale di S. Didero.
— San Didero, 16 marzo 1964.

Tina, Franco Isli e Rita Ou Angella, prendono vive parte al lutto della famiglia Olivero per la scomparsa della signora

Ottavia Olivero n. Bonardi
— Torino, 17 marzo 1964.

La Ditta Vallero Riccardo partecipa al dolore della famiglia.

Magistrati e Impiegati del Commissariato del Cinel di Torino partecipano al dolore del giudice Olivero per la perdita della

Mamma
— Torino, 16 marzo 1964.

Piero, Marcuzzo e Daria Bodda prendono parte al dolore del Cavaliere Giuseppe e dell'avvocato Claudio Olivero e delle rispettive famiglie per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 16 marzo 1964.

Il Rotary Club Torino Sud partecipa sinceramente al dolore del Consocio Prof. Giuseppe Olivero per la morte della Madre Signora

Ottavia Olivero
— Torino, 16 marzo 1964.

Carina Parravicini, con Luisa e Angelino, partecipano profondamente addolorati.

Luisa e Mario du Roslaz partecipano al dolore del figli e nipoti Olivero.

Prendono parte i fratelli Cayozzo e famiglia.

Direttore, Assistenti e Personale dell'Istituto Giuridico dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la scomparsa della madre

Ottavia Olivero Bonardi
— Torino, 17 marzo 1964.

I Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza
Mario Allara
Francesco Antolisei
Arnaldo Bertola
Norberto Bobbio
Pietro Bodda
Giorgio Casanchi d'Ameria
Elio Casetta
Mario Chiusano
Giovanni Conso
Renato Corrado
Gioannaria Delena
Leopoldo Elia
Luigi Firpo
Francesco Forte
Marcello Ignazio Gallo
Paolo Greco
Giuseppe Grosso
Ezio Lombardini
Alessandro Passerin d'Entrèves
Francesco Antonio Repaci
Silvio Romano
Mario Vitta
Emilio Zanzucchi
prendono viva parte al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la morte della Madre Signora

Ottavia Olivero nata Bonardi
— Torino, 16 marzo 1964.

Il Canonico Luigi Maffeo partecipa al dolore del Prof. Giuseppe Olivero e prega per il cristiano riposo di

Ottavia Olivero Bonardi
— Torino, 17 marzo 1964.

Rinalda Bertolino prende parte al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la perdita della

Mamma
— Torino, 17 marzo 1964.

Partecipano al lutto Adele Zanetti e figli.

Franco Agnelli partecipa affettuosamente al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la perdita della Mamma Signora

Ottavia Bonardi vedova Olivero
— Torino, 16 marzo 1964.

Claudio Ennio Pontrelli, Anna Giuseppe Ferraglio prendono viva parte al lutto amici Giovanna Giuseppe Olivero per la morte della signora

Ottavia Olivero
— Torino, 17 marzo 1964.

Si unisce all'affetto dei suoi cari

Lucia Isabella Fasolio Teppi

Addolorati l'annunciano: il marito Gen. Medico Primo Teppi, i figli Giuliana Maria, Marcella, Mario, Valeria, i generi ing. Camillo Zaccagni e Dott. Guido Pallioli, la nuora Maria Luisa Cassitti, i nipotini Eleonora, Alessandro, Riccardo, i parenti tutti.
— Grottaferrata (Roma), 16-3-'64.

Ornilla e Cesare Cosetti partecipano sinceramente al dolore della famiglia.

I Colleghi dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino prendono parte al lutto del Dr. Mario Tappi per la morte della Madre Signora

Lucia Isabella Fasolio in Tappi
— Torino, 17 marzo 1964.

Dopo una vita dedicata allo studio ed al culto della Giustizia il 13 marzo mancava in Milano

S.E. ECCELLENZA IL

Dott. Giovanni Brichetti

Primo Presidente Onorario della Suprema Corte di Cassazione
Cavaliere di Gran Croce
al merito della Repubblica

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio, unitamente alla moglie ed alla figlia, le sorelle: Maria ved. Calligaris, Lina ved. On. Mastrioni, i nipoti Mauro Calligaris, Amalia con il marito Carlo Lanfi, Franca con il marito Aurelio Massone.
— Torino, 16 marzo 1964.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Girodo ved. Lovera

Ne danno il triste annuncio le sorelle Ester e Giuseppina, i nipoti, le cognate e l'affezionata Luisa. Un particolare ringraziamento al Dott. Orazio Bartolomeo per le solidue cure. I funerali avranno luogo oggi 17 corr. alle ore 16 partendo da via Alcala Chanoux 12 int. 22. La cara salma sarà tumulata in Rivoli.
— Torino, 16 marzo 1964.

Serenamente è spirato il

Prof. Italo Scovazzi

Medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Ne partecipano le dolorose dipartita la figlia prof. Marisa unitamente ai parenti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 18 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. La cara salma sarà trasportata a Strevi per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Savona, 16 marzo 1964.

Serenamente è mancato

Filippo Pagella

L'annunciano la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 da via Massena 54.
— Torino, 17 marzo 1964.

Ditta Sisco Angelo, Titolare e Dipendenti partecipando al dolore della signora Giorgina Gallo per la perdita del marito

Giovanni Buniva

esprimono le più sentite condoglianze.
— Torino, 16 marzo 1964.

1949 1964

Prof. Ignazio De Paolini

S. Messa anniversario domani ore 9, Chiesa S. Agnese. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nella preghiera unica diletta nell'immutato dolore.
— Torino, 17 marzo 1964.

1963 1964

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Maria De Antoni ved. Orlandi

i suoi cari La ricordano con immutato dolore.
— Torino, 17 marzo 1964.

Il giorno 15 marzo alle ore 11 nella Cappella dell'Istituto Vittorino da Feltre in via Margolano sarà celebrata una Messa in suffragio del Compianto

Carlo Brichetto
— Canova, 17 marzo 1964.

Continua a pagina 17

VESPA 1964

6 sei modelli

VESPA 50
senza targa
senza patente
L. 98.500 i.i.

VESPA 90
l'utilitaria
degli scooters
L. 119.000 i.i.

VESPA 125
nuovo modello
a 4 marce
L. 137.000 i.i.

VESPA 150
un classico
tra gli scooters
L. 149.000 i.i.

VESPA GL
una linea
inconfondibile
L. 159.000 i.i.

VESPA GS
lo scooter
degli sportivi
L. 182.000 i.i.
ruota di scorta accessoriata

PIAGGIO

Sono sei modelli diversi, progettati per diverse esigenze e per gusti diversi. Eppure tutti hanno in comune l'eccellenza delle prestazioni, l'economia di esercizio, la linea, lo stile, la classe della Vespa.

ULTIME NOTIZIE

Tre morti, vari feriti

Precipita a Teneriffa un aereo militare spagnolo

A bordo vi era il ministro del Lavoro, Romeo Gorria, che si è salvato - Ancora incerte le cause della sciagura

Nostro servizio particolare

Madrid, martedì sera.

Un aereo militare spagnolo, sul quale viaggiavano anche il ministro del Lavoro, Jesus Romeo Gorria, e diversi giornalisti spagnoli, è precipitato nelle prime ore di stamani, pochi istanti prima dell'atterraggio, presso l'aeroporto di Santa Cruz di Teneriffa, nelle Canarie. Tre membri dell'equipaggio sono

Il ministro Gorria

rimasti uccisi, mentre i viaggiatori hanno riportato solo lievi ferite.

Il ministro Gorria, al quale i medici hanno riscontrato ferite lacero-contuse al volto, è ripartito più tardi, dopo le medicazioni del caso, a bordo di un aereo diretto a Madrid.

La sciagura è avvenuta mentre sull'isola infuriava un temporale e la visibilità era ridotta al minimo. Si suppone che l'apparecchio abbia sfiorato qualche ostacolo ai margini del campo e perduto l'assetto di volo abbia picchiato, da pochi metri di quota, col «muso», sul terreno. Questo spiegherebbe l'istantanea morte del pilota, del secondo pilota e del marconista.

L'aereo, che secondo alcuni era un quadrimotore del tipo «C.54» e secondo altri un bimotore, era partito ieri sera da Madrid. Il ministro doveva recarsi nelle Canarie per partecipare a diverse manifestazioni nel corso delle quali si proponeva di pronunciare discorsi su problemi interessanti il mondo del lavoro.

Romeo, Gorria, titolare del dicastero del Lavoro da meno di due anni, è considerato un elemento moderato nel governo franchista. Si ricorda che, poco dopo aver assunto la carica di ministro, proclamò che il suo dicastero era «aperto a tutti coloro che credevano necessario presentare delle rivendicazioni, anziché ricorrere alla violenza». Di questo suo intendimento diede una prova soddisfacente in una vertenza che ebbe per protagonisti i minatori del Rio Tinto. Per la prima volta nella storia del regime, il ministro assunse il ruolo d'arbitro fra i lavoratori e i datori di lavoro.

Non si esclude che il generale Franco abbia inviato Gorria a Santa Cruz per placare il malumore che serpeggia da tempo fra i portuali di quello scalo marittimo, a causa del crescente costo della vita. Già due anni fa, uno sciopero di lavoratori del porto aveva bloccato sulle banchine grandi quantità di banane e altre derrate deperibili. Questo spiegherebbe perchè, data la particolare circostanza, l'aeronautica militare abbia messo un proprio apparecchio a disposizione del ministro e dei rappresentanti della stampa.

F. S.

Riunione del governo per il «caso Cnen»

ROMA, martedì sera.

Alle ore 10.30 i ministri si riuniscono in Consiglio a Montecitorio. A quanto si prevede, la riunione è destinata al «caso Cnen».

L'on. Moro si riproporrà di dare comunicazione ai colleghi di gabinetto delle dichiarazioni che poco dopo farà alla Camera dei deputati. Egli parlerà alle 18 per rispondere all'interpellanza comunista.

Tre sciatori austriaci travolti da una valanga

SAMNAUN, mart. sera.

Tre sciatori austriaci sono stati travolti e uccisi da una valanga sul confine austro-elvetico ieri. Le ricerche dei tre scomparsi erano iniziate quando su una strada di montagna era stata rinvenuta la loro automobile vuota.

Le tre salme sono state ritrovate dai cani impiegati nelle ricerche. Le tre vittime sono state identificate per Ignaz Erlei, di 71 anni, Franz Mellcitar, 71, e Franz Schubert, di 49 anni, tutti da Innsbruck.

Completamente distrutto il prezioso teatro

Il "Piccolo,, di Palermo è bruciato fino all'alba

I danni ascendono a 30 milioni - Precipitosa fuga degli attori e degli spettatori: le fiamme si sono sprigionate da una tenda del palcoscenico mentre si recitava una commedia - Tre vigili del fuoco ricoverati all'ospedale semiasfissiati dal fumo

Dal nostro corrispondente

Palermo, martedì sera.

Tutta la notte è durata la drammatica lotta dei pompieri contro le fiamme che hanno completamente distrutto la sala, compreso il palcoscenico, del «Piccolo Teatro» di Palermo, sottostante verso l'alba l'incendio è stato completamente domato. Della bella sala, sopra di circa ottocento posti, sono rimaste in piedi le sole strutture murarie, anch'esse però bruciacchiate: i danni ascendono a circa trenta milioni di lire. Durante l'opera di spegnimento del fuoco tre vigili, semiasfissiati dal denso fumo che aveva invaso l'edificio, sono stati costretti a ricorrere all'ospedale.

L'incendio è scoppiato improvvisamente verso le 23, mentre si stava recitando il primo atto della commedia dialettale siciliana. Il marchese di Ruvolito, di Nino Martoglio: una tenda del palcoscenico, investita dalle scintille sprigionatesi da un piccolo rifattore, ha preso fuoco e le fiamme, nonostante il pronto intervento dei pompieri di servizio, si sono estese rapidamente al palcoscenico. I giovani attori della compagnia «I Draghi» sono fuggiti terrorizzati mentre i quindici spettatori che erano in sala si riversavano verso l'uscita, pure presi dal panico; anche i clienti di un ristorante-rosticceria attiguo al teatro hanno lasciato precipitosamente il locale.

Tutto il quartiere è in mesto allarme. Accanto all'edificio colpito dall'incendio sorge una clinica: le sacre giustate dai pompieri e dalle forze dell'ordine tempestivamente accorse, hanno provveduto a mettere in salvo i ricoverati. Anche alcune famiglie di sinistrati, da tempo alloggiate in uno stabile confinante, sono state fatte allontanare per misura precauzionale.

L'interno del teatro si era intanto ben presto trasformato in un immane rogo, le cui fiamme si levavano al di sopra delle strutture murarie esterne, arrossando il cielo e offrendo uno spettacolo apocalittico alle diverse centinaia di persone che gremivano nella notte la piazza Bellini. L'edificio del «Piccolo Teatro», vecchio di oltre un secolo e che era passato dagli spettacoli d'arte popolare al teatro drammatico con Eleonora Duse e poi ancora dall'avanspettacolo al cinema, era stato restaurato recentemente ad iniziativa dei dirigenti del «Teatro Stabile» ed aveva riaperto i battenti riniasso completamente a nuovo.

f. d.

Vigili del fuoco di Palermo impegnati nell'opera di spegnimento dell'incendio che ha distrutto completamente la sala del «Piccolo Teatro» (Telefoto)

E' giunto a Roma il vice premier russo

Roma, martedì sera.

Alle 12.30 è giunto con un aereo speciale che ha atterrato all'aeroporto di Ciampino ovest il primo vice-presidente del Consiglio dei ministri dell'Unione Sovietica, ing. Alexei Kossyghin. Con il primo vice-presidente del Consiglio è giunta anche una numerosa delegazione di alte personalità dell'economia e dell'industria dell'Unione Sovietica.

Ad attendere la delegazione sovietica vi era, all'aeroporto, il ministro degli Affari esteri on. Saragat.

In sciopero a Vigevano l'84 per cento dei calzaini

Vigevano, martedì sera.

(r.) A Vigevano oltre l'84 per cento delle maestranze dipendenti da calzaturifici a carattere industriale hanno stamane incrociato le braccia per lo sciopero inserito su scala nazionale dalle organizzazioni sindacali della Cisl, Cgil e Uil. A Vigevano gli operai interessati all'agitazione in corso sono oltre 8500. Di questi circa 8000 non si sono presentati in fabbrica.

Ieri sera sulla Via Cassia

Calciatore ferito in un incidente d'auto

E' Massimo Giacomini della Lazio - Morto, nello stesso incidente, un avvocato di Viterbo

Roma, martedì sera.

Fino dopo le 23, sulla via Cassia, ad una curva al km 22, in uno spettacolare incidente ha perduto la vita l'avv. Marcello Zampi, di 34 anni, da Viterbo, e sono rimasti feriti il calciatore della Lazio Massimo Giacomini, di 23 anni, il pittore Giorgio Celiberti, di 32 anni, l'agente della polizia stradale Fernando Monfeli, di 42 anni, di stanza a Viterbo, e un giovane viterbese, Gianfranco Cencioni, di 23 anni.

L'avv. Zampi si trovava su una «Giulia» condotta dall'agente Monfeli, con a bordo il Cencioni, mentre il calciatore Giacomini, guidando una «1300», rincorreva da Sutri, dove era stato a cena col pittore Celiberti, suo amico e, come lui, da Udine.

La sciagura è avvenuta quando la «1300» del giocatore laziale abbordava la curva: proprio in quel momento sopraggiungeva l'altra macchina a due auto veniva a scontrarsi a forte velocità: quella del Giacomini si capovolgeva accartocciandosi addirittura sulla «Giulia». I feriti venivano trasportati in un ospedale romano da alcune macchine di passaggio. Purtroppo l'avv. Zampi era già morto, mentre il calciatore Giacomini veniva ricoverato con forte stato di choc ed alcune ferite. I medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni, ma si pensa che sarà trattenuto in osservazione per tutti gli esami radiografici necessari. Il pittore Celiberti guarirà in tre settimane, l'agente della «stradale» in dieci giorni, il Cencioni in sette.

L'avv. Zampi aveva passato il pomeriggio nella capitale, dove aveva ritirato la cartella clinica della figlia Luisa, che era stata ricoverata a Roma la scorsa settimana per una forma di polmonite.

Quaranta feriti a Vevey per uno scontro ferroviario

VEVEY, martedì sera.

Una quarantina di persone sono rimaste ferite oggi in un incidente ferroviario in cui è rimasto coinvolto un treno passeggeri che ha urtato contro un convoglio merci a poche centinaia di metri da Vevey.

Dodici passeggeri sono stati ricoverati, ma le loro condizioni non devono preoccupazioni.

Ghigliottinato a Parigi l'assassino d'un negoziante

Parigi, martedì sera.

Stanislav Fuhrani, condannato a morte per avere ucciso un negoziante due anni fa, è stato ghigliottinato questa mattina all'alba nel cortile della prigione della Santé.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Con una principessa tedesca

Annunciato il fidanzamento di Maurizio d'Assia

ROMA, martedì sera.

E' stato oggi annunciato ufficialmente il fidanzamento tra il principe Maurizio d'Assia con la principessa Tatiana Sayn Wittgenstein Berleburg.

Maurizio d'Assia, primogenito di Filippo Langravio

Il principe Maurizio d'Assia

d'Assia e Mafalda di Savoia, è nato a Racconigi; ha 38 anni e risiede abitualmente nel castello di Panker, nell'Holstein.

In Westfalia, nel castello di Berleburg, vive invece la fidanzata, che è nata a Giessen 24 anni or sono. Tatiana è figlia del principe Gustav Albert, disperso in Russia nel 1944, e di Margareta Fouche d'Otranto.

Le nozze saranno celebrate in Germania nel prossimo mese di giugno.

Tre banditi irrompono in un ufficio postale

Rapinate 177 mila lire - Il colpo in provincia di Treviso

Treviso, martedì sera.

Tre banditi mascherati, armati di pistole, hanno compiuto una rapina nell'ufficio postale di Olmvera del Montello (Treviso). I tre, giunti nel paese a bordo di un'auto non bene identificata, forse una «Giulietta», sono entrati nel locale dove si trovavano soltanto due impiegate, le sorelle Imelda e Sandra Amadio, intente al loro lavoro. Sotto la minaccia delle armi, le due donne sono state costrette ad entrare in un ripostiglio ed a rischiudervisi. Quindi i rapinatori si sono impossessati, a colpo sicuro, di 177 mila lire che si trovavano in un cassetto del bancone e si sono allontanati senza essere visti da alcuno.

Alcuni minuti dopo, Imelda e Sandra Amadio sono uscite per dare l'allarme. Posti di blocco sono stati istituiti dai carabinieri nelle strade della provincia, ma il breve intervallo ha consentito ai banditi di fuggire, con ogni probabilità in direzione del Vicentino.

Due pazzi sorpresi a svaligiare una villa disabitata in Riviera

Uno, temibile pregiudicato usciva dal manicomio criminale, l'altro, un incensurato di Candia Canavese, era evaso dall'ospedale psichiatrico di Collegno

Dal nostro corrispondente

S. Margherita L., mart. sera.

Due pazzi uno dei quali dimesso nel settembre dello scorso anno dal manicomio giudiziario di Reggio Emilia e l'altro fuggito 16 giorni fa dall'ospedale neuro-psichiatrico di Collegno, sono stati sorpresi ed arrestati la scorsa notte a Sori dai carabinieri, mentre stavano rubando nella villa incustodita di un pensionato genovese.

I pericolosi individui sono il trentaduenne Giovanni Bertocchi da Casoglio di Gazzago Brescia), residente a Reggio Emilia in via Amendola 2, già responsabile di numerosi furti aggravati prima di essere internato nel manicomio criminale di Reggio Emilia, ed il trentenne Mario Salvo, da S. Pietro Apostolo (Catanzaro), residente a Candia Canavese (Torino) in via Nuova 4, già qui incarcerato, fu il 1° marzo scorso dal manicomio di Collegno.

I due che non si sa come si fossero riuniti (forse per vecchia collegnanza d'ospedale) avevano viaggiato sino a Sori a bordo della «500» rubata martedì scorso a Lecco al signor Giovanni Langhi colà residente in via Tonio 18. Dimostratesi abili e sprovveduti di denaro, pensano concertare un'incursione furtiva in una villa, disabitata alla ricerca di oggetti preziosi da rivendere. Verso le 2 della scorsa notte, infatti, essi mettevano in atto il loro piano. Parcheggiata l'auto nei pressi della villa, il Bertocchi e il Salvo, dopo avere scardinato l'imposta di una finestra al piano terreno, si apprestavano il varco e penetravano nell'interno. Di lì a poco però, durante un servizio di perlustrazione, una pattuglia di carabinieri si accorgeva del vetro infranto e avvistata la vettura in sosta, insospettivamente quanto stava accadendo. Mentre uno dei militi sorvegliava l'esterno, il brigadiere si introduceva nella villa attraverso l'apertura. Sorpresi in flagrante i ladri si arrendevano.

a. b.

Scorta rinforzata ma libertà di braccia per due banditi

Chiedono un nuovo processo per difendersi senza manette

Singolare tesi prospettata ai giudici d'appello dal «Tarzan della Riviera» e dal suo complice, condannati per tentato omicidio di un sottufficiale dei vigili notturni - Il sopralluogo non fu fedele ai fatti perché le catenelle impacciavano gli imputati

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Condannati dalla Corte d'Assise di Cuneo rispettivamente a 12 anni 3 mesi e a 6 anni 4 mesi di reclusione per tentato omicidio aggravato e rapina impropria, il 36enne Geremia Borghi, residente a Genova, e il 36enne Angelo Cicero, abitante a Rapallo, entrambi detenuti dal marzo dello scorso anno, hanno chiesto alla Corte d'Assise di appello di Torino, tramite i loro difensori avv. Andreis e Mazzola, la rinnovazione totale del processo, il sopralluogo dei giudici a Savigliano, dove avvenne il fatto, l'escussione di nuovi testi e l'ammissione di perizie. I ricorsi dei Borghi — noto come il «Tarzan della Riviera» per la sua particolare abilità nell'arrampicare negli alloggi scelti per essere svaligiati — e dell'Olcese saranno discussi venerdì prossimo.

Verso le 0.30 del 28 dicembre 1959 due metronotte, il vicebrigadiere Luigi Capone e l'appuntato guardia Walter Cout, nel corso di un servizio di perlustrazione, sorprendevano uno sconosciuto nel cortile del magazzino di vendita dei generi di monopolio di Savigliano, gestito da Luigi Gerassino. Mentre le guardie stavano frugando il malvivente, identificato poi per l'Olcese, dall'ombra usciva un complice, il Borghi, con una pistola in pugno. Quest'ultimo intimava alle guardie di alzare le mani. Il Cout obbediva, mentre l'Olcese tentava di disarmare il Capone, che però lo contrastava ingaggiando una colluttazione. Fu a questa fase della rapina, sostenne in seguito l'accusa, che il Borghi sparò un colpo di pistola colpendo il vice-brigadiere.

L'Olcese veniva arrestato a Genova il 3 febbraio 1960 e rimesso in libertà provvisoria il 7 febbraio dell'anno successivo in quanto l'accusa a suo carico era soltanto di lesioni volontarie gravi. Il 14 marzo dello scorso anno l'Olcese era però nuovamente arrestato su mandato di cattura del giudice istruttore di Cuneo, che aveva ravvisato nel fatto gli estremi della rapina impropria e dell'intenzione omicida che si estende anche al complice nel resto. Poco dopo anche Geremia Borghi, l'inafferrabile «Tarzan», cadeva nella rete della polizia. Processati il 12 giugno dello scorso anno, i due banditi, contrariamente a quanto avevano sempre dichiarato in istruttoria, ammisero di avere tentato di svaligiare il magazzino di generi di monopolio di Savigliano, negando però l'intenzione di uccidere il metronotte.

Il Capone aveva cercato di disarmare l'Olcese e durante la colluttazione era partito accidentalmente un colpo il cui proiettile, dopo avere urtato il muro del fabbricato, era andato a ferire di rimbalzo il sottufficiale Capone. Il racconto delle due guardie notturne non fu molto preciso.

La Corte d'Assise di Cuneo, respinte le tesi difensive del ferimento involontario, condannò il Borghi, ritenuto autore materiale del fatto, a 12 anni 3 mesi e l'Olcese, per la sua minore partecipazione allo stesso reato, a 6 anni e 4 mesi.

Nel chiedere ora ai giudici d'Appello torinesi un nuovo processo, i difensori avvocati Andreis e Mazzola sostengono che la verità dei fatti potrà essere facilmente dimostrata con un nuovo sopralluogo della Corte sul luogo dove quattro anni fa si svolsero gli avvenimenti. Un primo sopralluogo peraltro è già avvenuto nel corso del dibattimento durante il quale gli imputati, con la complicità dei patrocinatori degli imputati fanno osservare a questo riguardo che le catenelle che tenevano avvinti il Borghi e l'Olcese impedirono loro di indicare i punti esatti nei quali si erano venuti a trovare.

Di qui la richiesta che nel corso del nuovo sopralluogo gli imputati non siano sorvegliati e, ma senza le manette.

g. d. m.

Segue dalla pagina 15

Munito dei conforti religiosi, dopo una onesta e laboriosa vita, è mancato improvvisamente

Giovanni Botto

Ragioniere

Le piangono nel ricordo affettuoso la moglie Linda, i figli Gilda con il marito Fulvio Ravizza ed il piccolo Marcello, Giancarlo, parenti tutti. Gilda e Carlo Avallone, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18, ore 16, da corso Re Umberto 139. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 marzo 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, il Preside, gli insegnanti, il Personale Amministrativo ed Ausiliario dell'Istituto Tecnico Industriale Arti Grafiche e Fotografiche addolorati per l'improvvisa scomparsa del loro coordinatore grafico signor

Giovanni Botto

prendono parte al dolore della Famiglia.

— Torino, 17 marzo 1964.

Dopo lunghissima penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Alvina Fino in Aliberti

La piangono con immenso dolore: il marito Giuseppe Castellino con l'adorato figlio Cesare e moglie Rosanna Lamberti, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 c.m. alle ore 16.30 partendo dalla Casa di Riposo di Magliano Alfieri.

— Magliano Alfieri, 17 marzo 1964.

Ricordano

Franco De Maria

gli amici:

Daniele Bottallo
Guglielmo Callegher
Giancarlo Chiavassa
Walter Della Valle
Sergio Gelsaldo
Franco Momiglione
Mauro Morosi
Giuseppe Robiolio.

— Torino, 17 marzo 1964.

Partecipano:

Lellio e Gianni Manetta
Gianna Savario
Dario e Rosi Savario
Tullio e Grazia Savario.

Donatella, Patrizia, Susanna, Giorgio, Emilio, Luca, Noël, Flavio partecipano costernati al dolore della famiglia De Maria.

Preside, Professori, Alunne della III C scuola Ugo Foscolo partecipano commossi al dolore della cara Stefania per la perdita del

Papà

— Torino, 17 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il cuore generoso di

Marta Antonino Aimino

Affranto dal dolore ne dà l'annuncio il marito Attilio; le sorelle Caterina, Tatiana, Jeana Mattiady con i mariti e famiglie e la tanto affezionata Paolina. La salma dell'amata Estinta sarà esposta mercoledì alle ore 9.45 partendo dall'abitazione, via Pinelo 63 per la chiesa di S. Giovanni in Laterano

— Milano, 16 marzo 1964.

Jeana e Robert Mattiady costernati annunciano la dolorosa perdita della sorella e cognata

Marta Aimino maritata Antonino

— Londra, 16 marzo 1964.

Caterina Taiadini e consorte annunciano angosciati la scomparsa della sorella e cognata

Marta Aimino maritata Antonino

— Nizza, 16 marzo 1964.

Filiberto e Teresa Boero angosciati prendono parte al dolore dell'amica fraterno Avv. Attilio per la scomparsa della tanto amata Moglie

Marta Antonino

— Milano, 16 marzo 1964.

Prende parte al lutto Carla Gabellini.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta cristianamente

Angela Ciaccone ved. Delmastro

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Gina Colli col marito e figli Paolo e Pierluchi; Rina Cordero col marito e figli Nicola col marito Rosa Giuliano e bimbi e Roberto. La sorella Caroline (Buenos Aires), nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Dal Ponte, alle Suore del Patronato Cristoforo per le premurose assistenze. I funerali avranno luogo oggi 17 marzo alle ore 14.30 partendo da via Lamarmora 42. Per espresso desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori. Serve la presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 marzo 1964.

Impiegati e Maestranze della S.N.C. Costruzioni Metalliche Cordero di via Cigna 41 e di corso Mediceti 1, partecipano al lutto del Titolare Comm. Bartolomeo Cordero per il decesso della suocera Signora

Angela Ciaccone ved. Delmastro

— Torino, 15 marzo 1964.

Al dolore di Gina e Pina per la scomparsa della mamma

Angela Ciaccone ved. Delmastro

partecipano le famiglie Sacri, Ghersi, Negrino, Peiretti e Vinetti.

— Torino, 15 marzo 1964.

Lina e Riccardo Vercellio, Marisa e Umberto Bellini e bimbi prendendo viva parte al dolore di Pina per la disastrata della cara

Mamma

— Torino, 15 marzo 1964.

Il nipote Paolo Delmastro si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angela Ciaccone ved. Delmastro

— Torino, 15 marzo 1964.

Prendono viva parte al dolore di Pina per la scomparsa della cara

Mamma

le amiche:
Gemma Antoglio
Rita Bonato
Maria Campagna
Sandra Damiani
Vittoria Frari
Anna Gallo
Lidia Gamilla
Pina Lingua
Tina Magliona
Bice Manini
Carla Matti
Claudia Pipolo
Elvira Quarello
Lucia Richieri.

— Torino, 15 marzo 1964.

Gli amici Bersidi, Bracco, Bronzo, D'Orazio, Morando, Morini, Martinengo, Piana, prendono viva parte al dolore di Pina Cordero e famiglia.

Si uniscono al dolore della cara Pina per la morte della

Mamma

Clara Profumo
Margari Bartolini
Bruno Risatti
Famiglia Oddone
Famiglie Crivelli
Famiglia Favro.

— Torino, 17 marzo 1964.

Munito dei Santissimi Sacramenti, si è spento serenamente, dopo una vita interamente dedicata ai suoi figli, il

DR. PROF. ING.

Carlo Caminati

Addolorati ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti i figli Mario con la moglie Amelia Ferrero e figlio Carlo; Pier Francesco con la figlia Maria Cara; il genero Giorgio Perrone e la nipotina Francesca (a Caraccas); Elda col marito dott. Antonio Bocca e figlio Pietro; architetto Olga col marito cav. Wladimiro Scharbachowski e figlia Maria; cognati, nipoti e parenti tutti; i fedeli Emilio Rosenzuit, la famiglia Guisand e l'infermiere Riccardo Bonsanino. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Costa per le premurose cure prestate alla cara Salma riposa nel cimitero di Pollone.

— Pollone, 15 marzo 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ING. PROF.

Carlo Caminati

gli amici

Alberto Luisa Cian
Armando Pina Farri
Ugo Maria Grassi
Giuseppe Elda Grilla
Ugo Dina Lanza
Vittorio Lydia Lodi
Jon Mirita Pisetti
Renato Alma Pozzi
Carlo Rita Re
Piero Eugenio Roberto
Carlo Lalla Rossi.

— Torino, 16 marzo 1964.

Rodolfo Accomasso prende viva parte al dolore dei cari amici Mario e Nini Caminati per la morte del

Padre

— Torino, 17 marzo 1964.

Serenamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Avv. Ludovico Rovetti

Notaio in pensione

A funerali avvenuti, per desiderio dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie Lina Savio, il figlio Arturo con la moglie Adriana Ranza ed i piccoli Rossana, Paolo e Marco, Aida ved. Coelia col figli Mirka ed Ennio; le sorelle Amelia con la nipote Elisa Ravetti, Gemma ed Ersy nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Canonico don Domenico Cibrario, parroco di Cuorgnè, e ai dottori Ernesto Vezzetti e Luigi Perardi per le premurose assistenze. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Cuorgnè, 17 marzo 1964.

L'Avv. Gerardo Mayranda si associa al dolore delle famiglie Rovetti per il decesso del caro amico

AVVOCATO NOTAIO

Ludovico Rovetti

— Cuorgnè, 17 marzo 1964.

Partecipano al dolore delle famiglie: notaio Ubaldo Massè
coniugi Rezza
fratelli e sorelle Meglino
procuratore Paolo Magri
comm. Giuseppe Trisca
famiglie Pavolio
famiglia Facio
U. S. Valperga.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari celebrata della Paola

Felicina Cabri in Vesin

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio il marito Claudio, i figli Lia e Giorgio, la sorella Teresa Ved. Valenzano, cognati Gina e Adriano Vesin e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di corso Alfieri, 302. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Asti, 16 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

Ludovico Castaldi

Ne danno il doloroso annuncio i figli nuore, generi, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 da corso Unione Sovietica, 343 indi la cara salma proseguirà per Stupinigi.

— Torino, 16 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Fasciano ved. Arena

L'annunciano i fratelli, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Caluso martedì alle ore 9.

— Caluso, 17 marzo 1964.

1959 1964

Nel V anniversario della tragica scomparsa di

Michele Vernetti

Ufficiale Giudiziario

I familiari con il fratello Avv. Giuseppe e nipote Piergiorgio lo ricordano con infinito rimpianto.

— Torino, 17 marzo 1964.

E' mancata ai vivi l'anima buona di

Zaverio Guglielmetti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Aldo con la consorte Lisia, le nipoti Anita e Maria con i rispettivi mariti. I funerali martedì 17 alle ore 10,30 dall'abitazione in corso Re Umberto 97.

— Torino, 15 marzo 1964.

Lisia e Malalda Andreoli si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa di

Zaverio Guglielmetti

— Torino, 16 marzo 1964.

Partecipano al dolore del dott. Aldo Guglielmetti per la scomparsa del

Papà

Giovanni Allasia
Ubaldo Barbero
Mario Bruno
Aurelio Cellerati
Giuseppe Colla
Luciano Colombo
Renato Corona
Alberto Cravero
Marciano Dasso
Alessandro Fino
Luigi Garchino
Marino Ghiano
Angelo Paolo Gobetti
Ignazio Gosso
Ermenegildo Levoni
Aldo Malè
Alberto Morelli
Edoardo Pozzi
Giovanni Raviolchio
Aldo Rizzo
Nereo Robiglio
Natale Vaudano
Giuseppe Villani
Giuseppe Zuschi
Guido Cognasso
Livio Biancotto.

— Torino, 16 marzo 1964.

La Direzione della Sede di Torino del Credito Italiano prende viva parte al lutto del Vice Direttore Sig. Aldo Guglielmetti per la morte del padre

Zaverio Guglielmetti

— Torino, 16 marzo 1964.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Barzanti
Ubaldo Calanchi
Guido Chiavarotta
Guido Cioffi
Arnaldo Colombo
Michele Giacomini
Giulio Giorgini
Giulio Guigas
Vito Mannucci
Franco Morelli di Popolo
Alessandro Nasso
Aristide Pistilli
Renzo Sutto
Dulio Tecchio.

Dopo molta sofferenza è mancata il 14 corr. munita dei conforti religiosi

Giovanna Brusarosco ved. Venturi

Ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti, secondo la volontà dell'Estinta, i figli Giuseppe con la moglie Vittorina Audisio e la piccola Cristina e Patrizia, Angelo con la moglie Maria Teresa Poy, i cognati Luigi Venturi, Lidia ed Emilio Oasile, la nipote Laura, l'affezionatissima Maria Angeli. Un ringraziamento particolare al Dott. Giovanni Rosso. Messa di Trigesima il 18 aprile ore 9 alla Parrocchia di S. Barbera.

— Torino, 17 marzo 1964.

Alice e Carlo Audisio partecipano al dolore di Pippo Venturi per la perdita della Sua adorata

Mamma

— Torino, 17 marzo 1964.

Gli amici Bursi, Fulco, Gaggero, Mapelli, Vernazzani si associano al dolore di Angelo e Mariateresa.

Partecipano al dolore di Angelo per la perdita della cara

Mamma

i Suoceri Fiorina e Mario Poy.

— Torino, 17 marzo 1964.

Con rimpianto partecipano al dolore per la perdita della cara

Giovanna

le Famiglie Aymasso, Bossi, Brugnone, Camilli, Castagneto, Cordino, Grasso.

— Torino, 17 marzo 1964.

I Dipendenti della Ditta Venturi Paolo & Figlio prendono viva parte al dolore del titolare per la perdita della Mamma

Giovanna Brusarosco ved. Venturi

— Torino, 17 marzo 1964.

Per la commovente dimostrazione di affetto tributata al suo

Peppino

la famiglia De Bernardi ringrazia tutti con profonda riconoscenza.

— Torino, 16 marzo 1964.

RINGRAZIAMENTO

La vedova e la figlia del

Sen. Ing. Luigi Burgo

Cavaliere del Lavoro

profondamente commosse per le manifestazioni di stima e di cordoglio tributate al loro Caro, ringraziano: il Presidente del Senato sen. Cesare Merzagora, il Ministro della Difesa on. Giulio Andreotti, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica gen. Aldo Remondino, il Capo Gabinetto Ministero degli Interni merch. Rodolfo Saporiti, il Vice Capo della Polizia dott. Elisio Ortona, il prof. Pacifico Presidente del Consiglio, il Prefetto di Torino dott. Giuseppe Case, il Sindaco ing. Giancarlo Antinetti con l'Amministrazione Comunale, il Questore dott. Ubaldo Caprile, il Rettore Magnifico dell'Università prof. Mario Allara, il Presidente della F.I.A.T. prof. Vittorio Valletta, il Rettor Magnifico del Seminario don Renato Ziggiotti e la Autorità Religiose tutte; il Sindaco di Genova on. Vittorio Pertusio, il Presidente della Famiglia Piemontese on. Giuseppe Pella, il Presidente della Confindustria dott. Furio Cicogna, Senatori Giacomo Bosso e Giovanni Gira con gli Onorevoli Vittorio Badini Confalonieri e Giovanni Sabatini; il Presidente Associazione Cavalieri del Regno Edmondo Del Balzo; il Presidente Nazionale dei Cavalieri del Lavoro prof. Enrico Pozzani; il Presidente del Gruppo Piemontese Cavalieri del Lavoro Luigi Grassi; i Cavalieri del Lavoro Giovanni Bassetti, Enrico Bertello, Pietro Bertolone, Carlo Bona, Giovanni Carutti, Giuseppe Cucodoro, Ettore Pia, Giovanni Gentini, Alessandro Gentero, Carlo Magnani, Enrico Marone Cinzano, Arnaldo Mondadori, Arrigo Olivetti, Emilio Perodi, Antonio Pesenti, Giambattista Pininfarina, Giuseppe Ratti, Paolo Ricaldone, Giacomo Rossignoli, Giuseppe Solfietti, Virginio Tedeschi, Adriano Tournon, Ermenegildo Zegna; la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale della Cartiere Burgo con gli stabilimenti tutti; la Direzione, gli impiegati e le Maestranze della Pastor Zellulosa; la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Fotoli (Italia) la Cartiere Italiane Donzelli, Udinese Dellinar, Pigna; il Presidente della Soc. Naz. Cartiere conte Luigi Clerici, il Presidente Assicurazioni dott. Franco Nadorti, le S.p.A. Fabriche di Milano; il Presidente della Camera Commercio di Genova dott. Massimo Risso e il Presidente Camera Commercio di Cuneo dott. Giuseppe Chiesa; il Presidente della Stipel avv. Amedeo Peyron; il Presidente della P.C.E. ing. Andrea Guglielminetti; il Presidente Ass. Ag. di Cambio comm. Giovanni Calleroni; la Presidenza e la Direzione Generale della Stet; le Direzioni Generali delle Banche d'America e d'Italia, Banca di Novara Cassa di Risparmio di Torino e Cuneo, Istituto San Paolo, Banco Piemonte, Banco Lariano; il Presidente dell'Accademia d'Agricoltura conte Paolo Thaon di Revel; il Presidente dell'Automobile Club di Cuneo avv. Michele Oliviero; i Rotary Club di Cuneo e Saluzzo; il Circolo degli Artisti e il Circolo Ligure. Un particolare ringraziamento rivolgono ai Sindaci di Cuneo, Chiavari, Moneglia, Monti d'Alba, Saluzzo e Verzuolo; ai Parroci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Burgo e della Fotoli, al Gruppo «Amiani Burgo» e alla popolazione tutta di Verzuolo che hanno dimostrato il loro affetto nell'ultimo saluto all'Estinto nonché agli innumerevoli amici e a quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 15 marzo 1964.

RINGRAZIAMENTO

La vedova e le figlie del

Sen. Ing. Luigi Burgo

Cavaliere del Lavoro

rivolgono un deferente ringraziamento a Sua Maestà Umberto di Savoia per le parole di alta considerazione in memoria dell'Estinto e ringraziano altresì il Ministro della Real Casa on. Falcone Lucifero per la partecipazione al loro dolore.

— Torino, 16 marzo 1964.

pubblistock 4627-64

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede

STOCK

perchè...

la perfetta fusione ed il sapiente dosaggio dei migliori distillati di vino, lungamente invecchiati, garantiscono al brandy Stock quei pregi costanti di gusto ed aroma che ne fanno un prodotto di alta classe internazionale.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

AUTOSALONE via Monti 30 troverete Giulia 6 mesi, Giulia spider 1962, 1500 berlina nuova, 500 coupé Vignale 1963, Appia 3ª serie come nuova, 1100 D familiare nuova, Volkswagen 1200 nuove, 4 L 1963 berline e furgone, 1200 spider 1961, vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D ogni tipo. Vendita con eventuali permute. O830

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 66-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione, Garanzia, rateazioni. O450

CAMIONCINO 1100 cassone ribaltre in buone condizioni vende. Telefonare 722-005. O783

CAMPAGNOLO originali, 1100 giardiniere speciali, autosnarri Lancia lunghi, ribaltabili. Rafaelle 10, telefono 683-070. O130

COME nuova vendo permuto rateizzo Volkswagen, Dauphine, Fiavia coupé, 2000 spider, 2100 familiare. Via Vigone 44. O5

COMPERIAMO vendiamo prenotazione permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O755

CONTANTI liquidiamo autoveicoli, imballati, acc. Colimi, XX Settembre 17, telefono 511-597. O920

COUPE' Fiavia come nuova, radio giradischi, vendo berlina '63 perfetta permuto con Fulvia recente. Telefonare 662-332. A30604

COUPE' 2300 S spider Giulietta vendo privatamente facilitando. Telefonare 60-094. O711

DAUPHINE 1961 ottimo stato 450 mila, cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

DIVERSE spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz, vendiamo permutiamo. Vigone 44.

FIAT-SAVA commissionaria Sestar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N. 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, listini 652-662, 652-663. Mostra mercato camion, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, lucheseria. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Tropolino, Belvedere, 500 Giardiniera Cambi, rateazioni Corso Moncalieri 19. O551

FLAVIA coupé 1800, tre mesi vita, interno pelle, radio, come nuova vendesi. Telefonare 519-682. O843

FLAVIA 1962 berline, 1200 prestige vendo cambio rateizzando. Telefonare 60-094. O711

FLAVIA 1961 perfetta, unico proprietario, 520.000 vendo, cambio. Telefonare 774-117. A30378

FORD risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima formula di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Ataute, corso Principe Eugenio 6, via Barletta 133.

FULVIA 6 mesi dipendente vende. Telefonare ore pasti 724-550.

INNOCENTI Austin A 40/8 berlina, combinata perfetta 310 lg., permuta, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 587-000; Sicurezza 40, tel. 396-651. O705

LANCIA Autosalone dell'usato, corso Francia 341, telefono 788-410. **LIQUIGAS** metano installazioni garantite, rateazione ribassi. Martorelli 80, telefono 852-109.

MASERATI perfetta privato vende a privato. Telef. ore ufficio 788.881.

MERCATO veicoli occasione: 500 giardiniera, Volkswagen, Dauphine, R. 4L con garanzia, R. 8, Giulietta, Flavia, 1500 Fiat spider berlina ai familiare, Giulia TI sprint et spider, Giulietta sprint garantita. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-208.

MOLTISSIME 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

MONTEGLIO, corso Abruzzi 10, telefono 547-465: Appia 1-2-3ª, Flavia, Aurelia B 24, Giulietta TI, sprint, spider, Fulvia. O849

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE. DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuove, Appia II, 66, N. 500, Jeep Willys, 1300, Giulietta. Via Cesana 23. Telefonare 580-822. A25898

OCCASIONISSIMA! vendo 500 C lievissime ottime spese. Telef. 376-686.

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo, Vigone 44. O8

OTTIMA 600 multiple, meteor nuova vera occasione. Corso Moncalieri 19.

PRIVATO cerca Lancino o Tipotto. Telefonare 322-033. A29552

PRIVATO vende a privato 600 12 mesi. Telefonare 971-861.

PRIVATO vende a privato 1100 D mesi 6. Telefonare 666-901.

PRIVATO vende Appia serie serie IV re 795.000 et 1100 TV lire 365.000. Telefonare 328-387. A29928

PRIVATO vende bellissima 1100 speciali 1961 colore rosso. Telefonare 257-516. A28302

PRIVATO vende bellissima 500 D. Telefonare 327-530. A30502

PRIVATO vende bellissima 600 rimessa a nuovo. Telefonare 327-530.

PRIVATO vende Bianchina 9 mesi. Telefonare 327-043. A29446

PRIVATO vende due 500 '58. Telefonare 323-033. A29553

PRIVATO vende Fiat 1400 anno '52 funzionante lire sessantamila. Telefonare 568-037. A30565

PRIVATO vende Fulvia 6 mesi come nuova. Telefonare n. 257-222.

PRIVATO vende Giulietta 1959, lire 475.000 trattabili. Telef. 390-968.

PRIVATO vende Gogomobil Isar 700, ottimo stato, 17 km.-litro. Telefonare 388-840. 21803

PRIVATO vende ottima 500 D. Telefonare ore pasti 790-572.

PRIVATO vende 103 perfetto ordine 1958 motore rodaggio. Tel. 20-608.

PRIVATO vende 500 del '62 ottime condizioni 320.000. Telef. 898-647.

PRIVATO vende 600 D mesi sei. Telefonare 84-574 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare 397-063. A27728

PRIVATO vende 700 BMW. Telefonare ore pasti 297-042.

PRIVATO vende 750 1962 450.000. 500 '58. Telefonare 513-517.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime. Viaibili via Barelli 35, Moretti. O679

PRIVATO vende 1100 km. 37.000 ottimo lire 275.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 1100 103 bellissima 300.000. Telefonare 767-988, 521-826. 21825

PRIVATO vende 1100 D bianca mesi 12 in contratti. Telefon. 323-693.

PRIVATO vende 1900 6 ottime condizioni 240.000. La Forgia Filippo, via Duino 180 bis. A29085

RATEALMENTE: 500, 190.000; 600 da immatricolare vendo collaudato; 103 modello 1958, 420.000; 2300 '62, 790.000. Telefonare 20-805.

R. 8 funzionante, R. 4L vere occasione, Gaulphine perfette. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

RENAULT R 4L, R 8 PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE, PAGAMENTI A LUNGA SCADENZA. CORSO TRAPANI 77. TELEFONO 383-543. O713

ROULOTTE nuova da immatricolare vendesi prezzo occasione Telefonare 681-916. A28669

ROULOTTES eccellente ora la Roller per la gita di primavera. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, radiale Italia 61, tel. 644-076, permute, noleggi. O938

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SALONE mercato vetture occasione: 500 giardiniere; 600; Dauphine, 103 mod. '58, Giulietta TI, Giulietta sprint. Corso Principe Oddone 1, telefono 467-193. O712

SIMCA 1000, 1200, 1500 CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELATO, VIA CIGNA 43, TELEFONO 237-717, 277-989.

SIMCA 1000, 1200, 1500: CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEFONI 780-436, 782-921. O883

SPIDER 1200 1959 ottimo stato vendesi, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

SVENDO autocarro 615 motore 15 mila km. adatto trasporti edili. Telefonare 641-787. A30033

SVENDO 103 familiare 1962, pochi chilometri, Giulietta 1957 perfetta. Telefonare 546-198. A30505

TUTTE le Ford sono garantite anche le occasioni a vostra disposizione all'Ataute, via Barletta 133, superfacilitazioni di pagamento.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 795-410.

UNICO proprietario vende Giulietta normale 1958 gommata nuova. Telefonare 768-995. A28056

USATO di ogni marca a prezzi convenienti e a condizioni di pagamento vantaggiose. Telefonare 851-860.

VASTO assortimento Fiat Alfa Lancia usate rateizziamo. Cavalieri, Nizza 35.

VENDE a privati 1100 D mesi 11. Telefonare 230-393. A28115

VENDESI Appia 3ª a privato anche dilazionando. Telefonare 53-291.

VENDESI Esatau 8 conto terzi. Telefonare 0125-82066.

VENDESI nuova 500 giardiniera. Telefonare 556-822. A29278

VENDO autocarro Hanomag nuovo motore diesel q.li 25 da cassonare, corso Perrucchetti 80. O511

VENDO bellissima 500 N fine '58. Telefonare 280-925. A28002

VENDO nuova 1100 D, km. 5000. Telefonare 341-816. A29563

VENDO occasione autobette con cisterna, ribaltari. Richiesta 1.000.000. Telefonare 60-191. A26795

VENDO ribaltabile 682 N 125 ottime condizioni. Telefonare 661-694.

VENDO Simca Etoile 8 km. 30.000. Telefonare 656-812. A28008

VENDO 500 giardiniera km. 3800. Telefonare 380-348. A29445

VENDO 500 D mesi 6. Tel. 784-101.

VENDO 1100 special celeste 1962 ottima. Telefonare 334-059 ore pasti.

VENDO 1100 D mesi sei, Telefonare 283-858. A29352

VENDO 1100 D familiare nuova pezzo lirina più 40.000 visibile autorimessa via Boston 123. A28750

VENDO 1100 familiare 6 mesi. Telefonare 781-873. A29229

VOLKSWAGEN berlina ripara compro permuto con nuovo ed usato servizio. Kasko carrozzerie autorizzate dalla casa. Pastorino, Mongtiferro 122 C. O944

VOLETE cambiare la vostra Vespa con auto: Cavalieri, Nizza 35.

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN Porsche Concessionaria Autoagrovini, assistenza, ricambi, tagliandi. Via Messina 29, telefono 276-546. O636

VOLKSWAGEN Volkswagen, vasto assortimento usato Telefonare 851-860 O943

VOLKSWAGEN 1200 privata vende, km. 5000. Telefonare 20-255.

VOLTURINO 500, 8400; 600, 11.500; 1100, 14.900. Autoespanie, Pietro Micca 12, telefono 42-830.

500 C bellissimo privato vende privato 735.000, 19.000 km. Telefonare 794-517. A30548

500 C vendo perfetta anche facilitando. Vapnare 23, Telef. 488-785.

500 D ben curatissima km. 35.000 vendo. Telefonare 684-226.

500 D fine '61 unico proprietario vendo permuto facilito. Tel. 390-403.

500 D semestrale privato vende. Telefonare 251-869. A27407

600 Alfetta 850 completamente revisionata vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

600 multipla semestrale come nuova a privato vendo. Telefonare 724-005.

600 1956 rarissimo esemplare, bellissima, 255.000 causa partenza. Telefonare 794-517. A30548

600 vari scadenzati ottime condizioni vendo permuto 500 C. Tel. 390-403.

600 D mesi 10 perfette complete accessori vendesi. Telefonare 873-145.

1100 special '61 come nuovo vendesi. Telefonare 790-726. A28771

1100 D semestrale antifurto garanzia perfetta vendo 930.000. Telefonare 242-552. A30266

1100 N '60 ottime unico proprietario vendo permuto 600. Telefonare 396-403. O905

1100 D undici mesi km. 5000 vendesi a privato. Telefonare 342-229.

1300 familiare privato vende a privato. Telefonare 73-195 Alessandria.

1800 line '62 perfetta civilina, vendo radiatore. Telefonare 761-197.

2300 S diciotto mesi perfettissimo, 600 line 1960 privatamente. Telefonare 722-022. A30538

2300 1962 veramente molto bella, pochi km. interna pelle rossa, vende 830.000. Telefonare 875-579.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vivi vendita rateazioni assistenza ricambi. Aviia, corso Vercelli 84, telefono 851-543.

COMPRERZI borsa plastica occasione. Telefonare 252-809. A27308

MOTO Morini, Corsarino 49 cc., 4 tempi, Sport Turismo, Bergarello, via Cameriana 2, telefono 42-358.

MOTOFURGONCINI Ape pronte consegne rateazioni da 18.500 occasioni vantaggiose. Coupio, G. Cesare 197, telefono 851-135. O903

NUOVO motocarro Ape maggior portata riciclaggio elettrico ricaldamento incorporati all'Agenzia Elit, via Pietro Angelo via Cernaia.

OCCASIONISSIME Lambretta Vespa ciclomotori da 20.000 in su. Pasquale, Principe Amedeo 11. O742

PRIVATO causa trasferimento estero vende a privato, esclusi intermediari, motoscafo Salsomo del Cantieri Timossi, bimotore 460 HP., anno costruzione 1962, 90 ore di navigazione; come nuovo. Scrivere cassetta 1483 S, Sip Genova. 21705

VENDESI Lambretta LI L. 45.000. Telefonare 251-537. A29558

VENDESI Vespa GS km. 5000 e Motom 48 furgone. Telef. 595-314.

VESPA, Ape, procurismo patente, lezioni permute. Amerio, Ferrucci 76, telefono 330-071. O63

VESPA Ape nuovi modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni. Elit, via Fabro ang. via Cernaia. O983

VESPA G.S. 1961 motore carrozzeria veramente perfetti vendesi. Telefonare 722-508. A29157

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA solamente qualsiasi merce, rimanente negozi alloggi. Telefonare 732-264.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O389

A.A. ACQUISTA bronzi sopramobili, quadri, mobili antichi. Tel. 743-816, 43-557. O127

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O391

A. PIANOFORTE per studio vendo lire 35.000. Scrivere a Pubblicità Stampa 1285 — Torino n.

A. SORIT via Guarini 4 anticipazioni su cartelloni di francobolli di certe importanza. Telefonare 513-570

A. TUTTE macchine cucire spolinatrici, ricamatrici, ripersuoni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A VENDO bellissimo abito prima Comunione lire 15.000, Tel. 42-557.

A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. O934

A 70.000 studio metallico composto scrivania libreria tavolino dattilo rappresentante Marco Polo 19 bis.

ABITO sposa lunga taglia 44 et apogli guardaroba vendesi. Tel. 798-001

ACQUISTA mobili moderni bianco marca varia spumbvendo alloggi negozi magazzini. Telefonare 483-162.

ACQUISTASI privatamente vecchia argenteria, vecchi gioielli, quadri, sopramobili, mobilietto, tavolo rotondo, specchiera, lampadario. Tel. 588-087.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie cianigione carte terzo. Telefonare ore pasti 273-822.

AD amatori, scrivania, specchiera, cm. 700 privato cede. Tel. 593-152.

AFFARONE, causato matrimonio vendo bellissima camera letto, una pranzo nuovissima. Telef. 893-545.

AL Mobilificio Unrrei, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. Q1001

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendito mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ANTICAMERE parrucco veneziano, cornicelle, specchiere, maggiolini, Cinquegna, Racconigi 124 bis, telefono 31-737. O889

ARMADI iscritti e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Pianezza 6, telefono 521-810. O429

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. O167

ATTENZIONE Camere letto palissandro livabili 3 porte 135.000, 4 porte 155.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, tavolo sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Formentari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 338-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio grande e prezzi assicurati. esposizionale Piazza Vittorio 3

ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (corso Re); Principe Amedeo 11.

BLUTHNER nuovo gran coda, armonium tedesco 2 tastiere vendo. Pp 25 Capitani. O719

CARROZZELLA inferni ottimo stato offresi vendita vera occasione. Telefonare 685-638. O836

CUCCIOLI collies iscritti selezionati altissima genealogia Laudani via Verdi 25 Bardonecchia, telefono 94-23.

FRANCOBOLLI insuperabile collezioni, lotti, blocchi, Italia Vaticano S. Marino. Condizioni vantaggiose, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1005 — Torino ».

FRANCOBOLLI Lombardo Veneto, antichi duraii italiani, collezioni, lotti acquistansi. Telef. ore ufficio 544-297

GRANDE frigorifero e congelatore americani come nuovi vendonsi. Telefonare 687-414. A27803

LUPETTO acquistasi buone condizioni. Andreoletti Cesare. Telefonare 0121-2969, Pinerolo. A29499

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori allerulose incantonabili. Guerrero, Monte di Pietà 16.

MAGLIERISTE! Super Costel, la più moderna, più perfetta, esegue altre duecento punti dimostrabili. Dipendenti, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nerva, Consolata 3, telefono 40-324. O276

MEDICI smodati potete acquistare riunito dentistico poltrona occasione lire 300.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1305 — Torino ».

MOBILE antico ribalta lombarda venata intarsi Luigi XIII vendesi privato. Telefonare 336-452.

MOBILI Camiò lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Ancelmo 1.

MOBILI Casanova, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, telefono 521-107 O2992

MOBILI negozio confezioni occasione vendonsi. Tel. ore ufficio 510-535.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, armadioni, ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Capra, assortimento camera, sala, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 20805

MOBILIFICIO Grep 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati; Garibaldi 9, cortile. O972

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Rianco Mole, telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 151, 5 Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pulisce prezzi bassissimi, rappresentazione. O753

OCCASIONE vendesi mobilio cucina ultime condizioni. Telefon. 285-517.

OCCASIONE vendo bascule cassa nuova, floddy, Vercelli 19. A29315

OCCASIONISSIMA camera sala 6 porte palissandro 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Tel. 882-396, 293-359. O861

OCCASIONISSIME grande assortimento macchine scrivere calcolatrici Olivetti, Olimpya, Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A27767

PARRUCCHE posticci toupé vendo confezione Lupovello piazza Lagrange uno. A29259

PELLICCE visone, castorino, cavallino, capia visone, nuovissime, occasione, cambi, trasformazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 87-693, pomeriggio.

PIANOFORTI Bluthner, gran coda al milgnon, altre ottima marche. Pp 25, Capitani. O719

PIUMA d'oca e gallina vasta assortimenti. Telefonare 482-493.

PRANZO barocco vendesi 220.000 contanti. Telefonare 575-279.

PRIVATA vende occasione letto, comodino barocco, due poltroncine, salottino impero antichi, varii. Telefonare 589-092. A29190

PRIVATO perfetta conoscenza pelli ranne pulisce ripara: pelliotti 5000, giacche 4000. Pinto Michele, Felice Briccarello 9. A28582

SCAPPALI bascule mobili ufficio stufe svendesi. Passaparo, Pia V 7.

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agegliate, Gioberti 1. O854

STUDIO metallico, Barletti automatica semiindustriale, mobili vari, occasione vendesi. Telefonare 720-723.

TABACCHIERE scatole oro antiche, orologi antichi oro, miniature smalti per collezione, acquisto private pagando massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5168. — Torino ».

TECNIGRAFO 100 x 60 ottimo stato vendesi. Telefonare 724-590.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-863.

TELEVISORI nuovi causa cessione negozio vendo senza realizzo... Telefonare 873-920. O158

VENDERei esclusivamente privato alcuni mobili antichi autentici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1164 — Torino ».

VENDESI carrozzella invalido motore e manigila. Lasti, Madama Cristina 111. A30481

VENDESI cucciolo pastore tedesco. Sina, via La Chiesa n. 88.

VENDESI raccolta autografi mondiali calciatori contenti. Telefonare 552-286

VENDESI tinello come nuovo. Telefonare ore pasti 750-536. A28781

VENDO scaldabagno 80 litri carrozzina passeggino armadio scrivania automobilino scala 1/43 bon bambino. Telefonare 752-469. A29354

VENDO 3 poltrone da parrucchiere. Rivolgersi Gino, via Gobetti 5.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-575. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23549

OFFICINE MECCANICHE
BATTIONI e PAGANI
SORBOLO (PARMA)
Telefono 240

Costruzioni di:
GRU E SOLLEVATORI DI
PICCOLA
MEDIA
GRANDE
PORTATA

SOLLEVATORE LATERALE

SLT 3 - portata ql. 30 - alt. m. 4
con motore FIAT 615 DIESEL

SLT 4 - portata ql. 40 - alt. m. 4
con motore FODSON 50 HP DIESEL

SLT 5 - portata ql. 50 - alt. m. 4
con motore FODSON 63 HP DIESEL

TUTTI MUNITI DI CAMBIO AUTOMATICO IDRAULICO

- a richiesta spostamento carrello mm. 300
- inclinazione forche mm 100

Agente esclusivo per il Piemonte
MASSANO
Via Susa 25, Torino, tel. 772-381